

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Bilancio d'esercizio 2022



Bilancio d'esercizio 2022



Sommario

ORGANI SOCIALI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022	9
IL GESTORE UNICO DEL S.I.I. DELLA PROVINCIA, PAVIA ACQUE S.C.A R.L.	11
L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO	12
IL TERRITORIO GESTITO	14
GLI INVESTIMENTI SULLE RETI ED IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	22
FINANZIAMENTI	26
AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2022	29
RISERVE DA CONFERIMENTO	34
RAPPORTI CON LE SOCIETÀ OPERATIVE	34
DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	35
ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE	35
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	37
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	38
LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	39
BILANCIO 2022	43
RENDICONTO FINANZIARIO	49
NOTA INTEGRATIVA	53
PRINCIPI CONTABILI	54
CRITERI DI VALUTAZIONE	54
CRITERI DI IMPUTAZIONE	57
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta	57
Ripartizione geografica di crediti e debiti	57
Impegni, garanzie e rischi	57
STATO PATRIMONIALE	59
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	61
IMMOBILIZZAZIONI	61
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	61
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	69
ATTIVO CIRCOLANTE	70
Rimanenze	70
Crediti	70
Disponibilità liquide	72
RATEI E RISCONTI ATTIVI	73
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	73
PATRIMONIO NETTO	73
FONDO PER RISCHI ED ONERI	74
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	75
DEBITI	76
Debiti verso soci	76
Debiti verso banche	77
Debiti verso altri finanziatori	77
Debiti verso fornitori	77
Debiti tributari	78
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	78
Altri debiti	78
RATEI E RISCONTI PASSIVI	79
CONTO ECONOMICO	81
VALORE DELLA PRODUZIONE	83
COSTI DELLA PRODUZIONE	84
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	89
Proventi finanziari	89
Oneri finanziari	89
IMPOSTE SUL REDDITO	90
DATI SULL'OCCUPAZIONE	91
ALTRE INFORMAZIONI	91
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	93
ALLEGATI	95



Organi sociali



Consiglio di Amministrazione

Imparato Karin Eva	Presidente
Carignano Daniela	Consigliere
Lucchini Siro	Consigliere
Niutta Maurizio Ilario	Consigliere
Rocca Elena	Consigliere

Collegio Sindacale

Gorgoni Stefano	Presidente
Martinotti Angela	Membro effettivo
Orione Vittorino	Membro effettivo

Società di Revisione

Prorevi Auditing S.r.l.



Relazione sulla gestione 2022



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

IL GESTORE UNICO DEL S.I.I. DELLA PROVINCIA, PAVIA ACQUE S.C.A R.L.

Costituita nel **2007** dalle Società pubbliche allora operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia, Pavia Acque si configura inizialmente quale Società Patrimoniale, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 della legge della Regione Lombardia 26/2003, come sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera p), della legge della Regione Lombardia 18/2006.

Nel **2008** acquisisce la proprietà delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato di territorio, attraverso il conferimento di detti beni da parte delle Aziende Socie, adottando il modello gestionale allora vigente, previsto dalla legge regionale n. 26/2003, che imponeva una netta separazione societaria, funzionale ed organizzativa tra "erogatore del servizio" e "gestore del patrimonio".

È proprio allora che ha inizio il complesso percorso evolutivo che ha interessato la nostra Società: seguendo l'avvicinarsi delle normative locali, nazionali e di settore, Pavia Acque S.c.a r.l. è arrivata a svolgere il ruolo di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Pavia a partire dal 1° gennaio 2014.

La prima importante svolta si ha nel 2009, con la Sentenza della Corte Costituzionale n. 307/**2009**, che sancisce l'illegittimità di quel regime di separazione funzionale tra "erogatore" del servizio e "gestore" del patrimonio di cui alla predetta legge regionale.

Passaggio obbligato quindi per la Regione Lombardia è l'emanazione di un successivo provvedimento (L.R. 21/2010), con cui definisce un nuovo assetto istituzionale deputato al governo del Settore, con l'assegnazione delle funzioni già di competenza delle Autorità d'Ambito, di cui all'art. 148 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., alle Province ed alla città di Milano.

Interviene a questo punto nuovamente la Corte Costituzionale, con sentenza n. 320/**2011**, che dichiara l'illegittimità costituzionale anche dei commi 2 e 4 dell'art. 49 della legge della Regione Lombardia 26/2003, introdotti la L.R. 21/ 2010, in quanto, a seguito della abrogazione tacita del comma 13 dell'art. 113 del TUEL, per incompatibilità con il comma 5 dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, *alla Regione non spetta più il potere di disciplinare il regime della proprietà di beni del demanio accidentale degli enti pubblici territoriali, trattandosi di materia ascrivibile alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.*

Pertanto, in ottemperanza alle normative locali e nazionali di riferimento al settore, *le funzioni amministrative in tema di organizzazione, programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato (spettanti in origine ai Comuni e poi alle Autorità di Ambito), nella Regione Lombardia diventano di spettanza, principalmente, delle Province, con coinvolgimento decisionale dei Comuni.*

A seguito dell'individuazione, avvenuta nel **2012** da parte del Consiglio Provinciale, della forma di gestione del S.I.I. nel c.d. "modello in house providing", da attuarsi mediante affidamento a Pavia Acque s.r.l., con deliberazione di Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio di Ambito venivano recepite nel **2013** le scelte operate dalla Provincia con riguardo alla forma di affidamento del servizio prescelta.

Avveniva quindi la trasformazione di Pavia Acque in Società Consortile con predisposizione del nuovo Statuto ed elaborazione dei principi operativi necessari al corretto funzionamento del modello "in house providing", formalizzati in un *Regolamento Consortile* condiviso e approvato dalle Società Territoriali consorziate.

Con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 20 dicembre **2013**, e con la stipula della Convenzione di Gestione del Servizio, ha trovato così completamento l'iter di affidamento a Pavia Acque S.c.a r.l. della gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'A.T.O. pavese a partire dal **2014** per i successivi venti anni.

La Convenzione di Gestione del Servizio è stata poi oggetto di successivo aggiornamento in recepimento delle disposizioni introdotte dall'ARERA con la Deliberazione n. 656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015. La nuova versione della Convenzione di gestione è stata approvata dalla Provincia di Pavia in data 10 agosto **2016** e sottoscritta dalle Parti in data 22 novembre 2016, con successivo aggiornamento avvenuto in data 28 marzo **2023**.

Pavia Acque, in applicazione del modello gestionale consortile applicato, opera sul territorio della Provincia di Pavia, sia mediante la propria struttura sia avvalendosi delle competenze e dell'organizzazione delle Società Operative Territoriali socie:



ASM Pavia S.p.A.

- 19,191756%
- Euro 2.888.000,00



ASM Voghera S.p.A.

- 19,191756%
- Euro 2.888.000,00



CAP Holding S.p.A.

- 10,100924%
- Euro 1.520.000,00



ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

- 19,191756%
- Euro 2.888.000,00



Broni Stradella Pubblica S.r.l.

- 16,161478%
- Euro 2.432.000,00



AS Mare S.r.l.

- 8,080739%
- Euro 1.216.000,00

**PAVIA
ACQUE**
Servizio Idrico Integrato

*L'impegno
di ogni giorno
per un servizio
migliore*



CBL S.p.A.

- 8,080739%
- Euro 1.216.000,00

Sin dal 2017, la Provincia di Pavia, che detiene una quota marginale di partecipazione in Pavia Acque (0,000852% pari ad Euro 128,20), ha deliberato di procedere alla alienazione della stessa, mediante asta pubblica; ciò in ragione del fatto che detta partecipazione è stata classificata come non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, nell'ambito delle attività di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.

Alla data di stesura del presente Bilancio tale alienazione non risulta ancora perfezionata, stante la necessità di una rivalutazione strategica della scelta da parte dell'amministrazione provinciale e il combinato effetto dei limiti statutari alla partecipazione al capitale sociale di Pavia Acque (riservato ai soci consorti ed agli Enti Locali della provincia di Pavia) e delle norme riferite alla razionalizzazione / dismissione delle partecipazioni societarie detenute dagli Enti Locali.

L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

I contenuti del Bilancio d'esercizio 2022 risultano direttamente conseguenti anche agli impatti che l'evoluzione del quadro normativo afferente il Servizio Idrico Integrato ha avuto sulla nostra Società: si ritiene pertanto utile fornire una breve elencazione delle principali evoluzioni normative i cui contenuti hanno determinato necessariamente modifiche ed adeguamenti organizzativi e gestionali, con conseguenti effetti patrimoniali e/o economici riscontrati nei bilanci d'esercizio.

Si fa in particolare riferimento al quadro regolatorio del Servizio Idrico Integrato, interessato da significative trasformazioni, tra le quali si menzionano le più significative:

Delibera 655/2015/R/IDR (RQSI) - Regolazione della qualità contrattuale

Stabilisce i criteri di regolazione della qualità contrattuale, con l'obiettivo di rafforzare la tutela degli utenti finali e superare le difformità esistenti a livello territoriale, introducendo standard minimi omogenei a livello nazionale, il riconoscimento in tariffa di costi legati ai miglioramenti di qualità ulteriori rispetto agli standard, un meccanismo incentivante di indennizzi automatici, premi e penali. È stata successivamente oggetto di aggiornamento per effetto delle delibere 217/2016/R/IDR, 897/2017/R/IDR, 227/2018/R/IDR, 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR e 610/2021/R/IDR.

Delibera 665/2017/R/IDR (TICSI) - Regolazione dell'articolazione tariffaria del S.I.I.

Stabilisce i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria per l'utenza domestica, e per usi diversi dal domestico, nonché per la tariffa di depurazione e collettamento dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura.

Delibera 917/2017/R/IDR (RQTI) - Regolazione della qualità tecnica

Definisce i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nell'erogazione del servizio, prevedendo: i) standard specifici di servizio da garantire all'utenza, ii) standard generali per le condizioni tecniche di servizio, iii) i prerequisiti necessari all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali. È stata oggetto di aggiornamento per effetto delle delibere 609/2021/R/IDR e 639/2021/R/IDR.

Delibera 580/2019/R/IDR (MTI-3) - Approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio MTI-3

Definisce le basi del terzo periodo regolatorio, tenendo conto della necessità di rafforzamento delle misure tese a promuovere l'efficienza gestionale alla luce dei livelli di costo complessivo sostenuto e dei livelli di efficienza raggiunti dagli operatori di settore. È stata modificata per effetto delle delibere 235/2020/R/IDR e 639/2021/R/IDR.

Delibera 639/2021/R/IDR (MTI-3) - Criteri per l'aggiornamento biennale (22-23) delle predisposizioni tariffarie del SII

Definisce delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per le annualità 2022 e 2023.

Delibera 218/2016/R/IDR (TIMSI) - Regolazione del servizio di Misura del S.I.I.

Disciplina il servizio di misura di utenza, definendo responsabilità, obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle letture, e per la validazione e la stima e ricostruzione dei dati, di archiviazione e messa a disposizione dei dati registrati. È stata oggetto di aggiornamento alla fine del 2021, per effetto della Delibera 609/2021.

Delibera 897/2017 (TIBSI) - Applicazione del Bonus Sociale Idrico

Disciplina le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua ad utenti finali domestici economicamente disagiati. È stata oggetto di successive modifiche per effetto delle delibere 227/2018/R/IDR, 165/2019/R/COM, 3/2020/R/IDR e 63/2021/R/COM.

Delibera 311/2019/R/IDR (REMSI) - Regolazione della morosità nel S.I.I.

Individua le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel settore idrico, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora, la limitazione e sospensione della fornitura agli utenti finali, tutelando gli utenti più vulnerabili. È stata oggetto di successivi aggiornamenti per effetto delle delibere 547/2019/R/IDR, 221/2020/R/IDR, 63/2021/R/COM e 610/2021/R/IDR.

Delibera 100/2021/R/IDR del 9 marzo 2021

ARERA ha approvato l'aggiornamento tariffario per gli anni 2020 – 2023 proposto dall'Ente d'Ambito della Provincia di Pavia, senza apportare modifiche alla proposta formulata.

Delibera 46/2023/R/IDR del 7 febbraio 2023

ARERA ha approvato l'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 – 2023 proposto dall'Ente d'Ambito della Provincia di Pavia, senza apportare modifiche alla proposta formulata.

IL TERRITORIO GESTITO

L'Ambito Territoriale Ottimale di Pavia coincide con il territorio provinciale; il sistema idrografico ricade interamente all'interno del bacino del Fiume Po, il cui corso determina la suddivisione fisica del territorio provinciale in due porzioni ben distinte: la pianura a nord e la zona collinare e montana a sud.

Il territorio è caratterizzato dall'appartenenza a due grandi sistemi naturali, quello dei rilievi appenninici da un lato e quello della Pianura Padana dall'altro, sostanzialmente differenti per morfogenesi e struttura ambientale, all'interno dei quali il reticolo fluviale rappresenta l'elemento naturale più significativo.

Il quadro morfologico presenta una notevole ricchezza di ambienti naturali diversi, fluviali, collinari e montani, con parchi e riserve naturali: la provincia di Pavia è un territorio ricco di risorse idriche, che hanno condizionato la sua storia e lo sviluppo della sua economia.

Il Ticino costituisce l'asse fondamentale dell'idrografia della pianura, che da esso viene divisa nei due territori della Lomellina ad ovest, e del Pavese ad est, entrambi attraversati da una intricatissima rete di corsi d'acqua artificiali utilizzati a scopo irriguo.

Nella sottostante Tabella si riporta il dettaglio dei 186 Comuni che ricadono all'interno dell'ambito della provincia di Pavia, con indicazione degli abitanti al 1/1/2022 e della superficie.

N.	Istat	Comune	Abitanti	Superficie-kmq
1	18001	ALAGNA	799	8,34
2	18002	ALBAREDO ARNABOLDI	225	8,76
3	18003	ALBONESE	533	4,33
4	18004	ALBUZZANO	3.574	15,45
5	18005	ARENA PO	1.522	22,49
6	18006	BADIA PAVESE	394	5,06
7	18007	BAGNARIA	632	16,66
8	18008	BARBIANELLO	874	11,71
9	18009	BASCAPE'	1.779	13,34
10	18011	BASTIDA PANCARANA	983	12,50
11	18012	BATTUDA	683	7,14
12	18013	BELGIOIOSO	6.301	24,69
13	18014	BEREGUARDO	2.861	17,86
14	18015	BORGARELLO	2.662	4,84
15	18016	BORGO PRIOLO	1.319	28,81
16	18018	BORGO SAN SIRO	953	17,64
17	18017	BORGORATTO MORMOLO	417	16,10
18	18019	BORNASCO	2.671	12,93
19	18020	BOSNASCO	636	4,84
20	18021	BRALLO DI PREGOLA	514	46,15
21	18022	BREME	715	18,81
22	18023	BRESSANA BOTTARONE	3.443	12,69
23	18024	BRONI	9.585	20,85
24	18025	CALVIGNANO	106	6,98
25	18026	CAMPOSPINOSO	1.091	3,69
26	18027	CANDIA LOMELLINA	1.445	27,90
27	18029	CANNETO PAVESE	1.306	5,81
28	18030	CARBONARA AL TICINO	1.428	14,78
29	18031	CASANOVA LONATI	453	4,63
30	18032	CASATISMA	866	5,48

N.	Istat	Comune	Abitanti	Superficie-kmq
31	18033	CASEI GEROLA	2.379	24,81
32	18034	CASORATE PRIMO	8.766	9,74
33	18035	CASSOLNOVO	6.762	31,74
34	18036	CASTANA	710	5,28
35	18037	CASTEGGIO	6.490	17,66
36	18038	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	989	11,77
37	18039	CASTELLO D'AGOGNA	1.072	10,74
38	18040	CASTELNOVETTO	525	18,21
39	18041	CAVA MANARA	6.649	17,26
40	18042	CECIMA	244	10,12
41	18043	CERANOVA	2.283	4,60
42	18044	CERETTO LOMELLINA	178	7,38
43	18045	CERGNAGO	681	13,56
44	18046	CERTOSA DI PAVIA	5.455	10,86
45	18047	CERVESINA	1.133	12,41
46	18048	CHIGNOLO PO	3.932	23,39
47	18049	CIGOGNOLA	1.312	7,88
48	18050	CILAVEGNA	5.308	18,05
49	18051	CODEVILLA	942	12,96
50	18193	COLLI VERDI	1.018	41,25
51	18052	CONFIENZA	1.545	26,81
52	18053	COPIANO	1.708	4,34
53	18054	CORANA	765	12,87
54	18191	CORNALE E BASTIDA	820	3,82
55	18192	CORTEOLONA E GENZONE	2.534	14,09
56	18057	CORVINO SAN QUIRICO	972	4,37
57	18058	COSTA DE' NOBILI	380	11,82
58	18059	COZZO	355	17,61
59	18060	CURA CARPIGNANO	4.915	11,09
60	18061	DORNO	4.528	30,57
61	18062	FERRERA ERBOGNONE	1.065	19,17
62	18063	FILIGHERA	815	8,25
63	18064	FORTUNAGO	348	17,83
64	18065	FRASCAROLO	1.088	24,18
65	18066	GALLIAVOLA	171	9,23
66	18067	GAMBARANA	200	11,78
67	18068	GAMBOLO'	9.697	51,70
68	18069	GARLASCO	9.456	39,18
69	18071	GERENZAGO	1.424	5,41
70	18072	GIUSSAGO	5.245	24,72
71	18073	GODIASCO SALICE TERME	3.192	20,61
72	18074	GOLFERENZO	175	4,42
73	18075	GRAVELLONA LOMELLINA	2.711	20,34
74	18076	GROPELLO CAIROLI	4.242	26,22
75	18077	INVERNO E MONTELEONE	1.452	9,64
76	18078	LANDRIANO	6.446	15,59
77	18079	LANGOSCO	382	15,82
78	18080	LARDIRAGO	1.138	5,34
79	18081	LINAROLO	2.810	13,17
80	18082	LIRIO	134	1,75
81	18083	LOMELLO	2.022	22,36
82	18084	LUNGAVILLA	2.457	6,82
83	18085	MAGHERNO	1.754	5,25
84	18086	MARCIGNAGO	2.426	10,12
85	18087	MARZANO	1.684	9,29
86	18088	MEDE	6.211	32,89
87	18089	MENCONICO	352	28,14
88	18090	MEZZANA BIGLI	1.051	19,02
89	18091	MEZZANA RABATTONE	467	7,06

N.	Istat	Comune	Abitanti	Superficie-kmq
90	18092	MEZZANINO	1.320	12,51
91	18093	MIRADOLO TERME	3.677	9,56
92	18094	MONTALTO PAVESE	860	19,07
93	18095	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	1.467	15,74
94	18096	MONTECALVO VERSIGGIA	516	11,40
95	18097	MONTESCANO	416	2,40
96	18098	MONTESEGALE	263	14,97
97	18099	MONTICELLI PAVESE	631	20,19
98	18100	MONTU' BECCARIA	1.618	15,49
99	18101	MORNICO LOSANA	590	8,30
100	18102	MORTARA	15.300	51,97
101	18103	NICORVO	277	8,08
102	18104	OLEVANO DI LOMELLINA	723	15,38
103	18105	OLIVA GESSI	170	3,91
104	18106	OTTOBIANO	1.073	24,98
105	18107	PALESTRO	1.785	18,81
106	18108	PANCARANA	315	6,10
107	18109	PARONA	1.849	9,30
108	18110	PAVIA	70.380	63,24
109	18111	PIETRA DE' GIORGI	755	11,20
110	18112	PIEVE ALBIGNOLA	836	18,15
111	18113	PIEVE DEL CAIRO	1.761	25,11
112	18114	PIEVE PORTO MORONE	2.568	16,40
113	18115	PINAROLO PO	1.688	11,31
114	18116	PIZZALE	691	7,09
115	18117	PONTENIZZA	772	22,96
116	18118	PORTALBERA	1.449	4,48
117	18119	REA	389	2,16
118	18120	REDAVALLE	1.064	5,42
119	18121	RETORBIDO	1.530	11,67
120	18122	RIVANAZZANO TERME	5.139	28,91
121	18123	ROBBIO	5.767	40,54
122	18124	ROBECCO PAVESE	518	6,93
123	18125	ROCCA DE' GIORGI	60	10,50
124	18126	ROCCA SUSELLA	228	12,76
125	18127	ROGNANO	660	9,36
126	18128	ROMAGNESE	580	29,72
127	18129	RONCARO	1.555	5,05
128	18130	ROSASCO	546	19,55
129	18131	ROVESCALA	845	8,41
130	18133	SAN CIPRIANO PO	465	8,50
131	18134	SAN DAMIANO AL COLLE	629	6,43
132	18135	SAN GENESIO ED UNITI	4.010	9,27
133	18136	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	1.013	25,45
134	18137	SAN MARTINO SICCOMARIO	6.326	14,29
135	18145	SAN ZENONE AL PO	540	6,89
136	18138	SANNAZZARO DE' BURGONDI	5.098	23,33
137	18141	SANT'ALESSIO CON VIALONE	1.017	6,56
138	18144	SANT'ANGELO LOMELLINA	817	10,50
139	18139	SANTA CRISTINA E BISSONE	1.873	22,42
140	18140	SANTA GIULETTA	1.563	11,59
141	18142	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	448	36,90
142	18143	SANTA MARIA DELLA VERSA	2.242	18,48
143	18146	SARTIRANA LOMELLINA	1.457	29,54
144	18147	SCALDASOLE	852	11,57
145	18148	SEMIANA	197	9,72
146	18149	SILVANO PIETRA	632	13,67
147	18150	SIZIANO	6.451	11,79
148	18151	SOMMO	1.145	14,87

N.	Istat	Comune	Abitanti	Superficie-kmq
149	18152	SPESSA	554	12,23
150	18153	STRADELLA	11.406	18,84
151	18154	SUARDI	588	9,85
152	18155	TORRAZZA COSTE	1.569	16,23
153	18156	TORRE BERETTI E CASTELLARO	507	17,66
154	18157	TORRE D'ARESE	929	4,49
155	18159	TORRE D'ISOLA	2.387	16,44
156	18158	TORRE DE' NEGRI	313	4,01
157	18160	TORREVECCHIA PIA	3.480	16,50
158	18161	TORRICELLA VERZATE	816	3,63
159	18162	TRAVACO' SICCOMARIO	4.402	17,05
160	18163	TRIVOLZIO	2.364	3,83
161	18164	TROMELLO	3.647	35,50
162	18165	TROVO	1.017	8,16
163	18166	VAL DI NIZZA	579	29,68
164	18167	VALEGGIO	195	9,85
165	18168	VALLE LOMELLINA	2.066	27,24
166	18169	VALLE SALIMBENE	1.451	7,16
167	18171	VARZI	3.013	57,61
168	18172	VELEZZO LOMELLINA	96	8,17
169	18173	VELLEZZO BELLINI	3.344	8,20
170	18174	VERRETTO	377	2,71
171	18175	VERRUA PO	1.187	11,44
172	18176	VIDIGULFO	6.555	16,14
173	18177	VIGEVANO	62.201	81,37
174	18178	VILLA BISCOSSI	61	4,88
175	18179	VILLANOVA D'ARDENGHI	770	6,61
176	18180	VILLANTERIO	3.324	14,77
177	18181	VISTARINO	1.518	9,49
178	18182	VOGHERA	38.316	63,44
179	18183	VOLPARA	124	3,77
180	18184	ZAVATTARELLO	925	28,40
181	18185	ZECCONE	1.696	5,53
182	18186	ZEME	996	24,58
183	18187	ZENEVREDO	476	5,40
184	18188	ZERBO	396	6,36
185	18189	ZERBOLO'	1.645	37,19
186	18190	ZINASCO	3.075	29,74
TOTALE ALL'1.1.2022			534.506	2.968,62

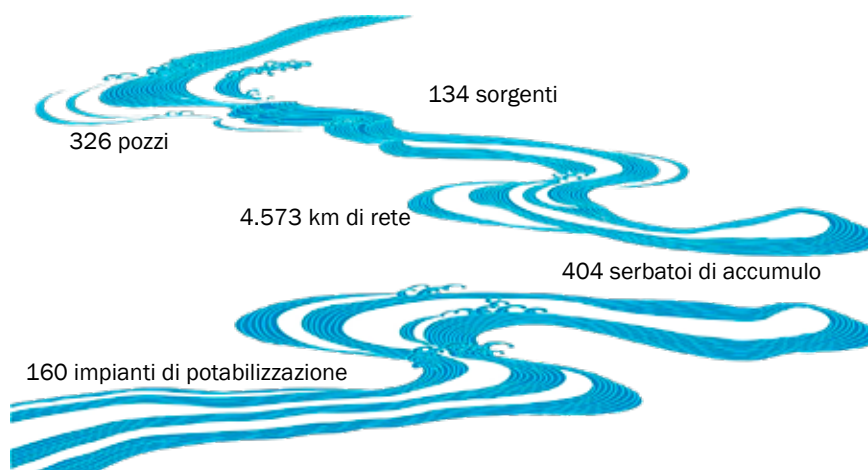


Le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e alcune grandezze della nostra gestione

Di seguito si forniscono i dettagli circa alcune grandezze riferite alla nostra gestione aggiornate alla data del 31.12.2022.

Acquedotto

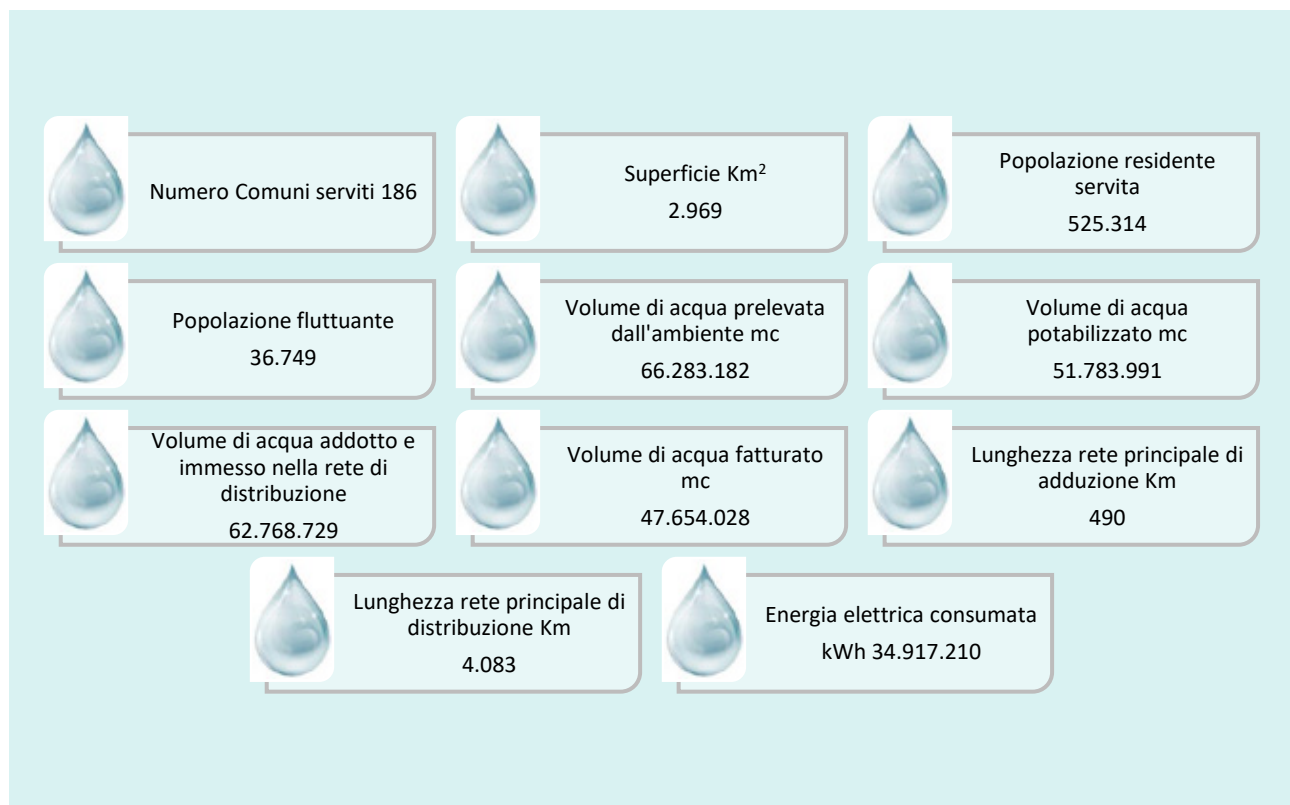
Il sistema acquedottistico, costituito dall'insieme delle tubazioni, degli impianti, dei manufatti, delle apparecchiature e degli strumenti per la captazione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua dai punti di emungimento fino agli utilizzatori finali, risulta così strutturato:



La gestione del patrimonio del S.I.I. deve essere orientata alla creazione di valore per il territorio, sia in termini di più efficienti infrastrutture del servizio, sia in termini di qualità del servizio offerto all'utenza, onde perseguire e contribuire alla massimizzazione del benessere sociale: questi sono gli indirizzi strategici che Pavia Acque deve perseguire nella pianificazione delle attività e degli investimenti. A tal proposito, per quanto concerne l'Acquedotto, sono stati individuati i seguenti punti di attenzione:

1. **sostituzione della rete idrica in fibrocemento:** è utile prevedere la preventiva sostituzione dei tratti di rete che risultano vetusti, per evitare che in futuro determinino rotture con conseguenti disservizi. Poiché la rete esistente risulta essere realizzata per circa il 30% in fibrocemento, saranno messe in campo tutte le misure necessarie allo smaltimento del materiale esistente secondo la normativa e in assoluta sicurezza per gli operatori del cantiere, per l'ambiente e per le persone che vivono o transitano nelle vicinanze.
2. **adozione dei programmi di Water Safety Plan (WSP):** l'obiettivo di tale programma è quello di rendere ancora più sicura l'acqua del rubinetto, rivoluzionando il sistema dei controlli sull'acqua potabile, con un modello che prevede un sistema globale di gestione del rischio esteso all'intera filiera idrica, dalla captazione all'utenza finale; il nuovo approccio consente di decidere insieme alle autorità sanitarie e alle altre autorità competenti, sulla base di una concreta e puntuale valutazione dei rischi, quali parametri monitorare con più frequenza, o come estendere la lista di sostanze da tenere sotto controllo in caso di preoccupazioni per la salute pubblica.





Fognatura

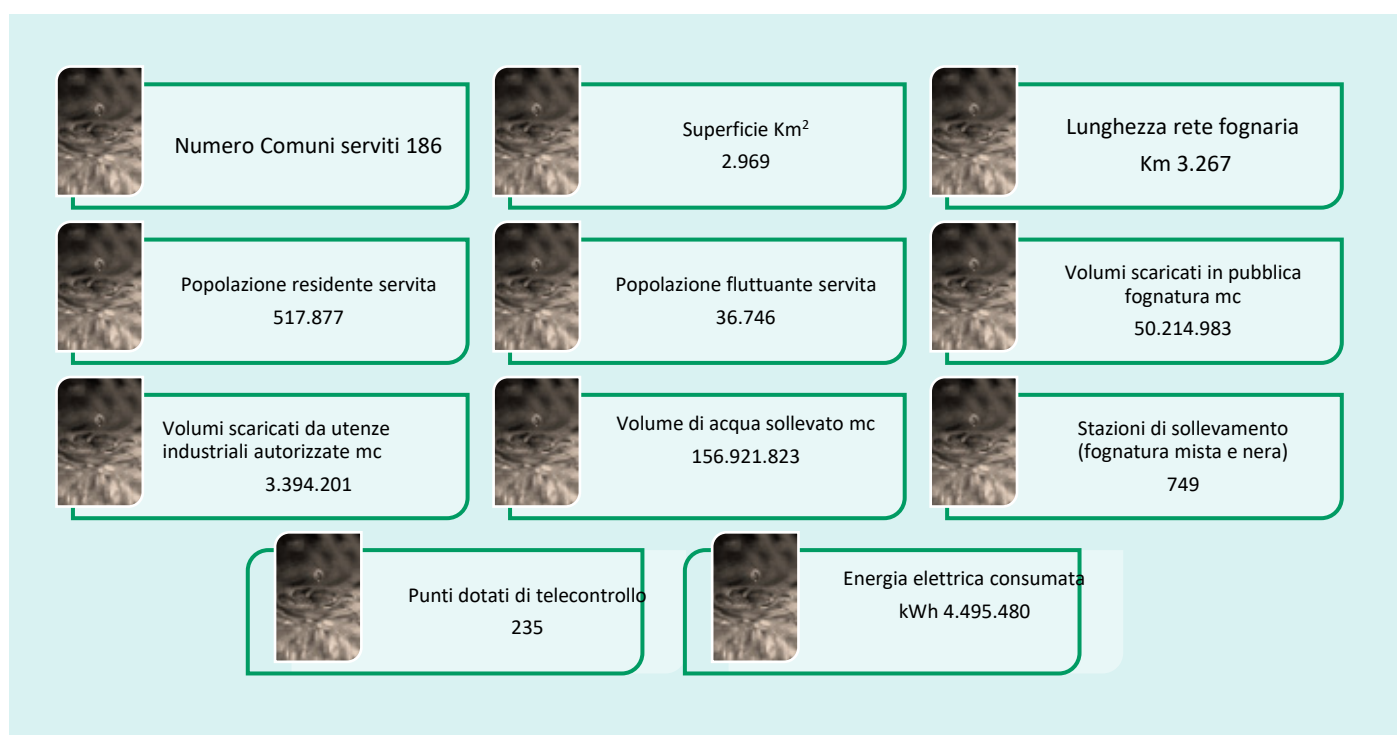
Il sistema fognario è costituito dall'insieme delle condutture stradali, delle stazioni di sollevamento, dei manufatti, degli strumenti e degli impianti per la raccolta ed il collettamento delle acque di scarico provenienti sia dalle utenze domestiche sia dagli insediamenti produttivi fino ai punti di recapito finali (impianti di depurazione e vasche Imhoff).

Le tubature fognarie stradali raccolgono anche le acque incidenti meteoriche. In proposito vi è una distinzione tra le reti fognarie di tipo misto che convogliano sia le acque reflue sia le acque meteoriche ad un unico punto di ricezione e le reti fognarie separate che convogliano a diverse destinazioni le due tipologie di acque. Nei Comuni del territorio pavese è prevalente la tipologia di fognatura "mista".

Nell'ambito della definizione degli indirizzi strategici prefissati da Pavia Acque e funzionali alla creazione di valore per il territorio, per quanto concerne la Fognatura sono stati individuati i seguenti obiettivi:

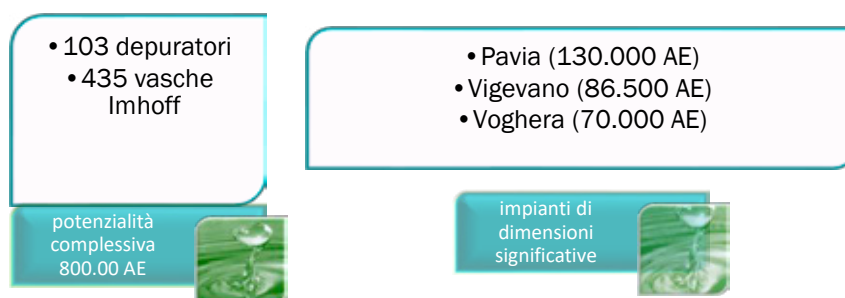


1. **predisposizione di programmi di riassetto delle fognature e degli scaricatori:** l'obiettivo della pianificazione degli interventi dovrebbe essere incentrato sul raggiungimento della piena adeguatezza normativa degli scaricatori, nonché la risoluzione delle criticità che negli ultimi anni si stanno manifestando sul funzionamento delle reti fognarie in presenza di eventi climatici sempre più intensi e frequenti,
2. **attività di ricerca delle acque parassite:** partendo da un rilievo accurato della rete, è prevista una campagna di misura al fine di identificare l'esistenza delle acque parassite, pianificare e di conseguenza ridurre le infiltrazioni delle stesse che andrebbero a diluire le concentrazioni di acque reflue in ingresso ai depuratori, causando, tra gli altri, problemi ai cicli di trattamento.



Depurazione

Il sistema depurazione, costituito dall'insieme degli impianti per il trattamento e la depurazione delle acque reflue, prima della loro immissione nel corpo idrico ricettore finale, risulta così strutturato:





*Depuratori con
potenzialità > 100.0000
A.E. n. 1 (Pavia)*



*Depuratori con
potenzialità compresa
tra 50.000 A.E. e
100.000 A.E. n. 3
(Broni, Vigevano,
Voghera)*



*Depuratori con
potenzialità compresa
tra 10.000 A.E. e
50.000 A.E. n. 10
(Albuzzano, Bressana
Bottarone, Casteggio,
Cava Manara,
Gamboldò, Garlasco,
Mede, Robbio,
Stradella, Vidigulfo)*



Numero Comuni serviti 179



Superficie [Km²]
2.910



Popolazione residente servita da
depurazione [A.E.]
499.455



Volume totale acque reflue in
ingresso alla depurazione [m³]
46.754.536



Fanghi prodotti [ton S.S.]
3.486



Fanghi destinati al
riutilizzo/recupero [ton S.S.]
3.439



Punti dotati di telecontrollo
45



Energia elettrica consumata
[kWh] 23.381.755

La tutela della risorsa idrica e dell'ambiente deve avere come obiettivo primario il costante miglioramento della qualità ambientale del territorio, anche attraverso la rimozione dei fattori di degrado ambientale; tra gli indirizzi strategici prefissati da Pavia Acque per quanto concerne la Depurazione sono stati individuati i seguenti punti di attenzione:

1. *inserimento e rifacimento degli impianti di depurazione per gli Agglomerati < 1.000 A.E.*: si prevede la realizzazione o, laddove già presente, l'adeguamento di sistemi depurativi, prediligendo sistemi semplici nella gestione e con bassi consumi energetici (a titolo esemplificativo Imhoff abbinato a filtri percolatori),
2. *adozione di protocolli di verifica di funzionalità*: applicate agli impianti e alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (in particolare ai depuratori), sono funzionali a garantire la qualità del servizio erogato, individuare e prevenire problemi impiantistici e le capacità residue di trattamento.

GLI INVESTIMENTI SULLE RETI E IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

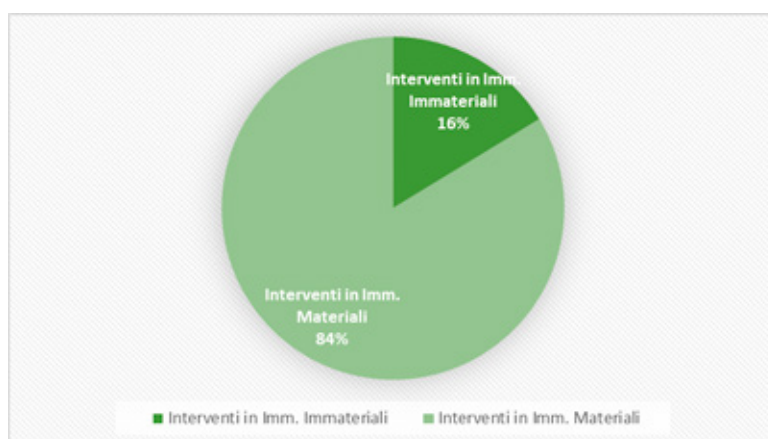
Investimenti realizzati

La realizzazione degli investimenti, che ha come obiettivo la protezione e la tutela della risorsa idrica del territorio e dell'ambiente che ci circonda, rappresenta la più importante manifestazione della nostra identità: anche per il 2022, nonostante la crisi energetica, la carenza di materie prime, e l'aumento generalizzato dei prezzi, Pavia Acque è riuscita, insieme alle proprie Società Operative Territoriali, a realizzare oltre 28 milioni di euro di investimenti per il territorio.

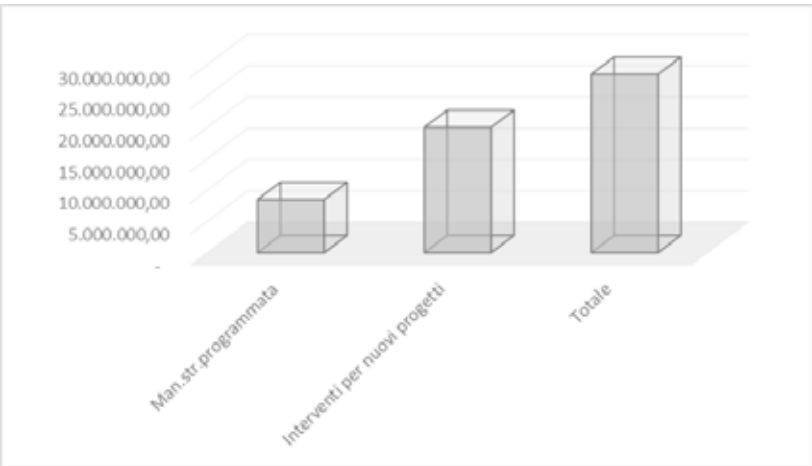
L'ammontare degli investimenti realizzati nel 2022, seppure inferiore rispetto ai picchi toccati nel 2021 (oltre 41 ml) conferma il consolidamento della capacità dell'azienda di far fronte a un fabbisogno di investimenti afferenti il ciclo idrico sempre rilevante, in termini sia economici e finanziari, sia organizzativi e gestionali.

Si può anzi affermare che le difficoltà incontrate in questo anno, contrassegnato dal conflitto ucraino, dal caro energia, e dalle conseguenti incertezze che hanno coinvolto tutti i mercati, abbiano portato la nostra Società e la sua organizzazione a migliorare e a impegnarsi, non solo nella oculata gestione delle risorse per il perseguimento degli obiettivi di investimento, ma anche in una ponderata riprogrammazione degli interventi, resasi necessaria per un adattamento al particolare contesto storico che stiamo vivendo.

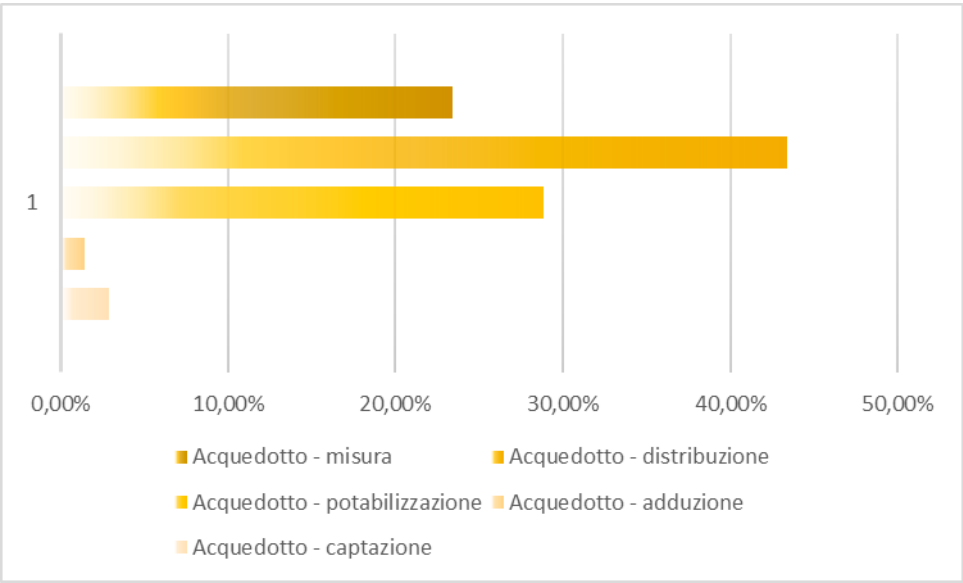
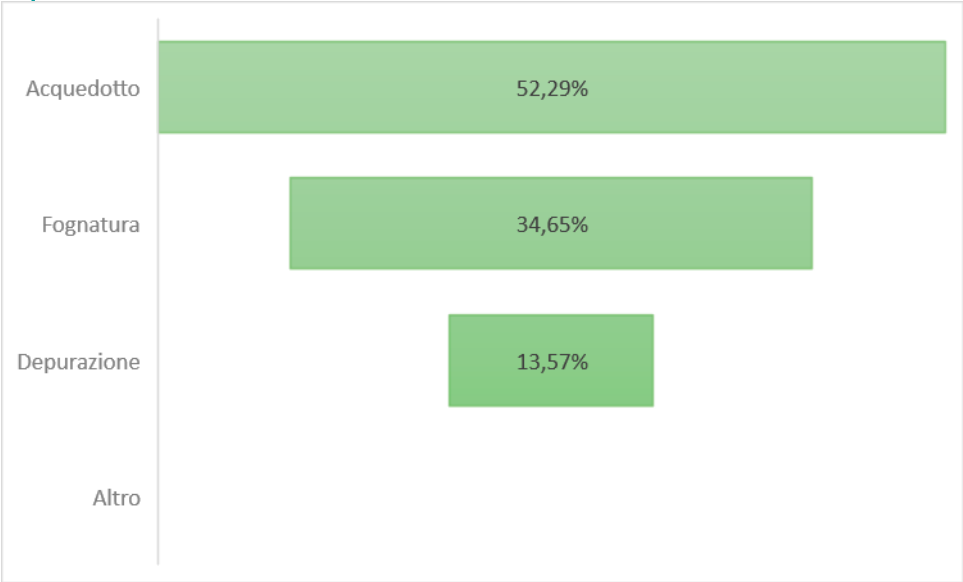
Eseguito 2022 per tipo di Immobilizzo



Eseguito 2022 per tipo di Intervento



Eseguito 2022 per Attività del Servizio Idrico



Dettaglio degli incrementi 2022

Gli interventi realizzati nel 2022, e il loro progressivo sviluppo dal 2009 al 31.12.2022, sono di seguito analizzati per tipologia, secondo la seguente macro-classificazione:

Opera	Descrizione	TOT. 2009 - 2021	Totale Eseguito 2022	TOT. 2009 - 2022
Pozzi	Realizzazioni nuovi pozzi o rinnovo esistenti	4.417.155	203.334	4.620.489
Potabilizzatori	Miglioramento qualità acqua distribuita, rinnovo impianti principali	10.404.481	3.070.278	13.474.760
Serbatoi	Integrazione capacità di accumulo e di adduzione	3.082.833		3.082.833
Reti idriche	Interventi sovracomunali	4.507.474	270.697	4.236.777
Reti idriche	Realizzazione nuove reti o rinnovo delle esistenti	18.709.575	3.747.767	22.457.342
Misuratori	Sostituzione e posa contatori	10.760.050	2.978.430	13.738.481
TOTALE ACQUEDOTTO		51.881.568	9.729.113	61.610.681
Depuratori	Nuovi impianti e ampliamenti o rinnovo impianti esistenti	44.204.938	1.581.177	45.786.115
Collettori	Nuovi collettori, reti fognarie	44.196.732	2.639.910	46.836.643
Sollevamenti	Rinnovo apparecchiature elettromeccaniche impianti esistenti	6.281.713	1.474.942	7.756.655
TOTALE FOGNATURA E DEPURAZIONE		94.683.383	5.696.029	100.379.413
TOTALE INTERVENTI PROGRAMMA INVESTIMENTI		146.564.951	15.425.142	161.990.093
	Manutenzioni straordinarie programmate	56.555.161	8.466.260	65.021.421
	Sistema telecontrollo e cartografia SII	3.938.768	368.438	4.307.206
	Realizzazione Allacciamenti	4.573.452	865.833	5.439.285
	Altri investimenti	13.671.304	3.325.144	16.996.448
TOTALE INVESTIMENTI		225.303.636	28.450.817	253.754.454

Investimenti eseguiti 2022 per intervento

Di seguito si fornisce il dettaglio degli importi realizzati nel 2022, per intervento:

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata su reti e impianti	10.413.347,50
Sostituzione dei contatori d'utenza e sviluppo dei sistemi di telelettura e smart metering, ivi incluse tutte le dotazioni hardware e software	2.953.376,19
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati AG01803401 (Casorate Primo) e AG01816501 (Trovo)	1.303.156,32
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.136.005,99
Adeguamento funzionale dei sistemi di approvvigionamento e trattamento di Giussago e della frazione Guinzano. Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione frazione Guinzano	1.084.180,26
Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002 (Zinasco - Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola) verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801); potenziamento e adeguamento del depuratore di Sannazzaro de' Burgondi	954.539,67
Realizzazione nuovi allacci d'utenza (acquedotto)	826.268,18
Miglioramento della conoscenza delle caratteristiche fisiche e funzionali delle infrastrutture di fognatura	810.327,31
Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento, trattamento e distribuzione idrica	759.627,25
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento e distribuzione idrica di Rea, Verrua Po, Mezzanino, Bressana Bottarone e Pinarolo Po e relative interconnessioni. Realizzazione nuova centrale di Verrua Po	721.536,79
Collettamento al depuratore di Villanterio dei reflui urbani degli Agglomerati AG01808703 (Marzano), AG01808702 (Marzano - Castel Lambro), AG01808701 (Marzano - Spirago), AG01815702 (Torre d'Arese), AG01815701 (Torre d'Arese - Torre d'Arese ovest), AG01815703 (Torre d'Arese - Cascina Maggiore) e AG01818002 (Villanterio - Bolognola)	685.531,20
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati AG01801101 (Bastida Pancarana), AG01802301 (Bressana Bottarone), AG01802302 (Bressana Bottarone - Bottarone), AG01803201 (Casatisma), AG01803802 (Castelletto di Branduzzo), AG01803801 (Castelletto di Branduzzo - Valle Botta), AG01810801 (Pancarana), AG01811501 (Pinarolo Po) e AG01812401 (Robecco Pavese).	684.747,89
Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e dei comuni limitrofi	565.770,18
Implementazione di un sistema centralizzato di telecontrollo e automazione impianti, con relative installazioni di campo	559.681,99
Adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato AG01817104 (Varzi)	551.132,42
Realizzazione di un nuovo schema depurativo, con contestuali interventi di adeguamento delle reti di fognatura ed eliminazione di terminali non trattati, a servizio degli Agglomerati AG01800404 (Albuzzano), AG01800401 (Albuzzano - Barona), AG01800403 (Albuzzano - Vigalfo), AG01806001 (Cura Carpignano), AG01806002 (Cura Carpignano - Calignano), AG01806004 (Cura Carpignano - Dossino), AG01808001 (Lardirago), AG01812901 (Roncaro) e AG01814101 (Sant'Alessio con Valone)	495.670,23

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Miglioramento della conoscenza delle caratteristiche fisiche e funzionali delle infrastrutture di acquedotto	478.421,60
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento e distribuzione idrica di Rea, Verrua Po, Mezzanino, Bressana Bottarone e Pinarolo Po e relative interconnessioni. Interconnessione reti idriche Verrua Po-Pinarolo Po-Bressana Bottarone	346.876,12
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati AG01811402 (Pieve Porto Morone) e AG01811401 (Pieve Porto Morone - Sartorona). Realizzazione trattamenti appropriati dei reflui degli agglomerati AG01811403 (Pieve Porto Morone - Paradiso) e AG01811404 (Pieve Porto Morone - Cà de' Belli)	292.428,54
Adeguamento funzionale dei sistemi di approvvigionamento e trattamento di Giussago e della frazione Guinzano. Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione Giussago capoluogo	228.007,53
Collettamento alla depurazione centralizzata presso l'impianto di Linarolo dei reflui dell'Agglomerato AG01808102 (Linarolo - Vaccarizza)	226.241,90
Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli agglomerati AG01810901 (Parona), AG01810902 (Parona - Area industriale) e AG01810209 (Mortara - Cattanea)	204.868,08
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento e distribuzione idrica di Rea, Verrua Po, Mezzanino, Bressana Bottarone e Pinarolo Po e relative interconnessioni. Lotto 1: Realizzazione nuova vasca di compenso e rilancio a servizio del Comune di Bressana Bottarone	192.680,34
Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse	178.744,83
Adeguamento del sistema di fognatura dell'urbanizzato di Sartirana Lomellina in Agglomerato AG01808801 (Mede)	158.005,61
Comune di Vidigulfo. Ristrutturazione e potenziamento del sistema acquedottistico comunale. Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione di Via Milano	119.231,26
Comune di Pavia. Potenziamento e rinnovazione della rete acquedottistica del centro storico. Via Rezia, Via dei Liguri e Via Cossa.	85.649,91
Adeguamento delle reti fognarie dell'Agglomerato AG01817701 (Vigevano).	83.338,72
Allestimento del nuovo laboratorio analisi di Pavia Acque (acque potabili e acque reflue), comprensivo di tutte le dotazioni strumentali e accessorie	82.657,80
Installazione e/o sostituzione strumenti di misura dei volumi idrici prelevati in ambiente e immessi nelle reti acquedottistiche	82.533,31
Realizzazione della rete di fognatura a servizio delle località Scarpone e Scagliona – circoscrizione di Pavia Est – Pavia (PV).	82.353,14
Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a servizio del nuovo schema depurativo comprendente gli Agglomerati AG01800404 (Albuzzano), AG01800401 (Albuzzano - Barona), AG01800403 (Albuzzano - Vigalfo), AG01806001 (Cura Carpignano), AG01806002 (Cura Carpignano - Calignano), AG01806004 Cura Carpignano - Dossino, AG01808001 (Lardirago), AG01812901 (Roncaro) e AG01814101 (Sant'Alessio con Vialone)	80.459,61
Adeguamento funzionale del sistema di distribuzione idrica di Bascapè	76.007,41
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio della pianura oltrepadana occidentale.	66.570,44
Adeguamento funzionale e strutturale del sistema di trattamento a servizio della rete acquedottistica di Siziano.	63.571,49
Adeguamento degli impianti a servizio del sistema acquedottistico alle indicazioni emerse dagli audit svolti da ATS e Gestore	55.776,80
Interventi di modifica all'impianto di depurazione di Cava Manara	50.768,26
Comune di Mede. Ristrutturazione e potenziamento del sistema idropotabile del comune di Mede.	49.845,83
Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Realizzazione del nuovo impianto di depurazione Pavia Nord	47.469,67
Realizzazione di un nuovo schema depurativo, con contestuali interventi di adeguamento delle reti di fognatura ed eliminazione di terminali non trattati, a servizio degli Agglomerati AG01801901 (Bornasco - Gualdrasco), AG01801902 (Bornasco), AG01801903 (Bornasco - Misano Olona), AG01804301 (Ceranova), AG01817601 (Vidigulfo - Cavagnera), AG01817602 (Vidigulfo) e AG01817604 (Vidigulfo - Vairano).	45.134,39
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati AG01801402 (Bereguardo), AG01801401 (Bereguardo - Zelata) e AG01816301 (Trivulzio). Opere di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bereguardo (DP01801401)	44.139,33
Interconnessione e rinnovamento reti acquedottistiche di Gerenzago e Inverno e Monteleone	40.656,42
Realizzazione nuovi allacci d'utenza (fognatura)	39.565,00
Altri investimenti del Servizio Idrico Integrato	443.914,60
Totale realizzato 2022	28.450.817

FINANZIAMENTI

Contributi pubblici e da tariffa

Per il finanziamento del Piano degli Investimenti, in aggiunta alle fonti di finanziamento bancarie, la società utilizza contributi regionali (i fondi di Accordi di Programma Quadro - AdPQ), fondi vincolati (Cl.PE.), e infine la componente FoNI - Fondo Nuovi Investimenti previsto all'interno della tariffa del S.I.I.

Nel 2022, Pavia Acque ha inoltre beneficiato dei contributi stanziati dalla Regione Lombardia con la DGR n. XI/4040, che, in attuazione della DGR n. 3531/2020, ha assegnato all'ambito territoriale della provincia di Pavia fondi per complessivi Euro 8.237.743, con attribuzione degli stessi a 14 interventi del valore complessivo di oltre 17 ml di euro. Tali interventi sono stati infatti classificati come prioritari in riferimento a specifici obiettivi afferenti il Servizio Idrico Integrato, anche nell'ambito del più generale quadro di azione comunitaria in materia di acque, quali il trattamento dei reflui urbani, l'utilizzo del sottosuolo e delle risorse idriche, e il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti per i corpi idrici.

Pavia Acque, sempre nell'esercizio 2022, ha avuto accesso anche ai fondi di cui al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 Investimento 4.1 e ha sottoscritto, in qualità di soggetto beneficiario del contributo e attuatore dell'intervento finanziato, la relativa Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile.

L'intervento oggetto di finanziamento PNRR è la realizzazione della dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme Varzi (lotti n.7,8,9,10): l'importo di progetto, che ammonta a circa 8,2 mln di euro, è finanziato con fondi PNRR per 7,6 mln di euro. Nel rispetto delle scadenze previste dal PNRR e per il raggiungimento dei target associati all'investimento di cui trattasi, l'intervento dovrà essere ultimato entro il 31 marzo 2026.

Di seguito si evidenziano i fondi e contributi riferiti complessivamente alle tipologie di interventi finanziati nel corso degli anni, suddivisi per tipologia di fonte.

Utilizzo Fondi AdpQ, fondi Legge 36, contributi da Comuni e Piano Nazionale Acquedotti, DGR XI/4040

Tipologia cespiti	31.12.2021	Variazioni 2022 per contributi percepiti	Variazioni 2022 per contributi rimborsati	31.12.2022
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	5.561.208	3.090.356		8.651.564
Ampliamento e potenziamento impianti di depurazione	4.090.320	2.698.066		6.788.386
Interventi su reti acquedotto, nuovi pozzi, estendimenti rete	4.546.596	1.303.752		5.850.348
Impianti di potabilizzazione	466.947	475.419		942.366
Totale	14.665.072	7.567.593	0	22.232.665

Utilizzo Fondi Cl.PE.

Dettaglio	31.12.2021	Variazioni 2022 per contributi percepiti	Variazioni 2022 per contributi rimborsati	31.12.2022
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	3.310.505			3.310.505
Ampliamento e potenziamento impianti di depurazione e potabilizzazione	14.639.099			14.639.099
Totale	17.949.604	0	0	17.949.604

Fondo Nuovi Investimenti - FoNI

Dettaglio	31.12.2021	Variazioni 2022 per contributi percepiti	Variazioni 2022 per contributi rimborsati	31.12.2022
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	19.341.761	2.281.734		21.623.495
Ampliamento e potenziamento Impianti di depurazione	11.081.289	1.204.123		12.285.412
Interventi su reti acquedotto, nuovi pozzi, estendimenti rete	17.808.018	2.007.386		19.815.404
Impianti di potabilizzazione	4.856.480	1.168.823		6.025.304
Altro	5.894.192	354.382		6.248.574
Totale	58.981.741	7.016.448	0	65.998.189
Totale	91.596.417	14.584.041	0	106.180.458

I contributi AdPQ e DGR XI/4040 percepiti nel 2022, in relazione alle diverse opere di riferimento, sono qui sotto dettagliati:

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2022	Contributo rimborsato nel 2022	Effetto finanziario netto 2022
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina - Stralcio riquilific. e potenz. area vogherese - Dorsale acquedotto Voghera-Casei Gerola-Rivanazzano Terme	PNRR	296.585	0	296.585
Potenziamento infrastrutture idriche Valle Staffora – Tratto da Godiasco fraz. Salice Terme a Varzi – GREENWAY Dorsale Val di Nizza	PNRR	185.366	0	185.366
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina - Stralcio tratto Voghera – Casteggio - Dorsale acquedotto Voghera e Montebello della Battaglia	PNRR	157.561	0	157.561
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina- Stralcio vasca accumulo e rilancio Val di Nizza – Vasca di accumulo Val di Nizza Casa Ponte	PNRR	120.488	0	120.488
Totale contributi PNRR percepiti nel 2022		760.000	0	760.000

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2022	Contributo rimborsato nel 2022	Effetto finanziario netto 2022
Zinasco, Pieve Albignola, Sannazzaro - realizzazione collettamento	DGR XI/4040	1.208.244	0	1.208.244
Casorate Primo - dismissione vecchio depuratore e realizzazione nuovo impianto	DGR XI/4040	1.013.679	0	1.013.679
Sannazzaro - adeguamento impianto di depurazione	DGR XI/4040	744.092	0	744.092
Bressana Bottarone - adeguamento reti fognarie	DGR XI/4040	701.235	0	701.235
Villanterio - collettamento al depuratore da Marzano, Torre d'Arese	DGR XI/4040	543.462	0	543.462
Giussago - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione	DGR XI/4040	465.099	0	465.099
Bornasco - adeguamento reti fognarie ed eliminazione scarichi	DGR XI/4040	192.655	0	192.655
Varzi - adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione	DGR XI/4040	169.125	0	169.125
Torrevecchia Pia, Fraz. Vigonzone - potenziamento depuratore	DGR XI/4040	35.103	0	35.103
Beregardo, Trovo - adeguamento reti fognarie	DGR XI/4040	18.989	0	18.989
Cilavegna - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione	DGR XI/4040	10.320	0	10.320
Totale contributi DGR XI/4040 percepiti nel 2022		5.102.003	0	5.102.003

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2022	Contributo rimborsato nel 2022	Effetto finanziario netto 2022
Albuzzano - realizzazione nuovo depuratore	AdPQ	594.111	0	594.111
Interconnessione reti idriche vettura Po - Pinarolo Po - Robecco Pavese	AdPQ	307.041	0	307.041
Roncaro - realizzazione interventi di collettamento verso impianto intercomunale di Albuzzano	AdPQ	279.043	0	279.043
Certosa di Pavia - revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse. Rinnovazione dorsali fognarie	AdPQ	146.728	0	146.728
Bressana Bottarone - potenziamento depuratore	AdPQ	122.562	0	122.562
Opere per la messa in sicurezza dei versanti Comune di Varzi, Val di Nizza e Colli Verdi fasce sorgenti. Comune di Menconico Sorgente Collegio 1	AdPQ	105.000	0	105.000
Interventi di sistemazione del dissesto franoso, nei comuni di Santa Maria della Versa loc. Donelasco, Montalto Pavese loc. Costagrossa, Molgheto e Villa Illibardi. Intervento presso Santa Maria della Versa serbatoio Donelasco	AdPQ	45.000	0	45.000
Sommo - messa in sicurezza condotta acquedotto	AdPQ	29.500	0	29.500
Gropello - adeguamento impianto di depurazione	AdPQ	19.394	0	19.394
Robecco Pavese - realizzazione nuova vasca di compenso e rilancio	AdPQ	17.211	0	17.211
Totale contributi AdPQ percepiti nel 2022		1.665.590	0	1.665.590

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2022	Contributo rimborsato nel 2022	Effetto finanziario netto 2022
Contributo a fondo perduto per la realizzazione di un sistema di distribuzione acqua idropotabile lungo la Via Francigena	Altri	40.000		40.000
Totale Altri contributi percepiti nel 2022		40.000	0	40.000
Totale generale contributi percepiti nel 2022		7.567.593	0	7.567.593

Finanziamenti bancari e verso altri Finanziatori

Per la realizzazione del proprio piano degli investimenti, Pavia Acque, oltre ad attingere a contributi pubblici e alla specifica componente tariffaria del Fondo Nuovi Investimenti - FoNI, ha fatto ricorso al mercato del credito, con sottoscrizione, nel 2018, di un contratto di finanziamento per complessivi 80 milioni di euro a seguito di aggiudicazione a favore del pool costituito da UniCredit S.p.A. (in qualità di banca Agente), UBI Banca S.p.A. (successivamente oggetto di incorporazione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Il finanziamento è stato erogato in più tranches tra il 2018 e il 2021, procedendo in primo luogo all'estinzione dei precedenti finanziamenti in essere, sia con riferimento alle posizioni contratte direttamente da Pavia Acque, sia con riferimento alle posizioni dei mutui bancari conferiti dalle Società Operative in sede di trasferimenti dei rami d'azienda del 2008.

Le posizioni di debito verso banche e altri finanziatori di Pavia Acque possono pertanto essere classificate nelle seguenti macro-categorie:

- debito per finanziamento linea senior, direttamente contratto dalla Società;
- debiti per mutui con Altri Enti finanziatori (quali Cassa Depositi e Prestiti, Finlombarda, etc.) conferiti dalle Società Operative anche in c/accollo dai Comuni, in sede di conferimenti 2008, e per i quali Pavia Acque è subentrata nella posizione originaria, in qualità di ente pagatore;
- debiti verso Soci per mutui bancari conferiti parzialmente dalle Società Operative in sede di conferimenti 2008, e per i quali Pavia Acque non è direttamente subentrata nella posizione di debitore alla Società originaria, ma si è accollata la quota di debito riferita ai beni trasferiti.

Di seguito si elenca il dettaglio dei finanziamenti in essere al 31/12/2022 verso Banche, verso Altri finanziatori e verso Soci.

ENTE FINANZIATORE	DATA /CONCESSIONE/ INIZIO AMM.TO / RINEGOZIAZIONE	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2021	Pagamento rate anno 2022	Altri movimenti 2022	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2022	DI CUI ENTRO 12 MESI CAPITALE	DATA ESTINZIONE
UNICREDIT - MPS - INTESA SAN PAOLO	28/03/2018	77.568.000	4.444.000	-	73.124.000	2.649.648	31/12/2032
Totale debiti verso banche per mutui		77.568.000	4.444.000	-	73.124.000	2.649.648	

ENTE FINANZIATORE	DATA /CONCESSIONE/ INIZIO AMM.TO / RINEGOZIAZIONE	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2021	Pagamento rate anno 2022	Altri movimenti 2022	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2022	DI CUI ENTRO 12 MESI CAPITALE	DATA ESTINZIONE
CASSA DD.PP.	30/06/2003	242.520	242.519	-	1	-	31/12/2022
CASSA DD.PP.	01/01/2003	23.907	-	23.907	0	-	31/12/2019
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	31/12/2005	7.457	1.491	-	5.966	1.491	31/12/2026
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	30/06/2006	7.457	1.491	-	5.966	1.491	31/12/2026
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	30/06/2006	3.728	746	-	2.982	746	31/12/2026
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PAVIA	31/12/2008	237.423	13.006	-	224.417	13.718	31/12/2034
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PAVIA	31/12/2008	23.562	1.286	-	22.276	1.357	31/12/2034
CASSA DD.PP. - COMUNE DI CERTOSA	30/06/2008	57.168	8.438	-	48.730	8.846	31/12/2027
FRISL FONDO REG.LOMB. - COMUNE DI PAVIA	30/06/2006	161.703	32.341	-	129.362	32.341	30/06/2026
CASSA DD.PP. - COMUNE DI VIGEVANO	30/06/2001	289.063	8.830	-	280.233	9.149	31/12/2025
FINLOMBARDA SPA	30/06/2006	497.044	90.372	-	406.672	90.372	30/06/2027
FINLOMBARDA SPA	30/06/2006	427.930	85.586	-	342.344	85.586	31/12/2026
FINLOMBARDA SPA	31/12/2005	22.581	6.452	-	16.129	6.452	30/06/2025
FINLOMBARDA SPA	31/12/2003	16.536	5.512	-	11.024	5.512	31/12/2024
FINLOMBARDA SPA	31/12/2008	120.976	21.996	-	98.980	21.996	30/06/2027
FINLOMBARDA SPA	30/06/2004	16.536	5.512	-	11.024	5.512	31/12/2024
FINLOMBARDA SPA	31/12/2004	6.167	2.055	-	4.112	2.055	31/12/2024
FINLOMBARDA SPA	31/12/2004	3.828	1.094	-	2.734	1.094	30/06/2025
FINLOMBARDA SPA	31/12/2005	4.112	1.175	-	2.937	1.175	30/06/2025
FINLOMBARDA SPA	31/12/2008	115.657	23.131	-	92.526	23.131	31/12/2026
FINLOMBARDA SPA	30/06/2006	118.053	21.464	-	96.589	21.464	30/06/2027
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PIETRA DE GIORGI	30/06/2005	1.994	634	-	1.360	664	31/12/2024
CASSA DD.PP. - COMUNE DI REDAVALLE	30/06/2004	15.037	7.348	-	7.689	7.689	31/12/2023
Totale debiti verso altri finanziatori		2.420.439	582.479	-	1.814.053	341.841	

ENTE FINANZIATORE	DATA /CONCESSIONE/ INIZIO AMM.TO / RINEGOZIAZIONE	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2021	Pagamento rate anno 2022	Altri movimenti 2022	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2022	DI CUI ENTRO 12 MESI CAPITALE	DATA ESTINZIONE
OPI - INTESA SAN PAOLO (conferito da CAP Holding)	30/06/2016	640.671	116.138	-	524.533	121.854	31/12/2026
UNICREDIT (conferito da ASM Pavia)	31/12/2005	419.318	79.652	-	339.666	81.704	31/12/2026
Totale debiti verso soci		1.059.988	195.790	-	864.198	203.558	
TOTALE GENERALE		81.048.427	5.222.269	-	75.802.251	3.195.047	

Si precisa che il finanziamento contratto nel 2018 dalla società risulta coperto da strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variazioni del tasso di interesse, di cui si forniscono i principali elementi e caratteristiche:

Prodotto	Interest rate swap
Importo nozionale al 31.12.2022	59.704.767
Data di negoziazione	29/03/2018
Data di efficacia	30/06/2018
Data termine	31/12/2032
Cliente riceve	Euribor 6M
Cliente paga	1,297
Date pagamento	Semestrali

Alla data del 31/12/2022, il mark to market del derivato risultava essere positivo per complessivi Euro 5.938.828: si è quindi provveduto, sulla base delle aggiornate enunciazioni degli OIC, a rilevare tra le Immobilizzazioni finanziarie il valore di strumenti finanziari derivati attivi per Euro 5.938.828, con accantonamento a fondo per imposte differite (Euro 1.674.750) e rilevazione a riserva di patrimonio netto del valore positivo del faire value (Euro 4.264.079).

Nel corso del 2022, inoltre, Pavia Acque ha ritenuto necessario formulare al pool di Banche finanziatrici una richiesta di deroga rispetto agli obblighi contrattuali previsti per il parametro ADSCR riferito agli anni 2022 e 2023, per tenere conto degli effetti finanziari dello shock energetico che ha colpito l'economia nazionale e che per Pavia Acque ha comportato un rilevante incremento del costo di energia elettrica rispetto ai precedenti esercizi. A fronte di questa richiesta, Pavia Acque ha acconsentito di effettuare un rimborso anticipato del finanziamento per Euro 3 milioni, da pagare in due tranches, la prima entro il 31.12.2022, la seconda al 31.12.2023.

In data 28 Marzo 2023, con comunicazione da parte della Banca Agente Unicredit, è pervenuta Lettera di consenso alla richiesta di waiver formulata, con indicazione del nuovo piano di ammortamento del finanziamento, in recepimento dei rimborsi anticipati concordati.

AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2022

Report di sostenibilità

Nella seconda parte del 2022 Pavia Acque ha redatto il primo Report di sostenibilità, riferito all'anno 2021, impostando un processo di raccolta e analisi dei dati utili a mappare e misurare gli impatti della Società nei vari ambiti di azione e nei confronti dei diversi portatori di interesse (utenti, dipendenti, istituzioni, comunità, etc.).

Il report è stato solo un primo punto di partenza, cui seguirà, nel corso del 2023, l'implementazione di un reporting packaging strutturato per la rilevazione di dati e informazioni, unita a un'analisi approfondita della corrispondenza della rendicontazione agli indicatori previsti dalla normativa, anche in funzione delle scadenze normative dei prossimi anni in materia di sostenibilità ESG.

Evoluzione del rapporto con l'utenza

Per quanto riguarda il rapporto con l'utenza, nel 2022, sono state poste in essere le seguenti attività.

Migrazione al nuovo applicativo CRM

I primi mesi del 2022 hanno visto la Società impegnata in attività di ottimizzazione dell'utilizzo del nuovo applicativo per la gestione dell'utenza, Net@2A: conclusa a fine 2021 la fase preliminare di analisi, parametrizzazione e collaudo finalizzata alla migrazione del data base utenti e dei dati pregressi, il passaggio alla major release è avvenuto a novembre 2021, con un forte coinvolgimento di tutte le strutture aziendali e delle Società Operative, in termini di formazione e revisione dei flussi di lavoro.



Recuperato il pregresso ed acquisita la necessaria dimestichezza nell'utilizzo del nuovo software da parte di tutti gli operatori coinvolti, nel 2022 si sono riscontrati alcuni degli attesi miglioramenti nelle funzioni di front e back office e di bollettazione, in particolare una maggiore automazione e digitalizzazione della relazione con l'utenza.

A tutt'oggi, tuttavia i risultati della migrazione al nuovo applicativo non sono del tutto conformi alle aspettative: sono ancora presenti alcune carenze, in particolare con riferimento alle aree lettura e credito, che non consentono di essere pienamente soddisfatti dell'applicativo in uso, sia dal punto di vista operativo sia per gli aspetti organizzativi che ne derivano.

Digitalizzazione attività Area Utenza

Nel corso del 2022, grazie all'utilizzo sia del nuovo applicativo Net@2A, sia del nuovo sistema di protocollazione pratiche da e verso l'utenza, è stato possibile eliminare l'archiviazione cartacea della contrattualistica e delle relative pratiche: tutta la modulistica ricevuta o inviata agli utenti viene infatti protocollata, archiviata e quindi allegata al data base di Net@2A in corrispondenza della specifica fornitura.

La possibilità di effettuare l'invio delle mail direttamente dal gestionale, inoltre, ha snellito e migliorato la tracciabilità dei rapporti con l'utenza, rendendo consultabile in ogni momento da parte di tutti gli operatori interessati l'evoluzione del rapporto e della corrispondenza con i singoli utenti.

È infine stato progettato e predisposto a fine esercizio un nuovo strumento digitale a servizio dell'utenza, la "bolletta SMART", ovvero una bolletta "navigabile" nei suoi contenuti e con sezioni interattive in cui è possibile per l'utente trasmettere dati a Pavia Acque (autoletture, dati di contatto, etc.) e per Pavia Acque veicolare informazioni di interesse per l'utenza, anche in modo selettivo. Il progetto si è concluso a fine anno e ha consentito l'invio a tutti gli utenti della bolletta SMART a partire dalla bollettazione dei consumi dell'ultimo trimestre 2022, dopo la fatturazione del conguaglio tariffario.

Campagna utenze condominiali

Nel corso del 2022 è stata gestita la prima fase della campagna prevista, congiuntamente all'Ufficio d'Ambito, per promuovere la disalimentabilità selettiva delle utenze condominiali mirata a dotare le utenze centralizzate di contatori individuali per consentire di rilevare puntualmente i consumi e di contrattualizzare direttamente gli utenti. Sono stati gestiti i contatti con gli amministratori condominiali e con gli intestatari dell'utenza centralizzata per l'organizzazione dei sopralluoghi e per la parte amministrativa e contrattuale. L'attività è proseguita nonostante i ritardi riscontrati nell'avvio dei contratti con i fornitori di lavori necessari per dare attuazione agli interventi previsti.

Non è invece ancora stata promossa e avviata la campagna prevista per la regolarizzazione delle configurazioni tecniche che non consentono il pieno rispetto delle previsioni in materia di limitazione delle utenze domestiche residenti, in particolare con contatore interno alle proprietà private. Per queste utenze è previsto lo spostamento del contatore all'esterno della proprietà privata, ma non disponendo ancora di appaltatori pienamente operativi, l'attività è stata rinviata al 2023.



Modalità di pagamento con PagoPA

A inizio 2022 è stato ampliato l'utilizzo della modalità di pagamento PagoPA, implementando la possibilità per gli utenti di pagare la bolletta mediante tale strumento anche attraverso il sito di Pavia Acque, all'interno della Sezione Sportello on line, aggiungendo questa modalità di pagamento a quella già in uso mediante carta di credito.

Con l'intento di incentivare l'utilizzo di modalità di pagamento sicure, automatiche e di immediato riscontro, nel 2022 il modulo PagoPA è stato esteso anche ai solleciti di pagamento, in affiancamento del classico bollettino postale.

Novità normative e regolatorie

Aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio 2020-2023

Nel corso della seconda metà del 2022 è stata completata la predisposizione della raccolta dati necessari all'aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) in riferimento al biennio 2022-2023.

La proposta di aggiornamento tariffario, approvata da ARERA con propria deliberazione n. 46 del 7 febbraio 2023, è stata accolta senza apportare modifiche dall'Autorità, con un adeguamento tariffario del 7,96% per il 2022 e 7,62% per il 2023. La predisposizione della proposta tariffaria ha richiesto una riprogrammazione degli investimenti previsti, per tenere conto degli effetti finanziari dell'incremento di costo dell'energia nel 2022 e in termini prospettici per gli anni successivi, con rimodulazione della programmazione temporale e slittamento di alcuni interventi.

Le modifiche al Bonus ARERA

Le modifiche normative al bonus idrico nazionale introdotte da ARERA a fine 2021, che hanno reso automatico il riconoscimento dell'agevolazione agli utenti in stato di disagio economico, ha richiesto l'implementazione di un modulo aggiuntivo al software gestionale Net@2A, completata nel 2022. Tuttavia, i flussi dati relativi al bonus per gli anni 2021 e 2022 sono stati inviati da parte dell'Acquirente Unico solo nel mese di marzo 2023, pertanto nel 2022 non è stato possibile procedere all'erogazione degli importi a favore degli aventi diritto.

Nell'ultimo trimestre 2022, invece, è stata regolarmente gestita l'erogazione del bonus integrativo provinciale, sia nei confronti delle utenze dirette sia di quelle indirette.



Centralizzazione delle attività tecniche a domanda individuale



Dopo il completamento, avvenuto nel 2021, della centralizzazione in Pavia Acque degli interventi tecnici per verifiche e morosità, svolti su tutto il territorio provinciale, è proseguita, nel corso del 2022, la presa in carico da parte della nostra Società degli interventi legati ai servizi su contatori a domanda individuale, con il definitivo trasferimento del reparto contatori precedentemente in capo alla Società Operativa Broni-Stradella Pubblica.

Attualmente le prestazioni tecniche a domanda individuale su contatori sono svolte direttamente da Pavia Acque in 102 Comuni (su un totale di 186), pari a circa 108.000 utenze (su un totale di 210.000).

Recupero crediti e gestione della morosità

L'attività di recupero crediti per via stragiudiziale e giudiziale svolta da Pavia Acque si è intensificata nel corso del 2022, con una crescita dei risultati ottenuti: sono oltre 6 i milioni di euro di crediti recuperati in corso d'anno, attraverso le azioni amministrative e gli interventi tecnici sulla fornitura posti in essere.

Questo è avvenuto anche grazie alla centralizzazione in Pavia Acque delle attività tecniche, nonostante che, partire da marzo 2022, a seguito del completamento delle attività di migrazione al nuovo gestionale, il recupero stragiudiziale della morosità abbia risentito di molte criticità riconducibili proprio all'applicativo, tuttora non risolte, che richiedono interventi manuali di controllo per l'emissione dei solleciti, e per il caricamento degli ordini di intervento di limitazione e sospensione della fornitura.

È inoltre proseguita per tutto il 2022 una costante attività di monitoraggio e bonifica delle utenze che presentano problematiche: ripetuti resi postali, impossibilità di effettuare foto-letture, segnalazioni di attività commerciali cessate. Scopo di questo monitoraggio è mantenere il più possibile aggiornata la base anagrafica delle utenze e limitare così il rischio di insoluti derivanti dalla mancata corrispondenza degli utilizzatori della fornitura con gli intestatari del contratto, oppure dall'irreperibilità del titolare dell'utenza.

Telecontrollo di reti e impianti

Nel corso del 2022 Pavia Acque ha proseguito le attività finalizzate al telecontrollo degli impianti raggiungendo l'obiettivo di collegare circa 400 RTU al sistema di telecontrollo aziendale Geoscada.

Le informazioni e i dati acquisiti a telecontrollo, oltre che informare in tempo reale le Società Operative in merito a malfunzionamenti degli impianti con invio di allarmi, hanno permesso di valutare il funzionamento degli stessi e programmare, in stretta collaborazione con le Società Operative, sia l'installazione e/o sostituzione di strumenti di misura quali misuratori di portata, pH, redox, pressione e livello, sia interventi di efficientamento funzionale ed energetico.

Sistema informativo territoriale

Anche nel 2022 sono proseguite le attività di rilievo delle infrastrutture acquedotto e fognatura, con successivo caricamento dei dati raccolti sul sistema cartografico GIS.

Prosegue il percorso di condivisione ed acquisizione di maggiore consapevolezza delle caratteristiche e prestazioni del sistema informativo da parte di tutti i gestori coinvolti.

Adempimenti Legge 231/2001, Trasparenza e Anticorruzione

Nel corso del 2022 si è data attuazione agli adempimenti previsti dalla norma in materia sia di trasparenza, sia di contrasto alla corruzione:

- i. è stato adottato e diffuso il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024,
- ii. è stata predisposta e pubblicata, la Relazione annuale di monitoraggio di eventuali criticità emerse e dello stato di applicazione delle misure preventive adottate e previste, secondo lo schema ANAC,
- iii. è proseguita l'attività di monitoraggio a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,
- iv. è stata redatta e pubblicata l'Attestazione di assolvimento degli obblighi in tema di Trasparenza a cura dell'Organismo di Vigilanza in capo al quale sono anche funzioni analoghe all'OIV.

Per quanto riguarda il D.Lgs.231/01, è proseguita l'attività di verifica e controllo della corretta ed efficace applicazione del Modello a cura dell'Organismo di Vigilanza, che non ha rilevato criticità o non conformità.

Qualità: certificazioni ISO 50001:2018 e ISO 9001:2015

Hanno avuto entrambe esito positivo le visite di sorveglianza annuale a cura degli Enti Certificatori, funzionali al mantenimento della Certificazione Energetica ex Norma UNI EN ISO 50001:2018 e della Certificazione ex Norma UNI EN ISO 9001:2015 per le attività – core business aziendale - di progettazione, appalto e realizzazione di opere relative al Servizio Idrico Integrato nonché di gestione del rapporto tecnico/commerciale con l'utenza.



Adeguamento sistema di Tutela della Privacy



Pavia Acque garantisce la massima riservatezza ai singoli soggetti, trattando dati il più possibile generici e comunque strettamente necessari per preservare la salute di dipendenti ed utenti.

In conseguenza dell'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, sono state ultimate, con la supervisione del DPO, le analisi relative al trattamento dei dati personali, sono state esposte sintetiche informative agli ingressi della sede aziendale, ed è stato redatto il disciplinare tecnico di riferimento.

Durante l'anno il DPO ha effettuato il costante monitoraggio sull'operato di Pavia Acque, usufruendo della figura del Responsabile interno del Trattamento quale figura di raccordo con la Società: non ne è emersa alcuna criticità.

Nel corso del 2022 sono state altresì effettuate le consuete attività di analisi dei provvedimenti del Garante, di supporto in materia di privacy su specifiche problematiche segnalate dagli uffici di Pavia Acque, di aggiornamento del Registro dei Trattamenti e di revisione della documentazione afferente.

Occorre poi menzionare che durante l'esercizio, in recepimento di talune segnalazioni pervenute circa l'opportunità, per le Pubbliche Amministrazioni italiane, di non utilizzare sui propri siti web i servizi Google in quanto non aderenti ai dettami del GDPR in materia di trasferimento dei dati all'estero, il sito di Pavia Acque è stato disconnesso dai servizi Google.

Mobility Manager

Nel 2022, in adempimento ai dettami del DL 34 del 19 maggio 2020, è stato nominato il Mobility Manager aziendale, con l'obiettivo di programmare ed implementare misure funzionali alla riduzione del traffico veicolare e conseguentemente diminuire l'impatto ambientale degli spostamenti casa – lavoro dei dipendenti, promuovendo forme di mobilità più sostenibile. È stato pertanto formalizzato il Piano degli Spostamenti Casa lavoro 2022, poi trasmesso, secondo la normativa vigente, al Comune di Pavia, ove ha sede operativa la nostra azienda.

Sostituzione contatori con dispositivi elettronici (smart meter)

È proseguita anche nel 2022 la campagna di sostituzione massiva dei contatori, iniziata nel 2019: l'impiego esclusivo di contatori digitali, c.d. "smart" (dotati di un modulo di trasmissione dati in grado di trasferire le letture dei consumi di acqua potabile ad apparati riceventi) ha come effetto immediato l'acquisizione dei consumi reali, minimizzando l'accesso alle proprietà degli utenti, e garantendo quindi la fatturazione prevalentemente sulla base dei volumi effettivi, riducendo il ricorso a stime e acconti.

I contatori Smart installati nel corso del 2022 sono stati quasi 18.300; le sostituzioni realizzate nell'esercizio in esame, quindi, portano a circa 70.000 contatori sostituiti dal 2019, su un parco complessivo di circa 200.000 misuratori.



I dati raccolti tramite rete fissa LoRaWAN o con sistemi di acquisizione letture di prossimità (walk by/drive by), integrati con le ulteriori informazioni provenienti dal gestionale Net@2A, vengono registrati in una piattaforma software (accessibile in modalità web server), che nel corso del

2022 è stata implementata georeferenziando i dispositivi di misura attraverso i dati provenienti dal software di work force management (Geocall), al fine di ottimizzare e velocizzare l'acquisizione delle letture.



Piani di controllo acque e attività connesse

Per quanto riguarda le *acque potabili*, nell'esercizio 2022 si è proseguito nell'utilizzo della apposita procedura, diventata operativa da settembre 2021, che regola la gestione delle segnalazioni di superamento dei limiti trasmesse da ATS, dalla presa in carico della non conformità al trasferimento degli esiti analitici conformi al D.Lgs. 31/2001 a chiusura della stessa.

E' continuata la collaborazione con ATS per l'allineamento dei codici già attribuiti ai punti di campionamento delle acque potabili oltre che per l'assegnazione di nuovi codici a punti successivamente inseriti nel piano controlli, con il conseguente trasferimento delle informazioni al Sistema Informativo Territoriale (ufficio cartografia) per il costante aggiornamento dei dati a sistema.

Tutte le attività svolte hanno permesso un puntuale e costante controllo dell'andamento qualitativo delle acque distribuite.

Per quanto riguarda invece le *acque reflue*, l'esercizio 2022 ha visto il consolidarsi dell'attività del nostro Laboratorio di analisi nell'esecuzione dei controlli e degli autocontrolli previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/2006 e R.R. 06/2019), oltre che nella gestione del Sistema Informativo Regionale (S.I.Re) per la registrazione degli esiti analitici, ciò a seguito del completamento del subentro nelle attività di analisi acque reflue a 6 Società Operative; unica eccezione è fatta per le analisi delle acque dei depuratori rientranti nel perimetro di gestione di CAP Holding, che, dotata di proprio laboratorio, esegue i controlli in nome e per conto di Pavia Acque.

Da un punto di vista operativo, nel 2022 si è dato corso al trasferimento del Laboratorio acque reflue presso la nuova sede di Via Taramelli, in locali di nuova realizzazione, aventi caratteristiche idonee a garantire sia la sicurezza dei lavoratori, sia l'esecuzione di ogni fase dei protocolli analitici in ambiente ottimale ed adeguato. A completamento di tale trasferimento, si è altresì provveduto all'acquisto di strumentazioni e dotazioni di laboratorio all'avanguardia, automatizzando quanto possibile l'attività analitica per razionalizzare ed efficientare l'impiego delle risorse.

Monitoraggio indici e adempimenti tecnici RQTI e RQSII

La pubblicazione delle delibere in materia di Qualità Tecnica del S.I.I. (RQTI) e di Qualità Contrattuale (RQSII) hanno richiesto nel corso degli anni di adeguare i sistemi e le procedure interne al Consorzio, in modo da acquisire e gestire in modo completo e uniforme i dati contrattuali e di gestione delle prestazioni richieste dagli utenti e i dati tecnici riferiti alla gestione di reti e impianti, coinvolgendo in questo percorso anche le Società Operative Territoriali.

Questa attività è tuttora oggetto di affinamento, stante la complessità della struttura consortile e la non completa uniformità di software di gestione dei processi.

Adozione e implementazione Water Safety Plan (WSP)

In riferimento alle attività propedeutiche all'implementazione dei Water Safety Plan (WSP) dell'ATO della Provincia di Pavia, nel corso del 2022 è stato nominato un TEAM WSP costituito da Pavia Acque, ATS Pavia, Provincia di Pavia e ARPA Lombardia, procedendo inoltre alla suddivisione dell'Area Lomellina e dell'Area pavese, in Zone di Approvvigionamento in base allo studio dei corpi idrici sotterranei intercettati dai pozzi ubicati nei Comuni delle due aree, agli esiti analitici di controllo dell'acque grezza emunta dalle falde di captazione e alle interconnessioni tra le reti dei Sistemi Idrici locali analizzati.

Sono stati svolti audit in campo degli impianti (pozzi, impianti di trattamento, serbatoi) con compilazione delle relative checklist redatte in conformità alle linee guida ISTISAN 14/21 e contestuale rilievo fotografico per l'individuazione delle eventuali criticità, acquisizione di informazioni relative ai procedimenti di bonifica avviati e conclusi da ARPA Lombardia nei Comuni interessati, al fine di individuare eventuali sostanze inquinanti antropiche esterne potenzialmente in grado di contaminare le falde di captazione dei pozzi gestiti. È stata effettuata una valutazione del rischio per ogni impianto appartenente alla Zona di Approvvigionamento e sono state individuate nuove misure correttive da adottare per la riduzione dei livelli di rischio, con avvio dell'attività di ricognizione e di schematizzazione del sistema idrico di adduzione e distribuzione in gestione alle Società Operative Broni Stradella Pubblica ed ASM Voghera.

Subentro nelle Gestioni in economia

Rispetto alla totalità delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato esistenti nel territorio dell'ATO della provincia di Pavia resta tuttora escluso dal perimetro della gestione di Pavia Acque solo l'impianto intercomunale di depurazione acque reflue urbane di Belgioioso, a servizio delle utenze dei Comuni di Belgioioso, Filighera e Torre de Negri, in relazione alla necessità di realizzare, a cura del Comune di Belgioioso, la completa separazione fisica, funzionale e strumentale di tale impianto intercomunale di depurazione acque reflue urbane dal contiguo impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi.

Con decisione assunta dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia (l'Amministrazione Provinciale), deputato ai sensi di legge a gestire il superamento delle gestioni in economia nel rispetto della normativa vigente, i termini indicati dal Tavolo Tecnico Ente d'Ambito-ATO-Gestore per il subentro, previo completamento (a cura e spese del comune di Belgioioso) delle opere propedeutiche ed indispensabili a consentirlo, di Pavia Acque nella gestione dell'impianto intercomunale di depurazione acque reflue urbane di Belgioioso, fissati per il 31/12/2022, sono stati al momento prorogati al

15/07/2023. Occorre rilevare che alla data di stesura del presente Bilancio, risultano ancora in corso contatti e corrispondenze tra gli Enti interessati (comune di Belgioioso e Amministrazione Provinciale di Pavia), aventi ad oggetto ragioni tecnico economiche legate agli interventi che il Comune di Belgioioso deve realizzare, che potrebbero procrastinare ulteriormente la data del subentro.

RISERVE DA CONFERIMENTO

Il valore delle riserve da conferimento intestate ai singoli Soci (c.d. "targate") sono iscritte in base a quanto risultante dalla differenza tra il valore dei rami d'azienda conferiti dai Soci nel 2008 e le rispettive quote di capitale sociale, con recepimento dei successivi avvenimenti o conferimenti che hanno riguardato, nel tempo, Basso Lambro Impianti S.p.A., Broni Stradella S.p.A., e CAP Holding S.p.A.

Il dettaglio della situazione attuale è riportato nel prospetto che segue:

	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Riserva da conferimento AS MARE	6.291.119	-	6.291.119
Riserva da conferimento ASM PAVIA	14.193.786	-	14.193.786
Riserva da conferimento ASM VIGEVANO	41.465.049	-	41.465.049
Riserva da conferimento ASM VOGHERA	8.889.025	-	8.889.025
Riserva da conferimento BRONI STRADELLA PUBBLICA	2.671.973	-	2.671.973
Riserva da conferimento CAP HOLDING	12.872.828	-	12.872.828
Riserva da conferimento CBL	3.212.635	-	3.212.635
Totale	89.596.415	-	89.596.415

La destinazione di tali riserve era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale "targato", che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Il mutato quadro normativo, che ha posto il divieto di trasferimento dei beni demaniali da parte degli enti locali, ha impedito il perfezionamento di tale operazione: l'aumento di capitale sociale è stato rinviato dai soci, in attesa di condividere le scelte assembleari sulla soluzione da adottare.

Successivamente, con la trasformazione di Pavia Acque in Società Consortile, tali riserve sono state mantenute in bilancio quali poste di patrimonio netto e i Soci hanno deliberato, in sede di Assemblea Straordinaria del 21 Novembre 2017, le opportune modifiche statutarie, al fine di preservare ed enfatizzare la natura di riserve di patrimonio intestate ai Soci (cosiddette "targate") prevedendone la non distribuibilità.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' OPERATIVE

I contratti per la conduzione ordinaria di reti e impianti

Dal punto di vista operativo, si è proseguito con le attività di gestione tecnica e di conduzione di reti e impianti a cura delle Società Operative in base a specifici Contratti di Regolamentazione dei Servizi.

Questi contratti regolamentano l'esecuzione delle attività tecniche di natura ordinaria su reti e impianti attribuite, secondo quanto previsto dal Regolamento consortile, alle Società Operative nei Comuni e segmenti di servizio di competenza. Il Contratto regola inoltre l'esecuzione di eventuali ulteriori attività tecniche su allacci e contatori richieste da Pavia Acque e connesse alle attività di relazione con l'utenza per i servizi a domanda individuale.

Il corrispettivo riconosciuto per le attività di conduzione reti e impianti è stato determinato a partire dal 2015 sulla base dei costi rendicontati, validati e ammessi in tariffa per ogni consorziata in sede di predisposizione della proposta tariffaria 2014-2015. Tale metodo consente di determinare un corrispettivo a preventivo, che in sede di consuntivazione viene integrato con elementi aggiuntivi quali il corrispettivo per il subentro in gestioni in economia, per la copertura dei costi per l'ammortamento di beni utilizzati per la gestione tecnica e per gli oneri locali, al netto dei costi sostenuti da Pavia Acque a seguito del trasferimento di personale e di altri costi connessi a passaggio di funzioni o attività oggetto di centralizzazione.

Nel corso del 2022 ha trovato completamento la centralizzazione in capo a Pavia Acque dei contratti di smaltimento fanghi, prima in capo alle Società Operative. La nostra società ha quindi registrato per l'anno 2022 un ulteriore costo incrementale per smaltimento fanghi, a fronte del quale è stata rilevata la riduzione del corrispettivo riconosciuto alle Società Operative.

Il corrispettivo complessivamente riconosciuto alle Società operative nel 2022 è così dettagliato:

Società Operativa Territoriale	Corrispettivo 2022	Corrispettivo 2021
ASM PAVIA	7.354.962	7.666.819
ASM VIGEVANO	4.208.212	4.470.709
BRONI-STRADELLA PUBBLICA	3.862.602	4.064.496
ASM VOGHERA	3.443.317	3.541.464
CBL	2.054.854	2.038.428
GRUPPO CAP	2.591.494	2.618.825
AS MARE	1.337.527	1.345.877
TOTALE	24.852.968	25.746.618

DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, ottenuto il consenso del Collegio Sindacale, differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2022 oltre il termine ordinario, e ciò in considerazione della necessità di derivare ed incrociare le risultanze contabili 2022 (con riguardo soprattutto alla realizzazione di investimenti per nostro conto) con le Società Operative Multiutility, che a loro volta si sono avvalse in molti casi del maggior termine.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Per fornire ulteriori informazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale, e sulla sua evoluzione nel tempo, si è ritenuto utile riclassificare il Conto economico e lo Stato patrimoniale nei seguenti prospetti:

Conto economico a valore aggiunto

Descrizione	2022	2021	Variazione assoluta 22-21
+ Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.283.599	69.540.859	14.742.740
+ Incrementi di immobilizzazioni lavori interni	1.452.599	1.690.582	(237.983)
+ Altri ricavi e proventi	8.440.838	4.968.097	3.472.741
Valore della produzione	94.177.036	76.199.538	17.977.498
- Costi operativi	(60.465.122)	(46.126.490)	(14.338.632)
materie prime, sussidiarie e di consumo	(702.468)	(709.034)	6.566
servizi	(55.509.224)	(40.630.716)	(14.878.508)
godimento di beni di terzi	(2.696.159)	(3.060.276)	364.117
oneri diversi di gestione	(1.557.271)	(1.726.464)	169.193
Valore aggiunto	33.711.914	30.073.048	3.638.866
- Costo del lavoro	(8.048.650)	(7.881.911)	(166.739)
- Margine operativo lordo	25.663.264	22.191.137	3.472.127
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(5.576.895)	(5.161.344)	(415.551)
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(12.355.743)	(10.932.171)	(1.423.572)
- Accantonamento per rischi e svalutazioni	(3.234.393)	(2.800.230)	(434.163)
Reddito operativo	4.496.233	3.297.392	1.198.841
+/- Saldo attività finanziaria	(1.952.895)	(1.723.156)	(229.739)
Risultato lordo	2.543.338	1.574.236	969.102
- Imposte	41.452	(456.388)	497.840
Risultato netto	2.584.790	1.117.848	1.466.942

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** risultano decisamente superiori rispetto a quelli del precedente esercizio: oltre a risentire di una decurtazione dei ricavi per risconto passivo per Fondo Nuovi Investimenti-FoNI inferiore a quella contabilizzata per il 2021 (Euro 7 ml nel 2022, rispetto ai 10 ml dell'anno precedente), lo stanziamento dei ricavi da tariffa a compimento del VRG tariffario derivante dal Piano Tariffario approvato ai sensi del Metodo Tariffario MTI-3 ha comportato l'iscrizione di conguagli attesi a rettifica dei ricavi da VRG per voci di competenza dell'anno 2022, in particolare con riferimento ai maggiori costi per consumi di energia elettrica rilevati nell'esercizio in esame.

Si rileva poi un lieve calo dei **ricavi per incrementi di immobilizzi per lavori interni**, derivanti dalla capitalizzazione dei costi di personale, per il completamento del progetto legato all'applicativo Net@2A, concluso al termine dell'esercizio scorso.

Il forte incremento che si rileva negli **altri ricavi e proventi**, infine, risulta conseguente principalmente alla rilevazione del credito d'imposta ex DL 115/2022 a copertura degli oneri per energia elettrica, per oltre 3,3 ml di euro.

Per quanto riguarda i costi precedenti il Margine Operativo Lordo, si dà evidenza di un complessivo aumento, seppur migliorativo rispetto alle previsioni contenute nei documenti programmatici, analizzabile nei seguenti termini:

- i. un deciso aumento dei **costi per servizi**, derivante principalmente da un incremento delle seguenti voci:
 1. costi per energia elettrica, assestati ad Euro 23,3 ml, contro gli Euro 8,9 ml del precedente esercizio,
 2. costi per smaltimento fanghi, i cui contratti si sono definitivamente consolidati direttamente in capo alla nostra società, con conseguente riduzione del corrispettivo riconosciuto alle Società Operative,
- ii. un lieve incremento del **costo del lavoro**, che recepisce: i) l'effetto annuale derivante dal trasferimento delle risorse addette alle funzioni prese in carico da Pavia Acque nel corso del 2021, ii) la progressiva attuazione del Piano Industriale in materia di adeguamento di organico,
- iii. un decremento del **costo per godimento di beni di terzi** attribuibile sia alla progressiva estinzione dei mutui oggetto di rimborso nei confronti degli Enti locali, sia al venir meno del contratto di affitto per la sede sociale, a seguito di trasferimento in stabile di proprietà, avvenuto nel dicembre 2021,
- iv. una lieve diminuzione degli **oneri diversi di gestione**, pressoché esclusivamente imputabile alla rilevazione di minori perdite su crediti deducibili e minori costi IMU, che nel 2021 scontavano il maggior onere riferito al recupero dell'IMU sul Depuratore di Vigevano, anche di anni pregressi.

Per quanto riguarda i costi che portano alla determinazione del reddito operativo, si rileva un incremento del **costo per ammortamenti**, direttamente conseguente all'incremento di cespiti entrati in funzione in corso d'anno.

Per l'analisi della variazione delle singole macro classi di costi si rinvia alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario

Descrizione	2022	2021	Variazione assoluta 22-21
Immobilizzazioni immateriali nette	55.954.073	61.089.867	(5.135.795)
Immobilizzazioni materiali nette	181.136.910	173.141.041	7.995.869
Immobilizzazioni finanziarie	5.957.539	17.161	5.940.378
Capitale immobilizzato (A)	243.048.521	234.248.070	8.800.452
Crediti vs clienti	28.602.045	24.898.814	3.703.231
Altri crediti a breve	4.221.529	4.118.540	102.989
Attività d'esercizio a breve termine	32.823.574	29.017.354	3.806.220
Debiti vs fornitori	28.123.410	24.218.147	3.905.262
Altri debiti a breve	4.651.182	3.895.397	755.785
Passività d'esercizio a breve termine	32.774.592	28.113.544	4.661.047
Capitale circolante netto (B)	48.983	903.810	(854.827)
Trattamento di fine rapporto	1.612.163	1.553.866	58.296
Fondi imposti differite, fondi rischi	3.426.282	6.630.918	(3.204.637)
Risconti passivi pluriennali	59.084.590	55.484.381	3.600.209
Passività a medio lungo termine (C)	64.123.034	63.669.166	453.868
Capitale investito (A+B-C)	178.974.470	171.482.714	7.491.756
Patrimonio netto	129.524.446	119.235.281	10.289.165
Fonti finanziarie a medio/lungo termine	79.108.194	83.683.198	(4.575.005)
Fonti finanziarie a breve termine	3.090.384	3.606.018	(515.634)
Disponibilità liquide e rimanenze	(21.734.510)	(24.320.166)	2.585.656
Altri crediti a medio/lungo termine	(11.014.043)	(10.721.616)	(292.426)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	178.974.471	171.482.715	7.491.756

A commento dello Stato Patrimoniale Riclassificato, le principali osservazioni sono le seguenti:

- i. l'aumento del **capitale immobilizzato** risulta principalmente conseguente i) all'iscrizione, tra le attività immobilizzate, del valore di strumenti finanziari derivati attivi per Euro 5 ml, e ciò in relazione al fatto che il mark to market del derivato in essere risultava positivo alla data di chiusura dell'esercizio, ii) alla rilevazione degli investimenti dell'esercizio,
- ii. si evidenzia un sensibile aumento dei **crediti verso clienti**, derivante principalmente dall'iscrizione, tra i crediti per fatture da emettere, del valore necessario all'iscrizione di ricavi a compimento del VRG tariffario per circa 4 ml di euro,
- iii. il lieve aumento dei **crediti a breve** è principalmente riconducibile al combinato effetto di: i) il venir meno della posta di credito per imposte anticipate legata al *faire value* del derivato, negativo al 31.12.2021 e divenuto positivo al 31.12.2022, ii) l'iscrizione del credito d'imposta per energia elettrica ex DL 115/2022 relativo al 4° trimestre 2022, poi utilizzato in compensazione nel 2023, iii) l'aumento dei risconti attivi, esclusivamente legato alla rilevazione 2022 del risconto attivo per assicurazioni pagate a fine 2022 ma di competenza 2023,
- iv. si assiste poi ad un aumento dei **debiti verso fornitori**, principalmente imputabile alla crescita del debito per fatture da ricevere, sia relativamente alle tardive fatturazioni degli interventi di manutenzione straordinaria programmata da parte delle Società Operative, sia alla fatturazione degli adeguamenti prezzi su lavori 2022, avvenuta nei primi mesi del 2023, a completamento degli ultimi SAL d'esercizio da parte degli altri fornitori;
- v. si rileva un aumento dei **debiti a breve**, e ciò principalmente come conseguenza i) dell'aumento del debito per componenti perequative, che al termine del precedente esercizio beneficiava dello scomputo del versamento anticipato della UI2 Integrativa, ii) della rilevazione di un residuo debito per IVA, al netto dell'acconto di dicembre 2022,

- vi. il combinato effetto delle variazioni di cui sopra, più accentuato in riferimento alla parte debiti, porta ad una temporanea diminuzione del capitale circolante netto;
- vii. la sostanziale invarianza delle **passività e medio/lungo termine**, invece, è imputabile al bilanciamento tra le variazioni relative a i) la rilevazione del risconto passivo per FoNI 2022, ii) il venir meno del fondo rischi conseguente alla positivizzazione del fair value del derivato sottostante la linea di finanziamento senior,
- viii. l'aumento del **patrimonio netto** deriva dall'effetto della rilevazione dell'utile d'esercizio unita alla variazione legata all'adeguamento della riserva per flussi finanziari attesi del derivato di copertura dal rischio di tasso in essere, divenuta negativa;
- ix. la variazione delle **fonti finanziarie medio/lungo termine** recepisce l'effetto del pagamento delle rate mutui avvenuto nel corso dell'esercizio, ivi compreso il rimborso anticipato aggiuntivo di 1,5 ml di euro, di cui alla richiesta di waiver accolta da parte delle banche finanziatrici.

Di seguito si indicano i principali indici patrimoniali, reddituali e finanziari riferiti agli ultimi due esercizi.

ANALISI PER INDICI			
INDICI PATRIMONIALI		2022	2021
Indice di immobilizzo		78,77%	78,54%
(Immobilizzazioni / Attivo totale)			
Indice di copertura delle immobilizzazioni		53,28%	50,89%
(Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)			
Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni		71,26%	67,98%
((Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)			
Grado di ammortamento		36,66%	34,77%
(F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)			
Indice di copertura del capitale fisso		53,28%	50,89%
(Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)			
Indice di elasticità degli impieghi		126,95%	127,32%
(Impieghi totali / Impieghi fissi)			
INDICI DI LIQUIDITA'		2022	2021
Liquidità primaria immediata		21,19%	25,69%
(Liquidità immediate / Passività correnti)			
Liquidità primaria totale		64,06%	67,73%
((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)			
Liquidità secondaria		64,15%	67,79%
(Attività correnti / Passività correnti)			
Indice di consolidamento		171,44%	200,80%
(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)			
Indice di indipendenza finanziaria		41,97%	39,97%
(Mezzi propri / Impieghi totali netti)			
Leva finanziaria (leverage)		238,27%	250,18%
(Impieghi totali netti / Mezzi propri)			
Indice di indebitamento		138,27%	150,18%
(Mezzi di terzi / Mezzi propri)			
INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021
Reddittività del capitale investito (ROI)		1,48%	1,16%
(Risultato operativo / Capitale investito)			
Reddittività delle vendite (ROS)		5,33%	4,74%
(Risultato operativo / Ricavi)			
Reddittività dei mezzi propri (ROE)		2,17%	0,97%
(Reddito netto / Mezzi propri iniziali)			
Onerosità indebitamento		50,66%	64,68%
(Oneri finanziari / Risultato operativo)			
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione		2,42%	2,80%
(Oneri finanziari / Valore della produzione)			
Incidenza altre gestioni		0,57	0,34
(Reddito netto / Risultato operativo)			

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

In attuazione al piano delle assunzioni contenuto nel Piano Industriale 2022, nel corso del 2022 si è dato corso all'inserimento, con contratto a tempo determinato o indeterminato, delle seguenti risorse nell'organizzazione di Pavia Acque:

Nuove assunzioni

U.O.	RUOLO / MANSIONE	N.
SERVIZI INFORMATICI	ADDETTO	1
SPORTELLI UTENTI E BACK OFFICE	ADDETTO	1
GESTIONE CREDITI	ADDETTO	1
AREA PRESTAZIONI TECNICHE UTENZA	ADDETTO	2
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	ADDETTO	1

TELECONTROLLO OTTIMIZZAZIONE IMPIANTI	ADDETTO	1
UFFICIO RISORSE UMANE E SEGRETERIA GENERALE	ADDETTO	1
TOTALE		8

U.O. / SOT CEDENTE	RUOLO / MANSIONE	N.
SERVIZI INFORMATICI DA BRONI STRADELLA PUBBLICA	ADDETTO	1
PRESTAZIONI TECNICHE UTENZA DA BRONI STRADELLA PUBBLICA	ADDETTO	2
TOTALE		3

Oltre alle assunzioni e acquisizioni di cui alle tabelle precedenti, nel corso del 2022 si è provveduto all'instaurazione di 13 ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato, per effetto della manifestazione del diritto di precedenza ex art. 24 Dlgs 81/2015 dei lavoratori aventi titolo, a fronte di altrettanti rapporti di lavoro a tempo determinato scaduti.

L'inserimento in organico di Pavia Acque di tutte le 24 posizioni di cui sopra è avvenuto in conformità alla normativa vigente ed al "Regolamento per il reclutamento del personale" adottato dalla Società, mediante selezione pubblica o procedura di mobilità da società consorziate, loro controllate o partecipate.

Il ricorso alla somministrazione di lavoro è avvenuto unicamente per esigenze temporanee.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischio di liquidità

La stabilizzazione dell'assetto e gestionale di Pavia Acque aveva già da tempo permesso di porre le basi per garantire la copertura finanziaria della gestione aziendale, con conseguente superamento delle criticità subite nei primi anni di attività della Società nella gestione dei flussi di cassa.

La stipula del contratto di finanziamento nel 2018 aveva inoltre consentito di affrontare le necessità di liquidità correlate alla realizzazione del Piano degli Investimenti nel territorio gestito, superando le forme di copertura a medio termine attivate in passato per realizzare gli interventi. Il piano di restituzione del finanziamento avrà una durata quindicennale, tale da essere pienamente sostenibile nel tempo.

Come si era già avuto modo di rilevare nella Relazione sulla Gestione del Bilancio 2021, l'esponentiale aumento dei costi per energia elettrica registrato nel 2022 a causa dell'andamento del contesto internazionale e le tempistiche regolatorie per il recupero a congruo dei costi energetici, che a livello finanziario vengono rinviati di due esercizi, rendono sicuramente un monitoraggio più attento rispetto al passato dell'andamento dei flussi finanziari, al fine di gestire il rischio di temporanee difficoltà di pagamento dei fornitori e delle Società Operative Territoriali.

Rischio di credito

Superato il periodo di arresto e successivo rallentamento delle attività di recupero del credito conseguenti all'emergenza Covid-19 e assestata la definitiva applicazione della regolamentazione nazionale della gestione della morosità, che aveva avuto rilevanti impatti sulle attività di recupero del credito, sia da un punto di vista organizzativo sia gestionale, si era assistito, nel 2021, alla ripresa delle attività di sollecito e di limitazione o sospensione della fornitura sulle utenze con morosità. Il completamento, poi, della centralizzazione delle attività tecniche precedentemente svolte dalle Società Operative, avevano consentito di rilevare un miglioramento nel volume dei crediti non incassati.

Anche nel 2022, nonostante un lieve rallentamento conseguente al passaggio al nuovo applicativo CRM, avvenuto a fine 2021, risulta possibile rilevare dai risultati ottenuti il puntuale presidio della gestione del credito. Anche in relazione all'elevata parcellizzazione dei crediti, la Società non rileva pertanto un rischio di credito elevato, posizionandosi senza criticità all'interno della fisiologica percentuale di perdite su crediti stabilita nell'ambito delle voci tariffarie definite ogni biennio dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

Rischio di prezzo

Operando in un settore regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, Pavia Acque non presenta criticità legate ai prezzi applicati ai servizi erogati.

Infatti la regolazione tariffaria vigente si basa sul principio affermato a livello comunitario dalla Direttiva quadro UE 2000/60 del "full cost recovery", cioè della copertura integrale dei costi di gestione – seppure oggetto di efficientamento – e degli investimenti da parte della tariffa del servizio.

LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Con le disposizioni richiamate dagli articoli 6 e 14 del DL 175/2016 sono state introdotte nell'ordinamento giuridico strumenti e procedure di natura preventiva, atti a monitorare lo stato di salute della Società, al fine di far emergere in tempo utile eventuali criticità, per assumere gli opportuni provvedimenti.

Il postulato fondamentale cui attenersi è il principio della continuità aziendale, presupposto basilare, unitamente al criterio di prudenza, per la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio.

La nostra Società ha individuato a tal fine degli indici significativi, che rappresentano una valutazione:

- i. della situazione patrimoniale ed economica della Società,
- ii. del rischio d'impresa.

Indicatori patrimoniali ed economici

Sono stati scelti una serie di indicatori, che solo in parte ripercorrono quelli già riportati nella presente Relazione sulla Gestione, e ciò al fine di consentire una duplice valutazione:

1° valutazione: valutazione assoluta. Viene attribuito un punteggio a seconda che l'indice calcolato sia o meno rispondente al valore ottimale attribuito allo stesso, e precisamente:

punteggio assoluto	
> valore ottimale	2 punti
= valore ottimale	1 punto
< valore ottimale	0 punti

2° valutazione: valutazione di variazione. Viene attribuito un punteggio a seconda che l'indice calcolato sia migliorato o peggiorato rispetto al precedente esercizio, e precisamente:

miglioramento	2 punti
stabile	1 punto
peggioramento	0 punti

Di seguito le risultanze emerse, in relazione agli esercizi 2021 e 2022:

Indice	Valori 2022	Valori 2021	Media biennale	Variaz.	Valore ottimale	p. ass.	p. di var.	p. Tot.	Grado di rischio				
									impossibile	improbabile	poco probabile	probabile	certo
Margine di Tesoreria MT = (liquidità differite + liquidità immediate) - passività a breve	21.783.493	25.223.976	23.503.735	(3.440.483)	> 0	2	0	2	x				
Margine di Tesoreria Secco MTS = liquidità immediate - passività a breve	(11.040.081)	(3.793.378)	(7.416.730)	(7.246.703)	> 0	0	0	0			x		
Margine di Struttura MS = Patrimonio Netto - Totale Immobilizzazioni	(113.524.075)	(115.012.789)	(114.268.432)	1.488.713	> 0	0	2	2			x		
Margine di disponibilità MD = Attività correnti - Passività a breve = (CCN + Rimanenze)	48.983	903.810	476.396	(854.827)	> 0	2	0	2			x		
Current Ratio Attivo corrente / Passivo corrente	1,0015	1,0321	1,0168	(0,0307)	1,00	2	0	2		x			
Quick Ratio (Liquidità immediate + Liquidità differite) / passività a breve	1,6646	1,8972	1,7809	(0,2326)	1,00	2	0	2		x			
Punteggio Totale Indici patrimoniali								10	1	2	3	0	0
Media								1,67					

Indice	Valori 2022	Valori 2021	Media biennale	Variaz.	Valore ottimale	p. ass.	p. di var.	p. Tot.	Grado di rischio				
									impossibile	improbabile	poco probabile	probabile	certo
R.O.E. (return on equity) Risultato d'esercizio / capitale proprio	0,0200	0,0094	0,0147	0,0106	> 0	2	2	4			x		
R.O.I. (return on investment) Reddito operativo / capitale investito	0,0185	0,0141	0,0163	0,0044	> 0	2	2	4			x		
Rotazione dei crediti commerciali Ricavi delle vendite / media dei crediti commerciali	9,6154	6,0408	7,8281	3,5746	in aum.	2	2	4			x		
Rotazione dei debiti commerciali Acquisti / valore medio dei debiti commerciali	(2,2509)	(1,7983)	(2,0246)	(0,4526)	in aum.	0	0	0			x		
Punteggio Totale Indici misti								12	0	0	4	0	0
Media								3,00					

In base ai valori determinati in relazione agli indicatori scelti, è stato attribuito un punteggio sia in termini assoluti, sia in termini di variazione.

I punteggi finali sono:

Indici patrimoniali 1,67

Indici misti 3,00

Tenuto conto che il massimo punteggio ottenibile è 4, e che il punteggio minimo ottenibile per ciascun indicatore è 0, è stata altresì utilizzata la scala elaborata sulla base del criterio di revisione n. 570, attribuendo al rischio eventualmente desumibile dall'indicatore di riferimento una delle seguenti classi:

(a) impossibile – (b) improbabile – (c.) poco probabile – (d) probabile – (e) certa

Come desumibile dalle tabelle su esposte, i rischi eventualmente evidenziabili dagli indicatori scelti, sono o impossibili o poco probabili.

Indicatori del rischio d'impresa elaborati dalla Commissione dei Dottori Commercialisti

Il modello elaborato sulla base del principio di revisione n. 570 concernente il presupposto di continuità aziendale prende in considerazione 16 parametri, da valutarsi in maniera prospettica.

La probabilità del verificarsi del rischio viene classificata come su detto, partendo dalla possibilità più remota, spingendosi fino alla certezza del verificarsi dell'evento:

(a) impossibile – (b) improbabile – (c) poco probabile – (d) probabile – (e) certa

Di seguito le risultanze emerse.

descrizione del rischio	Grado di rischio				
	Impossibile	Improbabile	poco probabile	probabile	certo
situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante negativo		x			
prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o rimborso		x			
indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte di finanziatori e altri creditori		x			
bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi	x				
principali indici economico finanziari negativi		x			
consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow		x			
incapacità di saldare i debiti a scadenza		x			
incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		x			
incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo degli investimenti necessari		x			
perdita di amministratori o dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli			x		
perdita di mercati fondamentali	x				
difficoltà nell'organico del personale			x		
difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori		x			
capitale ridotto al di sotto dei limiti legali	x				
contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare		x			
modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa			x		

Conclusioni in merito alla valutazione del rischio aziendale ex DL 175/2016

Dalle risultanze emerse, nessun indicatore indica un rischio di imminente crisi aziendale. Va anche ricordato che la nostra Società opera in un regime regolato dal punto di vista tariffario che prevede, come già segnalato, l'applicazione del principio comunitario del "full cost recovery".

Inoltre, la vigente Convenzione prevede espressamente, in caso di eventi di natura imprevista e straordinaria che possano pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario della gestione aziendale, la possibilità di presentare all'Ente Gestore d'Ambito un'istanza di riequilibrio economico e finanziario finalizzato a ripristinare l'equilibrio di gestione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 comma 3 del Decreto legislativo 175/2016, così come integrato dal D.Lgs 100/2017, la nostra Società ha valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario e ciò in considerazione delle proprie dimensioni, nonché delle sue caratteristiche organizzative.

In particolare:

- i. sono stati adottati i seguenti regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta alle norme di tutela della concorrenza, e di tutela della proprietà industriale e intellettuale:
 - a. Regolamento per la disciplina dei servizi, forniture, lavori e opere nei settori speciali sotto soglia;
 - b. Procedura approvvigionamento servizi, forniture, lavori ed opere, redatta secondo il Sistema di Gestione della Qualità ex norma UNI EN ISO 9001:2015;
 - c. Codice Etico aziendale e Codice di comportamento dei dipendenti di Pavia Acque, redatto ex art. 54 del D.Lgs. 165/2001, che normano, di fatto, anche il comportamento dell'Azienda e dei suoi dipendenti nei rapporti negoziali coi fornitori.
- ii. È stato istituito un ufficio di Controllo di Gestione interno, che, implementando i possibili strumenti utili ad indirizzare il comportamento del personale verso il conseguimento degli obiettivi aziendali, potrà supportare la Direzione nella misurazione e valutazione della performance aziendale.

È stato implementato il Modello Organizzativo ai sensi della 231/2001, per la cui applicazione si rimanda ad apposito capitolo della presente Relazione.

Pavia, 6 Giugno 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott.ssa Karin Eva Imparato)





Bilancio 2022



Pavia Acque S.c.a r.l.
 Sede in Pavia (PV) - Via Taramelli, 2
 Capitale Sociale € 15.048.128,00= i.v.
 Registro imprese di Pavia n. 02234900187 - C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 0256972
 Codice Fiscale 02234900187

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 / 12 / 2022	31 / 12 / 2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.857	7.488
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	346.609	598.549
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	909.675	1.990.264
7) Altre	45.998.566	46.250.466
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	47.258.707	48.846.767
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	125.931.872	123.686.183
2) Impianti e macchinario	38.827.141	30.305.220
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	839.146	686.360
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.234.117	30.706.378
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	189.832.276	185.384.141
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	18.711	17.161
4) strumenti finanziari derivati attivi	5.938.828	-
Totale partecipazioni	5.957.539	17.161
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.957.539	17.161
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	243.048.522	234.248.069
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
4) di prodotti finiti e merci	89.191	56.624
TOTALE RIMANENZE	89.191	56.624

	31 / 12 / 2022	31 / 12 / 2021
II - CREDITI		
1) verso clienti	28.602.045	24.898.814
5-bis) crediti tributari	2.656.620	1.463.798
5-ter) imposte anticipate		
- imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	736.712	2.127.619
- imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	11.223.543	10.877.661
5-ter) imposte anticipate	11.960.255	13.005.280
5-quater) verso altri		
- verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	256.788	196.795
- verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	47.287	40.751
5-quater) verso altri	304.075	237.546
TOTALE CREDITI	43.522.995	39.605.438
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	21.640.033	24.259.634
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	5.287	3.908
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21.645.320	24.263.542
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	65.257.506	63.925.604
D) RATEI E RISCONTI		
- disaggio su prestiti		
- altri ratei e risconti	314.621	133.533
TOTALE RATEI E RISCONTI	314.621	133.533
TOTALE ATTIVO	308.620.649	298.307.206

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	31 / 12 / 2022	31 / 12 / 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	15.048.128	15.048.128
IV - Riserva legale	3.932.328	3.932.328
V - Riserve statutarie	14.098.703	12.980.855
VII - Altre riserve:		
- riserve da conferimento	89.596.415	89.596.415
- riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi	4.264.079	(3.440.294)
- riserva arr.	3	1
Totale Altre riserve	93.860.497	86.156.122
VIII - Utili / (Perdite) portate a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.584.790	1.117.848
TOTALE PATRIMONIO NETTO	129.524.446	119.235.281
	31 / 12 / 2022	31 / 12 / 2021
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	1.674.750	-
3) per strumenti finanziari derivati passivi	0	4.791.495
4) Altri	1.751.532	1.839.423
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.426.282	6.630.918
C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.612.163	1.553.866
	31 / 12 / 2022	31 / 12 / 2021
D) DEBITI		
3) debiti verso soci		
- debiti verso soci esigibili entro l'esercizio successivo	203.558	195.790
- debiti verso soci esigibili oltre l'esercizio successivo	660.640	864.198
3) debiti verso soci	864.198	1.059.988
4) debiti verso banche		
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	2.544.986	2.803.844
- debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	69.780.629	73.777.578
4) debiti verso banche	72.325.615	76.581.423
5) debiti verso altri finanziatori		
- debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	341.840	606.384
- debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	1.472.213	1.814.053
5) debiti verso altri finanziatori	1.814.053	2.420.437
7) debiti verso fornitori	28.123.410	24.218.147
12) debiti tributari	335.390	170.251
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	455.231	464.220
14) altri debiti	10.882.859	10.391.605
TOTALE DEBITI	114.800.756	115.306.071
	31 / 12 / 2022	31 / 12 / 2021
E) RATEI E RISCONTI		
- altri ratei e risconti	59.257.002	55.581.070
TOTALE RATEI E RISCONTI	59.257.002	55.581.070
TOTALE PASSIVO	308.620.649	298.307.206

CONTO ECONOMICO		
	31 / 12 / 2022	31 / 12 / 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.283.599	69.540.859
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.452.599	1.690.582
5) Altri ricavi e proventi	8.440.838	4.968.097
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	94.177.036	76.199.538
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	735.034	765.658
7) per servizi	55.509.224	40.630.716
8) per godimento di beni di terzi	2.696.159	3.060.276
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.534.995	5.260.689
b) oneri sociali	1.765.838	1.679.008
c) trattamento di fine rapporto	460.319	369.990
e) altri costi del personale	287.498	572.224
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>8.048.650</i>	<i>7.881.911</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.576.895	5.161.344
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.355.743	10.932.171
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.184.393	2.800.230
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>21.117.031</i>	<i>18.893.745</i>
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.566)	(56.624)
12) accantonamenti per rischi	50.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.557.271	1.726.464
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	89.680.803	72.902.146
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.496.233	3.297.392

	31 / 12 / 2022	31 / 12 / 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da altri	325.070	409.608
<i>Totale proventi finanziari diversi dai precedenti</i>	<i>325.070</i>	<i>409.608</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari:		
- verso altri	(2.277.965)	(2.132.764)
<i>Totali interessi ed altri oneri finanziari</i>	<i>(2.277.965)</i>	<i>(2.132.764)</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	(1.952.895)	(1.723.156)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	2.543.338	1.574.236
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	(264.725)	(280.134)
- imposte anticipate e differite	306.177	(176.254)
<i>Totale imposte</i>	<i>41.452</i>	<i>(456.388)</i>
21) Utile (perdite) dell'esercizio	2.584.790	1.117.848



Rendiconto finanziario

	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.584.790	1.117.848
Imposte sul reddito	(41.452)	456.388
Interessi passivi/(attivi)	1.952.895	1.723.156
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.496.233	3.297.392
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.932.638	16.093.515
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	489.532	369.990
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	18.472.170	16.463.505
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	22.968.403	19.760.897
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.567)	(56.624)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(3.703.231)	5.459.173
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.905.263	(944.544)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(181.088)	133.606
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	3.675.932	7.814.409
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.000.931)	(1.321.097)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.663.378	11.084.923
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	25.631.781	30.845.820
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.952.895)	(1.723.156)
(Imposte sul reddito pagate)	124.259	928.012
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(137.892)	(1.737.932)
Altri incassi/(pagamenti)	(431.231)	(352.213)
Totale altre rettifiche	(2.397.759)	(2.885.289)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	23.234.022	27.960.531
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(3.988.835)	(6.614.113)
Flussi da disinvestimenti		0
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(16.803.877)	(32.117.689)
Flussi da disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(1.550)	0
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.794.262)	(38.731.802)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche/altri fin.ori/soci	164.287	137.855
Accensione finanziamenti	0	26.792.509
(Rimborso finanziamenti)	(5.222.269)	(3.331.547)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.057.982)	23.598.817
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.618.222)	12.827.546
Disponibilità liquide a inizio esercizio	24.263.542	11.435.996
Disponibilità liquide a fine esercizio	21.645.320	24.263.542



Nota integrativa



PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio di Pavie Acque S.c.a r.l. (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2022.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2022 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio chiuso al 31/12/2021: la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, i criteri adottati hanno tenuto conto della prospettiva della continuità aziendale: facendo riferimento al nuovo O.I.C. n. 11 (Bilancio di esercizio, finalità e postulati), con riguardo alla "valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un ragionevole arco temporale (12 mesi)", non emergono significative incertezze sulla continuità aziendale.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nè vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Nella formazione del bilancio, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione di seguito esplicitati.

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Sono state iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, seguendo due differenti modalità:

- al valore contabile di conferimento, risultante dal trasferimento da parte dei Soci conferenti, a saldi aperti, dei valori dei beni compresi nei rami d'azienda acquisiti dalla Società;
- al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo di eventuali oneri accessori.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali svalutazioni.

I costi sostenuti da Pavia Acque per interventi incrementativi su cespiti conferiti, o su beni successivamente realizzati, sono oggetto di capitalizzazione in tutti i casi in cui abbiano comportato un prolungamento della vita utile del bene o un incremento significativo in termini di capacità o efficienza.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione della presunta vita utile dei cespiti, valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico e dell'effettivo utilizzo degli impianti.

L'avvio del processo di ammortamento è effettuato sulla base delle comunicazioni da parte dell'Ufficio tecnico sull'effettiva entrata in funzione del bene o sul completamento dell'intervento su beni di terzi.

Occorre precisare che talune Immobilizzazioni, per le quali la Società percepisce dei contributi a fondo perduto, sono esposte al netto del valore di tali contributi, che sono contabilizzati a riduzione del costo storico del cespite cui fanno riferimento.

Tale trattamento contabile non viene invece seguito per i seguenti contributi conto impianti:

- contributi ricevuti dagli utenti per allacciamenti e per fornitura e posa contatori;
- oneri di urbanizzazione corrisposti da privati;
- FoNI maturato nell'esercizio.

Tali contributi sono contabilizzati tra i risconti passivi pluriennali e imputati a conto economico secondo la vita utile dei beni cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore. Il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono valorizzate con il metodo del costo medio ponderato (cmp); secondo tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, valori fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi e sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti risultino non interamente esigibili.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per i depositi cauzionali da utenti sono iscritti quanto gli stessi vengono bollettati a seguito di nuovo contratto o variazione del deposito.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione

iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del presente bilancio, non siano determinabili in ammontare preciso e in data di realizzazione dell'evento. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza; non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto)

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto al passivo a fronte dell'effettivo debito residuo diretto dell'azienda maturato verso i dipendenti, tenuto conto delle nuove e vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale voce recepisce le quote di TFR maturate, e destinate, secondo la volontà dei dipendenti, a forme di previdenza complementare, o mantenute in azienda.

Tenuto conto di quanto sopra, la posta iscritta alla data del 31/12/2022 corrisponde al totale delle singole indennità maturate, debitamente indicizzate, risultanti a debito di Pavia Acque ed a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

Per quanto riguarda i ricavi per il Servizio Idrico Integrato, l'iscrizione dei ricavi da tariffa avviene mediante rilevazione del Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG) così come approvato per lo stesso esercizio da ARERA in sede di aggiornamento tariffario MTI-3, previo riallineamento alle risultanze consuntive delle voci stimate che concorrono alla determinazione del VRG medesimo, secondo il meccanismo dei conguagli (tra cui principalmente costi per energia elettrica).

Contributi ricevuti dagli utenti

I contributi ricevuti dagli utenti per servizi tecnici a domanda individuale i cui costi sono oggetto di capitalizzazione sono stati imputati alla voce del passivo, tra i risconti. Tali contributi vengono riversati a conto economico annualmente, tenuto conto delle aliquote dei cespiti di riferimento e l'effetto economico viene contabilizzato tra i "proventi e ricavi diversi", così come previsto dal Principio Contabile n. 16. Restano invece contabilizzati direttamente a decurtazione del valore storico del cespite di riferimento i valori percepiti quali contributi a fondo perduto, così come specificato alla voce "Immobilizzazioni".

Manutenzioni

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore a tale data.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Nell'esercizio 2022, così come già dal 2019, in base ai contenuti dell'articolo 35 della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR (metodo tariffario MTI-3), che chiarisce la natura della componente FoNI quale contributo in conto impianti, è stata adottata una modalità di imputazione fiscale di tale componente uniforme a quella prevista per i contributi in conto impianti. Mentre la contabilizzazione civilistica avviene con le medesime modalità adottate nei precedenti esercizi (risconti passivi), a livello di

ripresa fiscale non viene invece effettuata alcuna variazione in aumento e non viene stanziato il corrispondente credito per imposte anticipate.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1), si forniscono di seguito le informazioni relative alla natura degli strumenti finanziari derivati utilizzati, alla loro entità e al valore del relativo *fair value*.

Alla data del 31/12/2022 risulta in essere un unico strumento derivato utilizzato con finalità di stabilizzare il flusso dei pagamenti relativi agli interessi sul finanziamento senior; tale derivato risulta pertanto inquadrabile tra quelli utilizzati con finalità di copertura.

Di seguito si riportano le principali grandezze ad esso riferite:

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura dal rischio di varianza tassi
Valore nozionale	59.704.767
Rischio finanziario sottostante	rischio di varianza tassi
Fair value al 31/12/2022	+ 5.938.828
Passività coperta	Contratto di finanziamento a lungo termine
Data di negoziazione	29/03/2018
Data di efficacia	30/06/2018
Data termine	31/12/2032
Cliente riceve	Euribor 6M
Cliente paga	1,297
Date pagamento	Semestrali, con prima scadenza 31/12/2018

CRITERI DI IMPUTAZIONE

Non si rilevano variazioni rispetto ai criteri di imputazione utilizzati nel Bilancio d'esercizio 2021.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori esposti sono inerenti ad operazioni effettuate nella valuta nazionale, pertanto non vi sono importi convertiti da valute diverse dall'euro.

Ripartizione geografica di crediti e debiti

Essendo la nostra Società Gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'ambito provinciale, l'attività è effettuata quasi esclusivamente nei confronti di soggetti nazionali, prevalentemente localizzati nella provincia di Pavia.

Impegni, garanzie e rischi

Le garanzie e gli impegni sono indicati nelle Impegni e garanzie della presente Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto di eventuali rischi di natura remota.



Stato patrimoniale



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valori al 31/12/2022	Euro	47.258.707
Valori al 31/12/2021	Euro	48.846.767
Variazioni	Euro	(1.588.060)

Di seguito si illustra sinteticamente l'andamento 2022 dei valori riferiti alle diverse tipologie di immobilizzazioni immateriali, distinguendo tra i movimenti dei valori storici, i valori del fondo ammortamento, le riclassificazioni d'esercizio (prevalentemente dovute a giroconti di cespiti in corso a cespiti in ammortamento), nonché i movimenti dei relativi contributi, iscritti tra i cespiti, ad abbattimento del valore dello stesso:

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valori al 31.12.2021							
Valore Storico dei beni	1.023.588	0	2.681.742	0	1.571.018	98.551.136	103.827.484
Valore contributi c/impianti	0	0	0	0	0	(4.751.590)	(4.751.590)
Fondo ammortamento dei beni	(1.016.100)	0	(2.083.193)	0	0	(49.052.497)	(52.151.790)
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	1.503.417	1.503.417
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	419.246	0	419.246
Valore netto	7.488	0	598.549	0	1.990.264	46.250.466	48.846.767
Movimenti 2022							
<i>Incrementi</i>							
- dei beni per lavori e acquisti	0	0	208.039	0	902.319	3.854.641	4.964.999
- dei beni per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	(146.728)	(853.297)	(1.000.025)
<i>Riclassificazioni</i>							
- dei beni	0	0	26.052	0	(1.511.757)	1.723.857	238.152
- del fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	122.562	122.562
- delle anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0
<i>Decrementi</i>							
- dei beni	0	0	0	0	0	(12.302)	(12.302)
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
<i>Ammortamenti</i>							
- dei beni	(3.631)	0	(486.031)	0	0	(5.274.939)	(5.764.601)
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	187.706	187.706
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	(324.423)	0	(324.423)
Variazioni del fondo ammt.	0	0	0	0	0	(128)	(128)
Valori al 31.12.2022							
Valore Storico dei beni	1.023.588	0	2.915.833	0	961.580	104.117.332	109.018.333
Valore contributi c/impianti	0	0	0	0	(146.728)	(5.482.325)	(5.629.053)
Fondo ammortamento dei beni	(1.019.731)	0	(2.569.224)	0	0	(54.327.564)	(57.916.519)
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	1.691.123	1.691.123
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	94.823	0	94.823
Valore netto	3.857	0	346.609	0	909.675	45.998.566	47.258.707

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Costi di impianto ed ampliamento	1.023.588	0	0	0	1.023.588
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
Licenze e marchi	2.681.742	26.052	208.039	0	2.915.833
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.990.264	(1.511.757)	431.168	0	909.675
Altre	93.799.546	1.846.419	3.001.344	(12.302)	98.635.007
Totale costo storico	99.495.140	360.714	3.640.551	(12.302)	103.484.103
Costi di impianto ed ampliamento	(1.016.100)	0	(3.631)	0	(1.019.731)
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
Licenze e marchi	(2.083.193)	0	(486.031)	0	(2.569.224)
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0
Altre	(47.549.080)	0	(5.087.233)	(128)	(52.636.441)
Totale fondo ammortamento	(50.648.373)	0	(5.576.895)	(128)	(56.225.396)
Totale Valore Netto	48.846.767	360.714	(1.936.344)	(12.430)	47.258.707

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzazione futura, sulla base delle seguenti aliquote:

Migliorie su beni di terzi	COEFFICIENTE %
a) Interventi su impianti di sollevamento acqua e fognatura	12,00%
b) Interventi su centrali di potabilizzazione/stazioni di rilancio	8,00%
c) Interventi su impianti acquedotto	5,00%
d) Interventi su impianti di depurazione (nel loro complesso)	5,00%
e) Interventi su reti, allacciamenti e collettori fognatura	2,50%
f)) Interventi su reti, allacciamenti e collettori acquedotto	5,00%
g) Interventi per realizzazione allacciamenti con posa misuratori	6,67%
h) Interventi di posa misuratori elettronici	7,69%
i) Interventi su pozzi acqua	2,50%
l) Interventi su impianti di depurazione – opere edili	2,50%
m) Interventi su impianti di depurazione – opere elettromeccaniche	12,50%
n) Interventi per adeguamento impianti a D.lgs. 81/08	33,33%
o) Interventi su serbatoi acquedotto	2,00%

Concessioni, licenze, brevetti	COEFFICIENTE %
a) Licenze software	33,33%

Oneri pluriennali	COEFFICIENTE %
a) Spese impianto e ampliamento	20,00%
b) Spese progettazione, registrazione convenzioni e costituzione di servitù onerose, compartecipazioni a opere di Comuni	20,00%
c) Concessioni acqua e fognatura	3,20%

Di seguito viene fornita analisi dei movimenti delle diverse classi di immobilizzazioni immateriali, per macro-classi.

Costi di impianto e ampliamento

Costi di impianto ed ampliamento	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Costi di impianto ed ampliamento	216.201	0	0	0	216.201
Altre immobilizzazioni immateriali	807.387	0	0	0	807.387
Totale costo storico	1.023.588	0	0	0	1.023.588
Costi di impianto ed ampliamento	(216.201)	0	0	0	(216.201)
Altre immobilizzazioni immateriali	(799.899)	0	(3.631)	0	(803.530)
Totale fondo ammortamento	(1.016.100)	0	(3.631)	0	(1.019.731)
Totale Valore Netto	7.488	0	(3.631)	0	3.857

Tra i costi di impianto e ampliamento, troviamo iscritti principalmente oneri legali e notarili, sostenuti a supporto di operazioni societarie straordinarie.

Costi per licenze e marchi

Licenze e marchi	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1.370.920	0	126.960	0	1.497.880
Altre immobilizzazioni immateriali	1.310.822	26.052	81.079	0	1.417.953
Totale costo storico	2.681.742	26.052	208.039	0	2.915.833
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	(1.007.012)	0	(245.932)	0	(1.252.944)
Altre immobilizzazioni immateriali	(1.076.181)	0	(240.099)	0	(1.316.280)
Totale fondo ammortamento	(2.083.193)	0	(486.031)	0	(2.569.224)
Totale Valore Netto	598.549	26.052	(277.992)	0	346.609

La voce contiene costi pluriennali relativi all'acquisto di licenze software di varia natura; di seguito se ne fornisce dettaglio:

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Progetto digitalizzazione attività tecniche e sostituzione contatori	18.250
Licenze e progetti software gestione utenza	156.708
Altre licenze e software	33.081
	208.039

Immobilizzazioni immateriali in corso

Immobilizzazioni Immateriali in corso	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Interventi su Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	91.262	256	8.586	0	100.104
Interventi su Serbatoi	0	0	0	0	0
Interventi su Impianti di trattamento	753.875	(791.577)	93.985	0	56.283
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	252.128	(382.845)	218.741	0	88.024
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	473.753	(337.591)	434.279	0	570.441
Acconti a fornitori per Imm.Immateriali	419.246	0	(324.423)	0	94.823
Totale costo storico	1.990.264	(1.511.757)	431.168	0	909.675
Interventi su Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	0	0	0	0	0
Interventi su Serbatoi	0	0	0	0	0
Interventi su Impianti di trattamento	0	0	0	0	0
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	0	0	0	0	0
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totale fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Totale Valore Netto	1.990.264	(1.511.757)	431.168	0	909.675

Tra le immobilizzazioni immateriali in corso trovano principalmente allocazione gli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi su beni di terzi. La classificazione delle immobilizzazioni per macro-classe permette di analizzare per natura gli incrementi degli interventi effettuati nel 2022, al netto di eventuali contributi percepiti.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti *al lordo* di eventuali contributi iscritti alla stessa voce:

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Adeguamento rete fognaria Valle Lomellina	304.837
Licenze, progetti e altri oneri pluriennali	98.342
Adeguamento stazioni di sollevamento fognario Castelletto di Branduzzo	113.301
Perforazione nuovo pozzo in Olevano Lomellina	84.135
Consolidamento strutturale tubazione di acquedotto, Voghera	75.000
Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie, Certosa di Pavia	53.234
Adeguamento rete fognaria Pinarolo Po	21.305
Potenziamento impianto di depurazione, Bereguardo	44.139
Potenziamento sistema idropotabile Mede	49.846
Interventi di manute.straord.programmata reti acquedotto	5.638
Interventi di manute.straord.programmata impianti di depurazione	2.135
Interventi di manute.straord.programmata impianti di potabilizzazione	9.327
Interventi di manute.straord.programmata stazioni di sollevamento fognarie	41.080
Altri interventi minori	-
	902.319
<i>Variazione per acconti a fornitori</i>	- 324.423
<i>Contributi a fondo perduto incassati</i>	- 146.728
	431.168

Altre immobilizzazioni immateriali

Altre Immobilizzazioni immateriali	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
<u>Altre Immobilizzazioni immateriali:</u>					
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	102.960	0	0	0	102.960
Altre immobilizzazioni immateriali	13.226.030	0	0	0	13.226.030
<u>Interventi su beni di terzi:</u>					
Interventi su Fabbricati industriali	158.285	0	81	0	158.366
Interventi su Costruzioni leggere	4.500	0	0	0	4.500
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	56.991.157	276.773	333.752	0	57.601.682
Interventi su Serbatoi	382.536	8.176	65.598	0	456.310
Interventi su Impianti di trattamento	9.915.113	953.802	556.321	(11.920)	11.413.316
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	8.307.164	483.031	404.136	0	9.194.331
Interventi su Gruppi di misura meccanici	0	0	0	0	0
Gruppi di misura elettronici	710.354	0	22.553	(382)	732.525
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	99.771	0	4.797	0	104.568
Altre immobilizzazioni immateriali	3.901.676	124.637	1.614.106	0	5.640.419
Totale costo storico	93.799.546	1.846.419	3.001.344	(12.302)	98.635.007
<u>Altre Immobilizzazioni immateriali:</u>					
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	(33.615)	0	(17.456)	0	(51.071)
Altre immobilizzazioni immateriali	(10.375.742)	0	(419.233)	0	(10.794.975)
<u>Interventi su beni di terzi:</u>					
Interventi su Fabbricati industriali	(26.736)	0	(21.782)	0	(48.518)
Interventi su Costruzioni leggere	(4.500)	0	0	0	(4.500)
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	(23.110.320)	(5.877)	(2.197.870)	0	(25.314.067)
Interventi su Serbatoi	(41.326)	(58)	(9.126)	0	(50.510)
Interventi su Impianti di trattamento	(5.649.127)	8.360	(708.981)	0	(6.349.748)
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	(5.981.085)	(8.270)	(599.836)	0	(6.589.191)
Interventi su Gruppi di misura meccanici	0	0	0	0	0
Gruppi di misura elettronici	(549.754)	(1)	(69.182)	(128)	(619.065)
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	(34.601)	0	(10.457)	0	(45.058)
Altre immobilizzazioni immateriali	(1.742.274)	5.846	(1.033.310)	0	(2.769.738)
Totale fondo ammortamento	(47.549.080)	0	(5.087.233)	(128)	(52.636.441)
Totale Valore Netto	46.250.466	1.846.419	(2.085.889)	(12.430)	45.998.566

A tale voce risultano iscritte, al netto di eventuali contributi percepiti:

- Altre immobilizzazioni immateriali, principalmente afferenti l'onere di concessione riferita alle reti di acquedotto e fognatura in Voghera, conferito nel 2008, per un valore residuo pari ad Euro 2.431.055;
- Interventi su beni di terzi in corso d'ammortamento.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti al lordo di eventuali contributi iscritti alla stessa voce:

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Servizio di mappatura digitale e rilevamento delle infrastrutture di rete fognaria e acquedotto	1.583.577
Interventi di manute.straord.programmata reti acquedotto	458.214
Interventi di manute.straord.programmata reti fognarie	426.374
Interventi di manute.straord.programmata impianti di depurazione	362.043
Interventi di manute.straord.programmata stazioni di sollevamento fognarie	238.877
Interventi di manute.straord.programmata impianti di potabilizzazione	208.526
Rinnovazione reti acquedotto Cava Manara	144.743
Estensione rete fognaria Località Scarpone, Scagliona, Pavia	104.377
Rinnovazione rete acquedottistica Via Rezia, Liguri, Pavia	101.812
Adeguamento rete fognaria, Bressana Bottarone	74.341
Interventi di manute.straord.programmata reti acquedottistiche di adduzione	46.431
Interventi di manute.straord.programmata acquedotto captazione	46.721
Altri interventi minori	58.605
Contributi a fondo perduto incassati	47.258.707
	3.854.641
Contributi a fondo perduto incassati	- 853.297
	3.001.344

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	Euro	189.832.276
Saldo al 31/12/2021	Euro	185.384.141
Variazioni	Euro	4.448.135

La sintesi di seguito esposta evidenzia non solo i movimenti dell'esercizio afferenti i beni in oggetto, ma anche, separatamente, la movimentazione dei contributi a fondo perduto iscritti a riduzione del valore dei cespiti cui si riferiscono:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valori al 31.12.2021						
Valore Storico dei beni	218.868.550	90.655.693	3.045	1.367.812	19.262.912	330.158.012
Valore contributi c/impianti	(14.200.426)	(17.158.694)	0	0	(799.634)	(32.158.754)
Fondo ammortamento dei beni	(83.258.986)	(57.152.029)	(3.045)	(681.452)	0	(141.095.512)
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	2.277.045	13.960.250	0	0	0	16.237.295
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	12.243.100	12.243.100
Valore netto	123.686.183	30.305.220	0	686.360	30.706.378	185.384.141
Movimenti 2022						
<i>Incrementi</i>						
- dei beni per lavori e acquisti	5.685.054	6.154.976	0	237.573	15.280.372	27.357.975
- dei beni per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	(736.117)	(908.257)	0	0	(4.923.195)	(6.567.569)
<i>Riclassificazioni</i>						
- dei beni	4.235.930	10.646.284	0	142.295	(15.262.661)	(238.152)
- del fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0
- dei contributi c/impianti	(279.043)	(1.825.957)	0	0	1.982.438	(122.562)
- delle anticipazioni	0	0	0	0	0	0
<i>Decrementi</i>						
- dei beni	0	(66.234)	0	(399)	(1.482)	(68.115)
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0
<i>Ammortamenti</i>						
- dei beni	(7.146.269)	(6.971.620)	0	(226.863)	0	(14.344.752)
- dei contributi c/impianti	484.895	1.504.115	0	0	0	1.989.010
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	(3.547.733)	(3.547.733)
Variazioni del fondo amm.to	1.239	(11.386)	0	180	0	(9.967)
Valori al 31.12.2022						
Valore Storico dei beni	228.789.534	107.390.719	3.045	1.747.281	19.279.141	357.209.720
Valore contributi c/impianti	(15.215.586)	(19.892.908)	0	0	(3.740.391)	(38.848.885)
Fondo ammortamento dei beni	(90.404.016)	(64.135.035)	(3.045)	(908.135)	0	(155.450.231)
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	2.761.940	15.464.365	0	0	0	18.226.305
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	8.695.367	8.695.367
Valore netto	125.931.872	38.827.141	0	839.146	24.234.117	189.832.276

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	204.668.124	3.956.887	4.948.937	0	213.573.948
Impianti macchinari	73.496.999	8.820.327	5.246.719	(66.234)	87.497.811
Attrezzature industriali e commerciali	3.045	0	0	0	3.045
Altri beni	1.367.812	142.295	237.573	(399)	1.747.281
Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.706.378	(13.280.223)	6.809.444	(1.482)	24.234.117
Totale costo storico	310.242.358	(360.714)	17.242.673	(68.115)	327.056.202
Terreni e fabbricati	(80.981.941)		(6.661.374)	1.239	(87.642.076)
Impianti macchinari	(43.191.779)		(5.467.505)	(11.386)	(48.670.670)
Attrezzature industriali e commerciali	(3.045)		0	0	(3.045)
Altri beni	(681.452)		(226.863)	180	(908.135)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		0	0	0
Totale fondo ammortamento	(124.858.217)	0	(12.355.742)	(9.967)	(137.223.926)
Totale Valore Netto	185.384.141	(360.714)	4.886.931	(78.082)	189.832.276

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da reti e impianti oggetto di conferimento e da beni di successiva realizzazione o in corso di completamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in quote costanti sulla base della valutazione della durata economico tecnica dei beni.

Le aliquote adottate per i piani di ammortamento, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
a) Opere idrauliche fisse e parti edili degli impianti	2,50%
b) Reti fognarie	2,50%
c) Reti acquedotto	5,00%
d) Pozzi emungimento acqua	2,50%
e) Impianti di sollevamento acqua e fognatura	12,00%
f) Serbatoi acquedotto	2,00%
g) Impianti di potabilizzazione acqua e protezione catodica	8,00%
h) Impianti di telecontrollo	10,00%
i) Impianti di depurazione – opere edili	2,50%
l) Impianti di depurazione – opere elettromeccaniche	12,50%

m) Impianti di depurazione (intesi nel loro complesso)	5,00%
n) Realizzazione allacciamenti con posa misuratori	6,67%
o) Interventi di posa contatori elettronici	7,69%
p) Attrezzatura specifica	10,00%
q) Attrezzatura varia	5,00%
r) Macchine ufficio elettroniche	18,00%
s) Mobili e dotazioni ufficio	12,00%
t) Costruzioni leggere	10,00%
u) Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%

Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziati i movimenti delle diverse classi delle immobilizzazioni materiali, con evidenza degli incrementi sia del valore storico, sia del fondo ammortamento.

Come per le immobilizzazioni immateriali, l'illustrazione viene affrontata con attribuzione dei valori a singole macro classi.

Terreni e fabbricati

Terreni e fabbricati	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Terreni	2.695.958	0	0	0	2.695.958
Fabbricati non industriali	7.283.922	0	325.201	0	7.609.123
Fabbricati industriali	520.868	29.450	0	0	550.318
Costruzioni leggere	62.476	0	0	0	62.476
Condutture e opere idrauliche fisse	159.442.784	3.520.854	3.366.074	0	166.329.712
Serbatoi	3.435.982	311.738	209.850	0	3.957.570
Impianti di trattamento	24.209.261	38.924	118.762	0	24.366.947
Impianti di sollevamento e pompaggio	652.871	55.921	30.438	0	739.230
Nuovi Allacci	6.364.002	0	898.612	0	7.262.614
Totale costo storico	204.668.124	3.956.887	4.948.937	0	213.573.948
Terreni	(212.780)	0	(14.999)	0	(227.779)
Fabbricati non industriali	(319.902)	0	(190.228)	0	(510.130)
Fabbricati industriali	(328.238)	0	(11.490)	0	(339.728)
Costruzioni leggere	(62.475)	0	0	0	(62.475)
Condutture e opere idrauliche fisse	(64.480.137)	0	(5.356.919)	1.239	(69.835.817)
Serbatoi	(1.654.834)	0	(69.249)	0	(1.724.083)
Impianti di trattamento	(12.859.475)	0	(674.061)	0	(13.533.536)
Impianti di sollevamento e pompaggio	(50.786)	0	(17.950)	0	(68.736)
Nuovi Allacci	(1.013.314)	0	(326.478)	0	(1.339.792)
Totale fondo ammortamento	(80.981.941)	0	(6.661.374)	1.239	(87.642.076)
Totale Valore Netto	123.686.183	3.956.887	(1.712.437)	1.239	125.931.872

La voce accoglie il valore, al netto dei relativi fondi ammortamento, delle infrastrutture e opere edili - incluse le relative aree - che costituiscono la parte più rilevante del patrimonio aziendale: reti, allacciamenti e collettori, opere edili su impianti di trattamento, pozzi e serbatoi.

Le riclassificazioni fanno riferimento all'allocazione tra le immobilizzazioni in ammortamento (dalle immobilizzazioni in corso) di opere e interventi terminati nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi sono invece relativi a quanto realizzato nel corso del 2022, al netto di eventuali contributi percepiti.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti al lordo di eventuali contributi:

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Interventi di manute.straord.programmata reti acquedotto	1.360.148
Interventi di manute.straord.programmata reti fognarie	1.557.839
Collettamento al depuratore da Marzano, Torre d'Arese, Villanterio - Bolognola	702.693
Allacciamenti idrici e fognari	898.612
Ristrutturazione nuova sede aziendale	325.202
Ristrutturazione rete fognaria in Voghera	239.293
Interventi di manute.straord.programmata reti e impianti di depurazione	108.589
Miglioramento strutturale serbatoio pensile via Marsala, Mortara	165.552
Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico	116.347
Interventi di manute.straord.programmata acquedotto captazione	78.270
Realizzazione interventi di spostamento della rete fognaria di Piazzale San Giuseppe in Pavia	60.170
Interventi di manute.straord.programmata acquedotto adduzione	38.542
Altri interventi minori	33.797
	5.685.054
Contributi a fondo perduto incassati	- 736.117
	4.948.937

Impianti e macchinari

Impianti macchinari	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Impianti fissi	16.000	0	0	0	16.000
Condutture e opere idrauliche fisse	747.300	284.415	46.248	0	1.077.963
Impianti di trattamento	50.360.423	5.910.821	684.364	0	56.955.608
Impianti di sollevamento e pompaggio	9.383.924	2.475.359	461.644	0	12.320.927
Gruppi di misura	9.014.120	0	3.441.641	(66.234)	12.389.527
Laboratori e attrezzature	74.665	0	0	0	74.665
Telecontrollo e teletrasmissione	3.440.072	57.932	609.222	0	4.107.226
Altre immobilizzazioni materiali	460.495	91.800	3.600	0	555.895
Totale costo storico	73.496.999	8.820.327	5.246.719	(66.234)	87.497.811
Impianti fissi	(1.920)	0	(1.280)	0	(3.200)
Condutture e opere idrauliche fisse	(100.235)	473	(28.361)	0	(128.123)
Impianti di trattamento	(34.083.869)	0	(3.495.424)	(15.825)	(37.595.118)
Impianti di sollevamento e pompaggio	(5.653.053)	(473)	(831.397)	0	(6.484.923)
Gruppi di misura elettronici	(808.920)	0	(845.293)	4.439	(1.649.774)
Laboratori e attrezzature	(40.712)	0	(8.960)	0	(49.672)
Telecontrollo e teletrasmissione	(2.129.305)	0	(238.084)	0	(2.367.389)
Altre immobilizzazioni materiali	(373.765)	0	(18.706)	0	(392.471)
Totale fondo ammortamento	(43.191.779)	0	(5.467.505)	(11.386)	(48.670.670)
Totale Valore Netto	30.305.220	8.820.327	(220.786)	(77.620)	38.827.141

Come per le precedenti classi di immobilizzazioni, anche in questo caso, le riclassificazioni fanno riferimento all'allocazione tra le immobilizzazioni in ammortamento (dalle immobilizzazioni in corso) di opere e interventi terminati nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi sono invece relativi a quanto realizzato nel corso del 2022, al netto di eventuali contributi percepiti.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti al lordo di eventuali contributi:

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Sostituzione e posa contatori	3.359.105
Impianti e strumentazione di telecontrollo	609.222
Interventi di manute.straord.programmata impianti di depurazione	612.315
Revamping potabilizzatore via Petrarca, Cilavegna	192.616
Interventi di manute.straord.programmata impianti di potabilizzazione	665.795
Realizzazione nuove stazioni di sollevamento fognarie	134.098
Interventi di manute.straord.programmata stazioni di sollevamento fognarie	209.885
Acquisto misuratori elettromagnetici di portata	82.533
Nuovo depuratore comunale, Albuzzano	80.460
Interventi di manute.straord.programmata pozzi acquedotto	106.547
Potenziamento del depuratore, Bressana Bottarone	33.953
Adeguamento funzionale ed efficientamento del depuratore, Casei Gerola	33.159
Interventi di manute.straord.programmata reti fognarie	13.811
Altri interventi minori	21.477
	6.154.976
Contributi a fondo perduto incassati	- 908.257
	5.246.719

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali e commerciali	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Altre immobilizzazioni materiali	3.045	0	0	0	3.045
Totale costo storico	3.045	0	0	0	3.045
Altre immobilizzazioni materiali	(3.045)	0	0	0	(3.045)
Totale fondo ammortamento	(3.045)	0	0	0	(3.045)
Totale Valore Netto	0	0	0	0	0

La voce contiene il costo di attrezzature acquistate per alcuni depuratori negli esercizi precedenti e ad oggi completamente ammortizzate.

Altri beni materiali

Altri beni	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Attrezzature di laboratorio	209.696	5.066	129.302	0	344.064
Autoveicoli	508.250	0	18.063	0	526.313
Altre immobilizzazioni materiali	649.866	137.229	90.208	(399)	876.904
Totale costo storico	1.367.812	142.295	237.573	(399)	1.747.281
Attrezzature di laboratorio	(49.852)	(35)	(32.179)	0	(82.066)
Autoveicoli	(329.483)	0	(100.729)	0	(430.212)
Altre immobilizzazioni materiali	(302.117)	35	(93.955)	180	(395.857)
Totale fondo ammortamento	(681.452)	0	(226.863)	180	(908.135)
Totale Valore Netto	686.360	142.295	10.710	(219)	839.146

La voce contiene il costo di acquisizione di beni relativi al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici: dotazioni informatiche e da ufficio, oltre ad automezzi di servizio.

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Attrezzature ed allestimenti nuova sede Via Taramelli	98.209
Attrezzature ed allestimenti nuovo laboratorio acque reflue	89.787
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	23.765
Automezzi	16.927
Allestimenti uffici e altri interventi minori	8.885
	237.573

Immobilizzazioni materiali in corso

Imm. Materiali in corso e acconti	Valori al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2022
Terreni	13.452	2.238	18.288	0	33.978
Fabbricati non industriali	0	0	0	0	0
Fabbricati industriali	46.983	(48.323)	1.340	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	6.375.866	(2.917.930)	4.092.847	0	7.550.783
Attrezzature di laboratorio	3.715	(4.679)	964	0	0
Serbatoi	0	0	(1.187)	0	(1.187)
Impianti di trattamento	5.300.281	(5.044.257)	4.114.826	0	4.370.850
Impianti di sollevamento e pompaggio	2.452.093	(2.350.669)	909.209	0	1.010.633
Misuratori elettronici	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	105.167	(105.167)	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	4.165.721	(2.811.436)	1.220.890	(1.482)	2.573.693
Acconti a Fornitori per Imm. Materiali	12.243.100	0	(3.547.733)	0	8.695.367
Totale costo storico	30.706.378	(13.280.223)	6.809.444	(1.482)	24.234.117
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati non Industriali	0	0	0	0	0
Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	0	0	0	0	0
Attrezzature di laboratorio	0	0	0	0	0
Serbatoi	0	0	0	0	0
Impianti di trattamento	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	0	0	0	0	0
Misuratori elettronici	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0
Totale fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Totale Valore Netto	30.706.378	(13.280.223)	6.809.444	(1.482)	24.234.117

Le riclassificazioni qui iscritte recepiscono gli ingressi in ammortamento dei cespiti finiti entro la fine dell'esercizio; gli incrementi, al netto di eventuali contributi percepiti, fanno invece riferimento agli interventi eseguiti in corso d'anno, ma non terminati al 31/12/2022.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti *al lordo* di eventuali contributi:

Descrizione Investimento	Investimento 2022
Realizzazione Collettamento fognario Zinasco - Pieva Albignola - Sannazzaro	2.003.818
Rifacimento e potenziamento tratti della rete idrica interrata di acquedotto	1.724.689
Realizzazione nuovo depuratore in Casorate Primo	1.308.761
Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione in Giussago fraz. Guinzano	1.399.584
Impianto Depurazione Voghera - ottimizzazione delle forme azotate effluenti	1.051.175
Realizzazione nuove stazioni di sollevamento fognarie	885.488
Manutenzioni straord.programmate fognatura (reti e sollevamenti)	647.346
Adeguamento impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi	496.231
Manutenzioni straord.programmate impianti di depurazione	370.863
Riqualficazione con tecniche a basso impatto ambientale delle condotte fognarie in pressione	364.129
Riqualficazione e potenziamento degli impianti di approvvigionamento idropotabile, Torrevecchia Pia	387.506
Collegamento sollevamento Via Vialone Sant'Alessio a fognatura di Cura Carpignano	260.194
Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione in Giussago zona campo sportivo	237.655
Adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato, Varzi	588.923
Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione in Cilavegna (via Riseria)	219.511
Manutenzioni straord.programmate acquedotto distribuzione	330.748
Manutenzioni straord.programmate acquedotto potabilizzazione	195.548
Rifacimento e potenziamento reti acquedottistiche	219.223
Manutenzione straordinaria su allacci e saracinesche utenze (Area Oltrepo)	181.188
Collegamento sollevamento Dossino di Cura Carpignano a depuratore Albuzzano	176.204
Potenziamento stazioni di sollevamento (collettamento a Villanterio), Marzano	170.256
Realizzazione della fognatura esterna in Via Cavour, Sartirana Lomellina	158.006
Rifacimento centrale di potabilizzazione di Via Po, Santa Cristina e Bissone	196.228
Riqualficazione della centrale di potabilizzazione di Via Marconi, Gambolò	125.107
Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione in Vidigulfo via Milano	119.142
Realizzazione vasca di compenso e rilancio ed opere accessori, Robecco Pavese	118.027
Collettamento Fraz. Sartorana all'impianto del capoluogo in Fraz. Paradiso, Pieve Porto Morone	292.429
Manutenzioni straord.programmate acquedotto adduzione	87.757
Manutenzioni straord.programmate acquedotto captazione	77.057
Rifacimento e potenziamento reti fognarie, realizzazione nuovi collettamenti	346.120
Altri interventi minori	266.541
Investimenti funzionali alla nuova sede	60.280
Nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione via San Marco, Miradolo	67.784
Sistema di distribuzione diffuso Via Francigena	39.389
Fraz.Torre Sopra - potenziamento della stazione di sollevamento, Torre d'Arese	37.255
Adeguamento funzionale nuova centrale potabilizzazione, Genzone	35.285
Realizzazione nuovo pozzo a Maghero	34.925
	15.280.372
Variazione per acconti a fornitori	- 3.547.733
Contributi a fondo perduto incassati	- 4.923.195
	6.809.444

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2022	Euro	5.957.539
Saldo al 31/12/2021	Euro	17.161
Variazioni	Euro	5.940.378

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie fa riferimento:

- alla partecipazione nella Banca Centropadana (n. 471 azioni), per un valore nominale d'acquisto iscritto in bilancio di Euro 12.161,
- al fondo comune di rete Water Alliance, per Euro 5.000,
- al valore degli strumenti finanziari derivati attivi per Euro 5.938.828, e ciò in relazione al fatto che il *mark to market* del derivato in essere risultava positivo alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto si riferisce alla partecipazione detenuta nella Banca Centropadana, questa risulta ancora in corso di dismissione: sono stati pubblicati diversi avvisi pubblici per la ricerca di un acquirente, ciò in considerazione delle disposizioni dettate dal D.Lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che impone alle Amministrazioni pubbliche la dismissione di eventuali partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, qualora la partecipazione stessa non sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Al momento della stesura del presente bilancio non risulta pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2022	Euro	65.257.506
Saldo al 31/12/2021	Euro	63.925.604
Variazioni	Euro	1.331.902

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Euro	89.191
Saldo al 31/12/2021	Euro	56.624
Variazioni	Euro	32.567

Tale posta fa riferimento alla valorizzazione delle giacenze per materiale idraulico, valvolame e raccorderie acquistato per le prestazioni legate ai servizi tecnici all'utenza, ma non utilizzato al termine dell'esercizio, e quindi in giacenza presso il magazzino della società.

Crediti

Saldo al 31/12/2022	Euro	43.522.995
Saldo al 31/12/2021	Euro	39.605.438
Variazioni	Euro	3.917.557

Si fornisce di seguito l'analisi della cronologia di esigibilità dei crediti esposti allo stato attivo:

II)-CREDITI	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	24.898.814	3.703.231	28.602.045	28.602.045		
1) Verso clienti (oltre 12 mesi)	0	0	0			
5 bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	1.463.798	1.192.822	2.656.620	2.656.620		
5 ter) Imposte anticipate (entro 12 mesi)	2.127.619	(1.390.907)	736.712	736.712		
5 ter) Imposte anticipate (oltre 12 mesi)	10.877.661	345.882	11.223.543		1.053.736	10.169.807
5 quater) Verso altri (entro 12 mesi)	196.795	59.993	256.788	256.788		
5 quater) Verso altri (oltre 12 mesi)	40.751	6.536	47.287		47.287	
Totale	39.605.438	3.917.557	43.522.995	32.252.166	1.101.023	10.169.807

Crediti verso clienti

Crediti verso clienti per bollette e fatture emesse e da emettere

Crediti verso Clienti	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Crediti vs utenti per bollette e fatture emesse	27.464.973	(3.645.590)	23.819.383
Fondo svalutazione crediti	(15.702.169)	(2.507.704)	(18.209.873)
Crediti vs utenti per bollette e fatture da emettere	12.760.154	9.665.313	22.425.467
Crediti verso utenti per azzeramento bollette positive	192.865	75.279	268.144
Altri crediti verso utenti	182.991	115.933	298.924
Totale	24.898.814	3.703.231	28.602.045

Si assiste complessivamente ad una forte diminuzione dei crediti per bollette e fatture emesse, e, per contro, ad un aumento dei crediti per bollette e fatture da emettere, e ciò in considerazione del fatto che: i) è stato emesso a gennaio 2023 il flusso di bollettazione del conguaglio tariffario 2022, a seguito di approvazione tariffe da parte di ARERA, ii) è stato rilevato un valore per fatture da emettere a compimento del VRG tariffario che tiene conto del forte incremento del costo energetico.

Il valore dei crediti verso clienti è ricondotto al "valore presumibile di realizzo" mediante la rilevazione del Fondo svalutazione crediti, che a fine esercizio ammonta a Euro 18.209.573. Il fondo è stato incrementato di Euro 3.184.383, per tenere conto del rischio di insolvenza, con accantonamento di Euro 234.060 a fondo deducibile, e di Euro 2.950.333 a fondo svalutazione indeducibile.

	Fondo deducibile	Fondo tassato	Totale
Valore del fondo all'1/1/2022	203.005	15.499.164	15.702.169
Incrementi 2022	234.060	2.950.333	3.184.393
Utilizzi 2022	(203.005)	(473.684)	(676.689)
Riclassificazioni 2022			
Valore del fondo al 31/12/2022	234.060	17.975.813	18.209.873

Il fondo deducibile è stato pressoché completamente utilizzato in corso d'anno per la svalutazione di crediti risultati non recuperabili: trattasi di stralci supportati da accordi sottoscritti per posizioni relative ad utenze non più attive e intestate o a società fallite, o a persone fisiche irreperibili.

Il fondo indeducibile è stato invece utilizzato per Euro 133.482 per lo stralcio di crediti indeducibili, e per Euro 340.202 per la chiusura di crediti deducibili, in quanto riferiti a partite relative a utenze cessate, già sollecitate infruttuosamente e quindi affidate a società esterna di recupero, cui ha fatto seguito la comunicazione di esito negativo all'attività di recupero. Le utenze oggetto di rinuncia al credito presentano valori di insoluto e condizioni anagrafiche (partite IVA cessate, intestatari irreperibili, etc.) tali da rendere antieconomiche ulteriori azioni di recupero giudiziale. Si è quindi valutato di utilizzare il fondo svalutazioni accantonato in passato proprio per fare fronte alle partite di più vecchia data risultate irrecuperabili.

Altri crediti verso clienti

Si tratta di crediti per fatture emesse da Pavia Acque in riferimento a distacchi di personale presso terzi, riaddebiti di costi di pubblicazione bandi, o altre poste di minore rilevanza.

Crediti verso utenti per azzeramento bollette positive

Tra i crediti verso clienti trovano anche allocazione i crediti per bollette positive azzerate, riportati nelle bollette successive in quanto di modico valore.

Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Erario per ritenute su interessi attivi	7	5.654	5.661
Erario per credito IVA	17.044	(17.044)	0
Erario per ritenute dipendenti e altri	5.522	(5.522)	0
Erario per ritenute su ristrutturazioni edilizie	1.655	(1.655)	0
Erario per credito d'imposta energia ex D.L. 115-2022	0	1.350.200	1.350.200
Erario per IRES	1.308.204	(67.389)	1.240.815
Erario per IRAP	131.366	(71.422)	59.944
Totale	1.463.798	1.192.822	2.656.620

Nel bilancio 2022 risultano iscritti crediti tributari per la differenza tra gli acconti IRES e IRAP versati in corso d'anno e l'effettivo dovuto all'erario a chiusura dell'esercizio.

Risulta inoltre iscritto il credito d'imposta energia ex D.L. 115-2022 relativamente ai consumi del 4° trimestre 2022, poi utilizzato nel maggio 2023.

Crediti per imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Crediti per imposte anticipate da conferimento	748.900	(26.058)	722.842
Crediti per imposte anticipate su fondi per derivati	1.351.202	(1.351.202)	0
Crediti per imposte anticipate	10.905.178	332.235	11.237.413
Totale	13.005.280	(1.045.025)	11.960.255

Le imposte anticipate sono state iscritte sussistendo la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Esse fanno riferimento sia a crediti trasferiti dai Soci ed afferenti differenze temporanee relative ai rami a suo tempo ceduti, sia ad incrementi/utilizzi di differenze temporanee maturate direttamente in capo a Pavia Acque.

La quota iscritta quale crediti per imposte anticipate utilizzabili entro l'anno successivo fa riferimento alla variazione del credito d'imposta presumibilmente realizzabile nel 2022, e ciò tenuto conto del fatto che le differenze temporanee iscrivibili risultano essere per lo più relative o a quote di rilascio di risconti passivi a suo tempo portati in aumento nella determinazione del reddito imponibile, o ad accantonamenti ripresi in aumento.

La diminuzione di detta posta deriva essenzialmente dal venir meno del credito per imposte anticipate sul fondo rischi per strumenti derivati, a seguito della positivizzazione del *mark to market* del prodotto finanziario in essere.

L'andamento dei crediti per imposte anticipate viene dettagliatamente ripreso al termine della presente Nota Integrativa, insieme a quanto riferito all'andamento dei debiti per imposte differite, a commento delle variazioni delle differenze temporanee che ne costituiscono la base imponibile.

Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Credito vs banche per competenze da liquidare	91	21.656	21.747
Crediti vs Società operative per trasferimento dip.	0	51.027	51.027
Crediti diversi	175.011	9.003	184.014
Crediti per depositi cauzionali su contratti passivi	40.751	6.536	47.287
Crediti verso Società operative per incassi bollette e fatture utenti	21.693	(21.693)	0
Totale	237.546	66.529	304.075

Tra i crediti verso altri si evidenziano:

Crediti verso banche per competenze da liquidare

Al termine dell'esercizio 2022 è stato possibile rilevare crediti verso banche per competenze d'esercizio (interessi attivi) decisamente superiore ai precedenti esercizi, e ciò in ragione dell'incremento dei tassi avvenuto nel corso del 2022.

Crediti verso Società operative per trasferimento dipendenti

Risultano qui iscritti i crediti verso le Società operative afferenti poste relative al personale trasferito dalle stesse a Pavia Acque in corso d'anno.

Crediti diversi

Alla data del 31/12/2022 tra i crediti diversi trovano allocazione: i) il credito di Euro 40.000 verso la Provincia di Pavia per il contributo a fondo perduto stanziato per la realizzazione del sistema di distribuzione acqua potabile lungo la via Francigena, ii) altri crediti minori a breve termine.

Crediti verso Società operative per incassi bollette e fatture utenti

Si tratta di crediti sempre verso le Società operative riferiti ad incassi di bollette emesse da Pavia Acque, ma pagate dagli utenti sui vecchi conti delle stesse. L'ammontare di detto credito, che si stava progressivamente riducendo, è arrivato ad azzerarsi al 31.12.2022.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Euro	21.645.320
Saldo al 31/12/2021	Euro	24.263.542
Variazioni	Euro	(2.618.222)

Di seguito si fornisce dettaglio delle disponibilità liquide e delle relative variazioni rispetto al 31/12/2021:

IV)-DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	24.259.634	(2.619.601)	21.640.033
Denaro e altri valori in cassa	3.908	1.379	5.287
Totale	24.263.542	(2.618.222)	21.645.320

IV)-DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Giacenze di c/c bancario	24.160.739	(2.602.119)	21.558.620
Giacenze di c/c postale	98.895	(17.482)	81.413
Cassa contante	3.908	1.379	5.287
Totale	24.263.542	(2.618.222)	21.645.320

Le giacenze di conto corrente bancario e postale riprendono i saldi delle liquidità in essere a fine esercizio, risultanti dagli estratti conto dei diversi istituti.

Le giacenze di cassa fanno infine riferimento esclusivamente alle disponibilità di contanti della cassa aziendale. Non risultano più infatti operative casse contanti presso gli sportelli.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Altri ratei e risconti	133.533	181.088	314.621
Totale	133.533	181.088	314.621

La voce misura proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. I valori al 31/12/2022 si riferiscono per lo più a oneri fideiussori, assicurazioni e cauzioni su lavori, bolli e assicurazioni per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

Si fornisce altresì dettaglio dei risconti attivi, entro 12 mesi, oltre 12 mesi e oltre 5 anni.

D) RATEI E RISCONTI	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
risconti per assicurazioni e cauzioni	9.541	203.265	212.806	211.696	1.110	0
risconti per costi automezzi	8.109	32.670	40.779	5.738	17.133	17.908
risconto per attraversamento e concessioni	46.718	(46.233)	485	485	0	0
risconti attivi per canoni, licenze e altri oneri	69.165	(8.614)	60.551	45.350	15.079	122
Totale	133.533	181.088	314.621	263.269	33.322	18.030

Come accennato a commento dello Stato Patrimoniale Riclassificato, l'aumento dei risconti attivi deriva essenzialmente dalla rilevazione e fine anno 2022 delle liquidazioni dei premi assicurativi di copertura 2023, cosa che, per il precedente esercizio, non si è resa necessaria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2022	Euro	129.524.446
Saldo al 31/12/2021	Euro	119.235.281
Variazioni	Euro	10.289.165

A) PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Capitale sociale	15.048.128	0	15.048.128
Riserva legale	3.932.328	0	3.932.328
Riserva da conferimento	89.596.415	0	89.596.415
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi	(3.440.294)	7.704.373	4.264.079
Riserva statutaria per investimenti	12.980.856	1.117.850	14.098.706
Utile d'esercizio	1.117.848	1.466.942	2.584.790
Totale	119.235.281	10.289.165	129.524.446

Movimenti del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria per investimenti	Riserva da conferimento	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	15.048.128	3.932.328	9.433.300	89.596.415	(5.761.536)	3.547.554	115.796.189
Destinazione del risultato dell'esercizio:							0
- attribuzione dividendi							0
- a riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi			3.547.554		2.321.244	(3.547.554)	2.321.244
- a riserva statutaria per investimenti							0
Altre variazioni:							0
- incrementi							0
- decrementi							0
- riclassifiche			2		(2)		0
Risultato dell'esercizio corrente						1.117.848	1.117.848
Alla chiusura dell'esercizio precedente	15.048.128	3.932.328	12.980.856	89.596.415	(3.440.294)	1.117.848	119.235.281
Destinazione del risultato dell'esercizio:							0
- attribuzione dividendi							0
- a riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi			1.117.848		7.704.373	(1.117.848)	7.704.373
- a riserva statutaria per investimenti							0
Altre variazioni:							0
- incrementi							0
- decrementi							0
- riclassifiche			2				2
Risultato dell'esercizio corrente						2.584.790	2.584.790
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.048.128	3.932.328	14.098.706	89.596.415	4.264.079	2.584.790	129.524.446

Il prospetto su riportato evidenzia, come variazioni del patrimonio netto 2022:

- l'utile dell'esercizio 2022 di Euro 2.584.790;
- la destinazione dell'utile 2021 a riserva statutaria per il finanziamento degli investimenti, per Euro 1.117.848;
- la positivizzazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, che, tenuto conto del *mark to market* positivo del prodotto derivato al 31.12.2022, risulta ora positiva.

Si precisa che il valore delle riserve da conferimento è iscritto in base a quanto risultante dalla differenza tra il valore dei rami d'azienda conferiti dai Soci nel 2008 e le singole quote di capitale sociale, così come dettagliato nel prospetto che segue.

	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Riserva da conferimento AS MARE	6.291.119	0	6.291.119
Riserva da conferimento ASM PAVIA	14.193.786	0	14.193.786
Riserva da conferimento ASM VIGEVANO	41.465.049	0	41.465.049
Riserva da conferimento ASM VOGHERA	8.889.025	0	8.889.025
Riserva da conferimento BRONI STRADELLA PUBBLICA	2.671.973	0	2.671.973
Riserva da conferimento CAP HOLDING	12.872.827	0	12.872.827
Riserva da conferimento CBL	3.212.635	0	3.212.635
Totale	89.596.414	0	89.596.414

Origine e possibilità di utilizzo delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo nel 3 es.prec.per copertura perdite	Utilizzo nel 3 es.prec.per altre ragioni
Capitale sociale	15.048.128				
Riserva legale	3.932.328	B (*)	0	0	0
Riserve da conferimento	89.596.415	A - B (*)	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi	4.264.079				
Riserva statutaria per investimenti	14.098.706	A - B (*)	0	0	0
Utile dell'esercizio	2.584.790	A - B (*)	0	0	0
Totale patrimonio netto	129.524.446				
di cui non distribuibile	129.524.446				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

Le riserve da conferimento si confermano non distribuibili, anche secondo le previsioni introdotte in fase di modifica dello Statuto Sociale a fine 2017.

La Società, per previsione statutaria, non può distribuire utili ai soci ma è tenuta al reinvestimento degli stessi nella realizzazione di reti e impianti per il servizio idrico.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2022	Euro	3.426.282
Saldo al 31/12/2021	Euro	6.630.918
Variazioni	Euro	(3.204.636)

La posta di bilancio fondi per rischi e oneri comprende gli stanziamenti seguenti, dei quali si evidenziano le variazioni intercorse nell'esercizio:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Fondo vincolato per agevolazioni sociali	781.161	(93.040)	688.121
Fondi Legge 36/94	73.242	0	73.242
Fondo imposte differite su strumenti fin.ri derivati passivi	0	1.674.750	1.674.750
Fondo rischi per strumenti fin.ri derivati passivi	4.791.494	(4.791.494)	0
Fondo rischi	985.021	5.148	990.169
Totale	6.630.918	(3.204.636)	3.426.282

Fondo vincolato per agevolazioni sociali

Risulta iscritto per Euro 688.121: è il fondo istituito con il Metodo Tariffario introdotto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico principalmente per il finanziamento degli investimenti. La quota esposta in bilancio è riferita al Fondo maturato per l'anno 2012 per la quota destinata da parte della Provincia di Pavia, in fase di approvazione del vincolo tariffario 2012-2013, ad agevolazioni sociali.

A seguito di Delibera del Consiglio Provinciale n. 4/2020 che ha rinnovato la previsione di un bonus sociale idrico integrativo, è proseguito il processo di riconoscimento di questa agevolazione a favore degli utenti in stato di disagio economico, come regolamentato dall'Ente d'Ambito. Con Delibera n. 6/2021 è stata disposta la proroga anche per l'anno 2022 del bonus integrativo a valere sul Fondo vincolato, con ulteriore utilizzo nel 2022 del fondo per Euro 93.040.

Fondi Legge 36/94

Destinati alla realizzazione di impianti di depurazione come previsto dalla Legge n. 36/94, questi fondi erano stati conferiti da CAP Holding S.p.A., e al 31/12/2020 risultano iscritti per Euro 73.242 per interventi nel Comune di Cortelona.

Fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi

In conformità alle enunciazioni dei principi contabili in materia di strumenti derivati, e tenuto conto del valore positivo del mark to market del prodotto derivato sottostante, è stato azzerato il fondo rischi precedentemente accantonato, mentre la valorizzazione del valore di presunto realizzo del prodotto stesso è rilevata tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondo imposte differite su strumenti finanziari derivati passivi

Come già illustrato, alla data del 31/12/2022, il mark to market del derivato risultava essere positivo per complessive Euro 5.938.828: si è quindi provveduto, sulla base delle aggiornate enunciazioni degli OIC, a rilevare tra le Immobilizzazioni finanziarie il valore di strumenti finanziari derivati attivi per Euro 5.938.828, con accantonamento a fondo per imposte differite (Euro 1.674.750), e rilevazione a riserva di patrimonio netto il complessivo valore positivo del fair value (Euro 4.264.079).

Fondo rischi

Si forniscono di seguito i movimenti del fondo rischi riassunti in forma tabellare:

	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio (utilizzi)	Variazione dell'esercizio (accantonamenti)	Valore al 31/12/2022
Sanzioni su scarichi non conformi 14 - 18	68.852	(44.852)	0	24.000
Oneri di attraversamento Est Sesia 15-16	270.000	0	0	270.000
Sanzioni e penali ARERA	646.169	0	0	646.169
Rischi per cause legali in corso	0	0	50.000	50.000
Totale	985.021	(44.852)	50.000	990.169

I movimenti evidenziati fanno riferimento a:

1. Fondo per potenziali sanzioni Arpa per procedimenti aperti negli scorsi anni per scarichi non conformi: l'utilizzo dell'esercizio fa riferimento alla sopravvenuta prescrizione di alcune di queste potenziali sanzioni accantonate
2. Il prudentiale accantonamento legato alla valorizzazione di potenziali rischi per cause legali in corso di definizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.612.163
Saldo al 31/12/2021	Euro	1.553.866
Variazioni	Euro	58.297

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti al 31 dicembre 2022 e rappresenta conseguentemente il debito diretto della società ancora in essere a tale data verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi previdenziali collaterali.

Di seguito si dà evidenza dei movimenti di tale posta nell'esercizio:

	Valore al 31/12/2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Valore al 31/12/2022
Fondo trattamento di fine rapporto	1.553.866			
Incremento per inserimenti di personale da Società operative		29.208		
Accantonamenti dell'esercizio		223.130		
Imposta sostitutiva			(40.322)	
Rivalutazione		237.190		
Contributo FPLD			(20.250)	
Liquidazioni			(190.071)	
Versamenti a tesoreria e previdenza complementare			(180.588)	
Fondo trattamento di fine rapporto	1.553.866	489.528	(431.231)	1.612.163

DEBITI

Saldo al 31/12/2022	Euro	114.800.756
Saldo al 31/12/2021	Euro	115.306.071
Variazioni	Euro	(505.315)

Di seguito il dettaglio delle differenti classi di debito:

D) DEBITI	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
3) Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	195.790	7.768	203.558
3) Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	864.198	(203.558)	660.640
4) Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.803.844	(258.858)	2.544.986
4) Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	73.777.578	(3.996.949)	69.780.629
5) Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	606.384	(264.544)	341.840
5) Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.814.053	(341.840)	1.472.213
7) Debiti verso fornitori	24.218.147	3.905.263	28.123.410
12) Debiti tributari	170.251	165.139	335.390
13) Debiti verso ist.di prev.za e di sicurezza soc.	464.220	(8.989)	455.231
14) Altri debiti	10.391.606	491.253	10.882.859
Totale	115.306.071	(505.315)	114.800.756

Di seguito la stratificazione temporale delle diverse nature di debito in essere al 31.12.2022:

D) DEBITI	Valore al 31/12/2022	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
3) Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	203.558	203.558		
3) Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	660.640		660.640	
4) Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.544.986	2.544.986		
4) Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	69.780.629		23.824.706	45.955.923
5) Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	341.840	341.840		
5) Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.472.213		1.078.549	393.664
7) Debiti verso fornitori	28.123.410	28.123.410		
12) Debiti tributari	335.390	335.390		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	455.231	455.231		
14) Altri debiti	10.882.859	10.882.859		
Totale	114.800.756	42.887.274	25.563.895	46.349.587

Occorre precisare che la voce "Altri debiti" risulta per lo più composta da debiti verso utenti per depositi cauzionali, per i quali non risulta possibile effettuare una ragionevole stratificazione temporale.

Debiti verso soci

Debiti verso soci	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
ASM Pavia	419.317	(79.652)	339.665
CAP Holding	640.671	(116.138)	524.533
Totale	1.059.988	(195.790)	864.198

Trovano qui allocazione i debiti verso i soci ASM Pavia e CAP Holding per quanto si riferisce ai mutui o quote di mutui afferenti il Servizio Idrico da conferimenti, rimasti intestati ai Soci stessi.

Come è possibile evincere dal dettaglio di tali poste che qui sotto viene fornito, si assiste alla progressiva estinzione di tali debiti:

Debiti verso soci	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
ASM Pavia Spa per mutui conferiti - rate scadute	0	0	0
ASM Pavia Spa per mutui Unicredit conferiti - linea capitale < 12 mesi	0	0	0
ASM Pavia Spa per mutui Unicredit conferiti - linea capitale > 12 mesi	419.317	(79.652)	339.665
ASM Pavia Spa per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale < 12 mesi	0	0	0
ASM Pavia Spa per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale > 12 mesi	0	0	0
	419.317	(79.652)	339.665
CAP Holding per mutui conferiti - rate scadute	0	0	0
CAP Holding per mutui San Paolo conferiti - linea capitale < 12 mesi	0	0	0
CAP Holding per mutui San Paolo conferiti - linea capitale > 12 mesi	640.671	(116.138)	524.533
CAP Holding per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale < 12 mesi	0	0	0
CAP Holding per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale > 12 mesi	0	0	0
	640.671	(116.138)	524.533
	1.059.988	(195.790)	864.198

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono valutati al loro valore nominale e risultano composti come segue:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
Debiti verso banche per competenze da liquidare	3.457	27.746	31.203	31.203	0
<i>Debiti verso banche per competenze da liquidare</i>	3.457	27.746	31.203	31.203	0
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine (debito)	77.568.000	(4.444.000)	73.124.000	2.649.648	70.474.352
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine (oneri accessori)	(990.034)	160.446	(829.588)	(135.865)	(693.723)
<i>Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine</i>	76.577.966	(4.283.554)	72.294.412	2.513.783	69.780.629
Totale	76.581.423	(4.255.808)	72.325.615	2.544.986	69.780.629

Conformemente alle disposizioni contenute nei principi contabili, si è proceduto alla rilevazione, a storno del nuovo debito contratto, degli oneri accessori sostenuti per il perfezionamento dello stesso ed al loro utilizzo in esercizio in attualizzazione del loro valore futuro, secondo il principio del costo ammortizzato, per Euro 160.446, con rilevazione del corrispondente costo tra gli oneri finanziari.

Tra i movimenti risulta altresì la rilevazione del rimborso anticipato, per Euro 1,5 milione, effettuato in data 31.12.2022, conseguentemente alla richiesta di waiver avanzata dalla Società al pool di banche finanziatrici, e da queste accettata lo scorso marzo.

Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti	266.426	(266.426)	0
Debiti verso Finlombarda	1.349.420	(264.348)	1.085.072
Debiti per finanziamenti FRISL	161.703	(32.340)	129.363
Debiti per mutui comuni per fin.ti da CCDDPP	624.246	(39.541)	584.705
Debiti per mutui comuni per fin.ti Finlombarda	18.642	(3.729)	14.913
Totale	2.420.437	(606.384)	1.814.053

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti interamente dal valore residuo del capitale dei finanziamenti conferiti con i rami d'azienda. La prevalenza dei finanziamenti è verso Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda; una parte invece è costituita dall'obbligazione al rimborso a favore di alcuni Comuni di finanziamenti conferiti dai Soci nel 2008 e relativi a opere che fanno parte del patrimonio del Servizio Idrico in uso a Pavia Acque.

Debiti verso fornitori

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti verso fornitori e Comuni (per rate di mutuo) iscritti a bilancio, con distinzione tra debiti per fatture ricevute e debiti per fatture da ricevere, e questi, a loro volta, per natura del soggetto creditore:

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
<i>Debiti verso fornitori per fatture ricevute:</i>	7.425.143	459.583	7.884.726
- Società operative	2.563.307	90.040	2.653.347
- Comuni	317.880	145.498	463.378
- altri fornitori	4.543.956	224.045	4.768.001
<i>Debiti verso fornitori per fatture da ricevere:</i>	16.793.004	3.445.680	20.238.684
- Società operative	12.332.193	(991.856)	11.340.337
- Comuni	338.305	(64.043)	274.262
- altri fornitori	4.122.506	4.501.579	8.624.085
Totale	24.218.147	3.905.263	28.123.410

Si rileva un complessivo aumento dei debiti verso fornitori, in particolare per fatture da ricevere, e ciò sia a causa delle tardive rendicontazioni degli interventi di manutenzione straordinaria programmata da parte delle Società Operative, sia della fatturazione degli adeguamenti prezzi su lavori 2022, avvenuta nei primi mesi del 2023, a completamento degli ultimi SAL d'esercizio da parte degli altri fornitori.

Debiti tributari

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti tributari iscritti a bilancio:

Debiti tributari	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Erario c/IVA	0	134.654	134.654
Erario per trattenute dipendenti e addizionali	170.251	30.485	200.736
Totale	170.251	165.139	335.390

Sono costituiti dal debito per trattenute e addizionali relative al personale dipendente e al debito residuale per IVA, al netto dell'acconto versato a dicembre 2022.

Non risulta iscritto alcun debito verso l'erario per imposte d'esercizio, in quanto questo risulta iscritto alla voce "crediti tributari", e ciò tenuto conto della capienza del credito per acconti IRES e IRAP rispetto al debito maturato come imposte correnti.

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti verso istituti previdenziali e assistenziali iscritti a bilancio, che risultano in linea rispetto a quanto rilevato per gli stessi al termine del precedente esercizio:

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Debiti vs INPS	232.078	(1.078)	231.000
Debiti vs INPDAP	62.770	(2.671)	60.099
Debiti vs INAIL	2.208	1.860	4.068
Ratei passivi per contributi	167.164	(7.100)	160.064
Totale	464.220	(8.989)	455.231

Altri debiti

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti diversi iscritti a bilancio:

14) altri debiti	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Debiti c/dipendenti c/retribuzioni e altri oneri	519.484	15.531	535.015
Debito per componenti perequative	33.257	733.682	766.939
Debiti verso utenti per pagamenti doppi/errati	551.391	298.253	849.644
Debiti verso utenti per azzeramento bollette negative	35.106	(71.720)	(36.614)
Debiti verso utenti per pagamenti non attribuibili	45.072	(35)	45.037
Debiti verso utenti per pagamenti anticipati	14.691	(10.136)	4.555
Debiti diversi vs Società operative	71.079	(45.413)	25.666
Debiti vs Comuni per rimborso mutui	1.229.421	(162.653)	1.066.768
Debiti vs utenti per anticipi consumi da società operative	769	728	1.497
Debiti vs utenti per depositi cauzionali	6.911.047	158.366	7.069.413
Debiti per depositi cauzionali c/interventi	1.300	0	1.300
Debiti per restituzione conguaglio tariffario 2012	368.540	(320.487)	48.053
Debiti verso CSEA per finanziamenti	149.325	(149.325)	0
Altri debiti	461.123	44.463	505.586
Totale	10.391.605	491.254	10.882.859

Le principali poste fanno riferimento a:

Debito per oneri di perequazione

Tale debito è riconducibile alle componenti perequative addebitate agli utenti e poi da riversarsi a CSEA bimestralmente. L'importo risultava più esiguo alla data del 31/12/2021 poiché abbattuto per quanto versato a CSEA relativamente alle quote della componente UI2 integrativa liquidate ma non ancora bollettate agli utenti alla data di chiusura del precedente esercizio.

Debiti verso utenti per azzeramento bollette negative

Similmente a quanto contenuto tra i crediti diversi, questa posta di debito fa riferimento alla temporanea sospensione del credito dell'utente verso la Società, poi riportato nelle successive bollette.

Debiti verso utenti per pagamenti doppi/errati o non attribuibili

Risultano qui contabilizzati gli importi incassati, e non attribuibili a singole e identificabili poste di nostro credito verso utenti per bollette o fatture, nonché debiti per doppi pagamenti sempre da parte degli utenti.

Debiti vs Comuni per rimborso mutui

Sono qui contabilizzati i debiti appostati nei precedenti esercizi, e nel 2022, riferiti all'impegno di Pavia Acque al rimborso delle rate dei mutui ai Comuni dell'ambito pavese, a suo tempo contratti dagli stessi per la realizzazione di interventi ed opere afferenti il ciclo idrico integrato.

Le partite di debito qui esposte sono relative ai costi iscritti nel corso dei diversi esercizi, ma non ancora liquidabili in quanto non fatturati dagli Enti stessi. Il debito relativo ai costi iscritti nel corso dei diversi esercizi, già fatturato dagli Enti aventi diritto al rimborso, risulta invece iscritto alla posta di debito verso fornitori, per fatture ricevute.

Debiti vs utenti per depositi cauzionali

Trattasi del debito verso utenti del Servizio Idrico Integrato, conseguente all'addebito dei depositi cauzionali, secondo le previsioni introdotte dalle Delibere ARERA n. 86/2013 e n. 643/2013.

Debiti per restituzione conguaglio tariffario 2012

Tale posta fa riferimento al debito verso Comuni per conguagli tariffari 2012 non ancora da questi fatturati.

Debiti verso CSEA per finanziamenti

Come già commentato nella Relazione sulla Gestione 2021, l'intervento di realizzazione della dorsale idrica di trasporto dalla pianura padana vogherese verso l'area di Montebello, Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco e Varzi, è stato selezionato quale intervento di priorità di livello 1 all'interno del Piano Nazionale Acquedotti, e ha beneficiato del finanziamento ivi previsto per complessivi Euro 3.500.000. Alla data del 28/12/2020, in esito alla Deliberazione ARERA n. 520/2020, risultava erogato l'intero importo del finanziamento, indipendentemente dal valore dell'opera realizzata a quella data.

Nel 2021 l'intervento è stato concluso e collaudato, nonché rendicontato sulla base delle somme effettivamente spese, con la conseguente restituzione, avvenuta nel febbraio 2022, della quota di finanziamento erogato eccedente il valore complessivo dell'opera, pari ad Euro 149.325.

Altri debiti

A tale voce risultano iscritti:

- i. Debiti per oneri di attraversamento di competenza 2022 e di precedenti esercizi per Euro 501.000: l'importo si è incrementato rispetto al 2021 a seguito di ulteriore rilevazione di debito per attraversamenti dovuti al consorzio Est Sesia, che si è sommato a quelli rilevati nei precedenti esercizi, ad oggi in corso di liquidazione a seguito della sottoscrizione della relativa convenzione tra le parti,
- ii. Debito per saldo imposta di bollo anno 2022 per euro 2.742,
- iii. Debiti per indennizzi dovuti ad utenti per mancato rispetto della Carta dei Servizi per Euro 1.844.

Si segnala infine che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale sui beni della Società.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

E) RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi su mutui conferiti da ASM Pavia	12	11	23
Ratei passivi per interessi su dep.cauz.li utenti	72.074	74.691	146.765
Risconti passivi	24.603	1.022	25.625
Risconti passivi da fondi L.36/94	458.777	0	458.777
Risconti passivi per contributi su allacci conferiti	4.616.442	(83.248)	4.533.194
Risconti passivi FoNI	45.686.010	3.018.655	48.704.665
Risconti passivi per investimenti destinati alla Qualità Tecnica	0	67.110	67.110
Risconti passivi per contributo su allacci	4.723.152	597.691	5.320.843
Totale	55.581.070	3.675.932	59.257.002

L'analisi dei ratei e risconti passivi in base alla data della loro estinzione è di seguito evidenziata:

E) RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2022	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Ratei passivi su mutui conferiti da ASM Voghera	23	23		
Ratei passivi per interessi su dep.cauz.li utenti	146.765	146.765		
Risconti passivi	25.625	25.625		
Risconti passivi da residuo fondi L.36/94	458.777		458.777	
Risconti passivi per contributi da utenti conferiti	4.533.194	223.322	669.967	3.639.905
Risconti passivi FoNI	48.704.665	3.896.997	13.157.100	31.650.568
Risconti passivi per investimenti destinati alla Qualità Tecnica	67.110	4.779	19.116	43.215
Risconti passivi per contributo su allacci	5.320.843	296.826	890.478	4.133.539
Totale	59.257.002	4.594.337	15.195.438	39.467.226

Le principali poste fanno riferimento a risconti passivi relativi a:

Risconti passivi per contributi da utenti conferiti

Trattasi di risconti passivi relativi ad allacci ed interventi finanziati con contributi da utenti, contabilizzati dalle Società Operative Territoriali e conferiti all'interno dello stato passivo ceduto con i rami afferenti il Servizio Idrico Integrato nel 2008.

Risconti passivi FoNI Fondo Nuovi Investimenti

Nascono come conseguenza dello storno dei ricavi d'esercizio per la quota riferita alla componente tariffaria prevista dalla regolazione vigente per il finanziamento degli investimenti; tale componente viene quindi appostata come risconto passivo e rilasciata negli esercizi successivi in corrispondenza dell'ammortamento di reti e impianti cui è stata attribuita a fine esercizio.

Risconti passivi per contributo su allacci

Analogamente a quanto avviene per la contabilizzazione del FoNI, anche i contributi incassati dagli utenti a fronte della realizzazione di allacci acquedotto e fognatura vengono gestiti come risconti passivi che subiscono un rilascio progressivo, in corrispondenza dell'ammortamento dei valori di attivo.

Risconti passivi per investimenti destinati alla Qualità Tecnica

In relazione a quanto previsto da ARERA con Deliberazione 183/2022 in riferimento ai parziali raggiungimenti della Qualità Tecnica, si precisa che:

- 1) sono stati attribuite a Pavia Acque premialità per Euro 200.202, incassate in aprile 2022, rilevate tra i ricavi alla voce (A5);
- 2) sono state comminate sanzioni per Euro 69.500, in relazione alle quali è previsto dalla stessa Delibera ARERA l'accantonamento ed il successivo utilizzo per il conseguimento degli obiettivi stabiliti e non rispettati, così come previsto dall'articolo 29.1 dell'RQTI.



Conto economico

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Valori al 31/12/2022	Euro	84.283.599
Valori al 31/12/2021	Euro	69.540.859
Variazioni	Euro	14.742.740

Di seguito si fornisce dettaglio del contenuto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi per riaddebiti a terzi	279.846	282.476	(2.630)
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - acquedotto	39.598.823	35.097.644	4.501.179
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - fognatura	11.850.006	10.495.300	1.354.706
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - depurazione	26.125.585	23.133.828	2.991.757
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - stanziamenti da VRG	5.034.593	(1.122.880)	6.157.473
Ricavi per servizi su contatori	8.835	41.064	(32.229)
Ricavi per altri servizi verso utenti	474.412	449.429	24.983
Ricavi per addebito servizi amministrativi e bolli contratti	685.645	734.400	(48.755)
Ricavi per spurghi e smaltimenti	225.854	429.598	(203.744)
Totale	84.283.599	69.540.859	14.742.740

Dal dettaglio su esposto, risulta evidente come il valore contabilizzato alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni faccia riferimento pressoché esclusivamente ai proventi da tariffa del ciclo idrico integrato.

Viene evidenziato in tabella l'importo dei ricavi iscritti a compimento della valorizzazione del VRG tariffario, il cui valore è stato riallineato in riferimento ai costi effettivi 2022 a tal fine rilevanti, tra cui principalmente l'energia elettrica, in relazione alla quale è stato assunto, quale tetto massimo al riconoscimento a conguaglio, il costo medio di settore della fornitura di energia determinato da ARERA con Delibera 64/2023/R/Idr.

Per quanto si riferisce alle altre poste di ricavo evidenziate in tabella, solo i ricavi per spurghi e smaltimento bottini risultano variati significativamente, e ciò in ragione del fatto che per tutto l'esercizio 2022 è stato inibito l'accesso al depuratore di Voghera da parte dei soggetti terzi conferenti, viste le importanti attività manutentive in corso sull'impianto.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Valori al 31/12/2022	Euro	1.452.599
Valori al 31/12/2021	Euro	1.690.582
Variazioni	Euro	(237.983)

Tale voce di ricavo fa riferimento alla capitalizzazione dei costi di personale, con imputazione al cespite di riferimento della valorizzazione economica delle ore di progettazione, direzione lavori e coordinamento alla sicurezza degli addetti dell'Ufficio Tecnico della Società, e delle ore impiegate da personale di altre aree laddove impegnato in attività progettuali a rilevanza pluriennale.

Tale valorizzazione è stata calcolata attraverso una rilevazione puntuale delle ore lavorate dagli addetti nel corso del 2022, con individuazione delle ore lavorate imputabili agli incarichi di cui sopra.

Il calo di tale voce di ricavo risulta imputabile al fatto che il 2021 era influenzato da alcune attività progettuali a rilevanza pluriennale per la migrazione all'applicativo Net@2A, non più rilevabili nel 2022, a seguito del completamento del progetto.

Altri ricavi e proventi

Valori al 31/12/2022	Euro	8.440.838
Valori al 31/12/2021	Euro	4.968.097
Variazioni	Euro	3.472.741

Si fornisce dettaglio qui di seguito:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Utilizzo risconti passivi da conferimento	185.077	185.077	0
Utilizzo risconti passivi su contributi per allacci acquedotto	274.816	234.611	40.205
Utilizzo risconti passivi su contributi per allacci fognatura	14.207	12.663	1.544
Utilizzo risconti passivi FoNI	3.997.793	3.598.653	399.140
Utilizzo altri risconti passivi	21.916	9.371	12.545
Rilascio fondo rischi soggetto a tassazione	44.852	700.000	(655.148)
Indennizzi assicurativi e altri	180.861	161.783	19.078
Premialità Arera	200.202	0	200.202
Contributi per credito d'imposta energia ex DL 115/2021	3.358.197	0	3.358.197
Rettifiche ricavi del SII da esercizi precedenti	(37.537)	(197.835)	160.298
Rettifiche altri proventi da esercizi precedenti	1.731	6.245	(4.514)
Plusvalenze da cessioni patrimoniali	1.550	0	1.550
Ricavi da locazione antenne	105.507	104.830	677
Locazioni attive	21.776	0	21.776
Ricavi diversi	69.890	152.699	(82.809)
Totale	8.440.838	4.968.097	3.472.741

Tra le voci più rilevanti troviamo:

- ricavi per utilizzo risconti passivi, in particolare con riferimento all'utilizzo della componente FoNI,
- rilevazione di storni di ricavi tariffari di esercizi precedenti, in particolare per rettifiche sui consumi e sulle tipologie di tariffe applicate,
- ricavi da locazione antenne ad operatori di telefonia mobile,
- indennizzi percepiti in corso d'anno, tra cui, in particolare, la premialità incassata da CSEA con riferimento agli obiettivi di Qualità Tecnica realizzati (Euro 200.202),
- rilevazione del contributo per credito d'imposta energia elettrica ex DL 115/2021 per Euro 3.358.197

COSTI DELLA PRODUZIONE

Valori al 31/12/2022	Euro	89.680.803
Valori al 31/12/2021	Euro	72.902.146
Variazioni	Euro	16.778.657

Costi per materie prime, sussidiarie e merci

Valori al 31/12/2022	Euro	735.034
Valori al 31/12/2021	Euro	765.658
Variazioni	Euro	(30.624)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Cancelleria e materiali d'ufficio	34.853	43.193	(8.340)
Costo materiali di laboratorio e analisi acque	473.521	560.527	(87.006)
Materiali di consumo	175.946	120.190	55.756
Materiali per cantieri	0	157	(157)
Contatori	0	544	(544)
Acquisto DPI	6.924	5.064	1.860
Carburante automezzi	42.590	35.334	7.256
Consumi interni	1.200	649	551
Totale	735.034	765.658	(30.624)

La lieve diminuzione di tale voce di costo è principalmente imputabile al combinato effetto di una diminuzione degli acquisti per materie prime di laboratorio, e ad un incremento dei costi per materiale di consumo per servizi tecnici all'utenza.

Costi per servizi

Valori al 31/12/2022	Euro	55.509.224
Valori al 31/12/2021	Euro	40.630.716
Variazioni	Euro	14.878.508

Di seguito si fornisce dettaglio dei costi che compongono tale voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acquisto energia elettrica e forza motrice	23.240.577	8.980.590	14.259.987
Manut. straordinarie non incrementative	243.312	202.504	40.808
Costi per smaltimento fanghi	2.066.606	1.104.014	962.592
Costo gestione depuratori di terzi	783.010	717.166	65.844
Costi per scarichi in fognatura e autorizzazioni Enti	120.641	113.008	7.633
Costi per contratti di conduzione ordinaria reti/impianti con Soc. Operative	24.852.968	25.761.008	(908.040)
Contratti di service con Società Operative	14.500	62.500	(48.000)
Costi per servizi tecnici a domanda individuale	339.001	239.782	99.219
Assicurazioni e oneri fidejussioni	254.159	219.219	34.940
Inserzioni stampa e convegni	20.967	16.958	4.009
Costo organi societari e funzioni direttive	121.433	155.877	(34.444)
Consulenze legali, societarie e al personale	345.171	298.519	46.652
Servizi informatici	242.177	180.276	61.901
Costi di pubblicazione bandi e commissioni di gara	22.383	22.484	(101)
Costi di stampa e recapito bollette	662.604	597.880	64.724
Letture contatori utenti	580.616	623.426	(42.810)
Servizi di call center e back office	470.715	471.826	(1.111)
Commissioni e spese bancarie	293.259	323.354	(30.095)
Spese telefoniche	107.546	134.028	(26.482)
Canoni di manutenzione beni di proprietà	183.651	167.537	16.114
Costi per consumi interni	336.718	227.201	109.517
Manutenzione automezzi	24.732	16.783	7.949
Rettifiche costi energia elettrica	74.704	(112.941)	187.645
Rettifiche costi industriali	(9.859)	47.052	(56.911)
Rettifiche costi commerciali	350	(19.754)	20.104
Rettifiche costi amministrativi e generali	16.188	(8.270)	24.458
Altri costi per prestazioni di servizi	101.094	88.689	12.405
Totale	55.509.224	40.630.716	14.878.508

Acquisto energia elettrica

Come più volte evidenziato, la tabella rileva l'importante incremento dei costi per energia elettrica sostenuto nel corso del 2022, e conseguente agli effetti dello shock energetico che ha colpito l'economia nazionale e che per Pavia Acque ha comportato un rilevante aumento del costo di energia elettrica rispetto ai precedenti esercizi.

Costi per smaltimento fanghi

La voce è stata per la prima volta rilevata nel Bilancio 2021, a seguito del progressivo passaggio in capo a Pavia Acque di tale onere, prima in capo alle Società Operative, con corrispondente diminuzione del corrispettivo a queste riconosciuto.

Nel 2022 tale costo risulta aumentato in relazione all'effetto annuo del trasferimento dei contratti, che trova infatti corrispondente diminuzione nei corrispettivi riconosciuti alle Società Operative

Manutenzioni straordinarie non incrementative

Trovano allocazione in tale voce i costi sostenuti per interventi di manutenzione non incrementativa di reti e impianti in gestione a Pavia Acque, in particolare in relazione ad interventi eseguiti dalle Società operative e riaddebitati alla Società.

Costi di gestione depuratori di terzi

Tale voce di costo valorizza gli oneri di gestione dell'impianto di depurazione di Mortara di proprietà della Società ASMIA S.r.l.

Costi per scarichi in fognatura e autorizzazioni Enti

Tale voce comprende sia i costi sostenuti per canoni di concessione di attraversamento di condotte fognarie, per la parte di competenza dell'esercizio, sia gli oneri sostenuti per autorizzazioni da parte di Provincia e Regione.

Costi per contratti di conduzione reti e impianti

Gli oneri corrisposti alle Società Operative, calcolati in base ai vigenti contratti in essere, risultano complessivamente diminuiti: ciò è essenzialmente dovuto alla modifica di valorizzazione del corrispettivo stesso, che ha tenuto conto del progressivo passaggio in capo a Pavia Acque di attività specifiche nonché dell'onere di smaltimento fanghi, avvenuto con diverse tempistiche nel corso del 2021, con effetto pieno nell'esercizio 2022.

Costi per servizi tecnici a domanda individuale

Risultano allocati in tale voce i costi addebitati dalle Società Operative Territoriali relativi allo svolgimento delle attività tecniche connesse alle richieste degli utenti, in prevalenza servizi sui contatori e modifiche su allacciamenti.

Costi per servizi commerciali

Trovano qui allocazione i costi sostenuti in relazione alle attività commerciali presso l'utenza, tra cui:

1. stampa e spedizione bollette per Euro 662.604,
2. lettura contatori per Euro 580.616, in riduzione per effetto della progressiva sostituzione dei contatori con misuratori elettronici,
3. servizio call center commerciale e pronto intervento per Euro 470.715.

Commissioni e spese bancarie

Le commissioni e spese bancarie risultano pari ad Euro 293.259, di cui Euro 240.279 per costi connessi alla gestione degli incassi delle bollette e per Euro 52.980 per costi di agenzia corrisposti ad Istituti di credito sul nuovo finanziamento.

Consulenze esterne

Le consulenze esterne, per complessive Euro 334.179, contengono consulenze legali per Euro 81.628, consulenze fiscali per Euro 16.859, contratti per elaborazione paghe e gestione del personale per Euro 32.223, consulenze tecniche e legali connesse alla gestione del finanziamento senior ed aggiornamento tariffario per Euro 75.000, costi esterni e spese vive per il recupero crediti per Euro 72.553, per le attività di certificazione del bilancio 2021 per Euro 39.000, altre consulenze per certificazioni e ricerche e sviluppo per Euro 16.915.

Compensi organi sociali e di controllo

Trovano qui allocazione i costi per il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione per Euro 84.502, per i componenti del Collegio Sindacale per Euro 23.936, per il compenso dell'Organismo di Vigilanza per Euro 13.360.

Godimento beni di terzi

Valori al 31/12/2022	Euro	2.696.159
Valori al 31/12/2021	Euro	3.060.276
Variazioni	Euro	(364.117)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Affitto sede e sportelli	78.865	226.448	(147.583)
Noleggio automezzi e attrezzature	34.551	34.658	(107)
Canoni per utilizzo infrastrutture di terzi	2.139.286	2.314.957	(175.671)
Rettifiche per canoni utilizzo infrastrutture di terzi	(39.601)	29.162	(68.763)
Canoni di attraversamento	448.273	441.300	6.973
Rettifiche di canoni di attraversam. e occupaz.	34.785	13.751	21.034
Totale	2.696.159	3.060.276	(364.117)

Tale voce accoglie:

- i. I costi sostenuti per gli affitti degli uffici e degli sportelli, sensibilmente calati a seguito del trasferimento della sede sociale in stabile di proprietà dal dicembre 2021,
- ii. Oneri di attraversamento riferiti alle condotte idriche e fognarie,
- iii. I costi per rate mutui afferenti il Servizio Idrico Integrato, rimborsate ai Comuni, come da Piano d'Ambito; si evidenzia una significativa diminuzione dei costi afferenti il rimborso per utilizzo infrastrutture degli enti locali, conseguente alla progressiva estinzione dei mutui a suo tempo contratti dai Comuni per il finanziamento di opere del ciclo idrico integrato,
- iv. Oneri per locazione attrezzature in servizio ai vari uffici.

Costi del personale

Valori al 31/12/2022	Euro	8.048.650
Valori al 31/12/2021	Euro	7.881.911
Variazioni	Euro	166.739

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
salari e stipendi	5.534.995	5.260.689	274.306
oneri sociali	1.765.838	1.679.008	86.830
trattamento di fine rapporto	460.319	369.990	90.329
altri costi del personale	206.045	341.425	(135.380)
costi di personale distaccato	92.038	165.759	(73.721)
rettifiche esercizi prec.	(10.585)	65.040	(75.625)
Totale costi di personale	8.048.650	7.881.911	166.739

L'aumento dei costi di personale recepisce l'effetto annuo dei trasferimenti di personale effettuati dalle Società Operative a Pavia Acque per il trasferimento di funzioni avvenuto nel corso del 2021 e delle nuove assunzioni avvenute nel corso del 2022 e del 2021, in attuazione del Piano Industriale, e risulta in linea con quanto preventivato nei documenti programmatici.

La sensibile diminuzione degli Altri costi del personale è principalmente motivabile dal minor ricorso al lavoro interinale.

La riduzione di costi di personale distaccato è connessa alla progressiva strutturazione dell'organico mediante personale assunto direttamente da Pavia Acque.

Ammortamenti e svalutazioni

Valori al 31/12/2022	Euro	21.117.031
Valori al 31/12/2021	Euro	18.893.745
Variazioni	Euro	2.223.286

Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costi impianto ed ampliament.	3.631	10.980	(7.349)
Concessione lic.e marchi	486.031	639.927	(153.896)
Altre	5.087.233	4.510.437	576.796
Totale	5.576.895	5.161.344	415.551

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Condutture e opere edili	6.661.374	6.327.866	333.508
Impianti, macchinari	5.467.506	4.415.461	1.052.045
Altri beni	226.863	188.844	38.019
Totale	12.355.743	10.932.171	1.423.572

Le immobilizzazioni iscritte in bilancio sono state sottoposte a una verifica di recuperabilità economica, effettuata sul complesso dei beni iscritti a patrimonio, in ragione delle regole stabilite da ARERA per la quantificazione dei costi di capitale ammessi in tariffa. Da tale regolamentazione era stata imposta dall'Autorità, nell'anno di prima applicazione del metodo tariffario (2012), la necessità di ricostruire ai fini tariffari, per una serie di cespiti conferiti nel 2008, il costo storico di prima realizzazione, determinando un recupero prospettico inferiore rispetto al valore storico di iscrizione a patrimonio; per altri, invece, la rivalutazione monetaria prevista dalle regole tariffarie comporta il recupero di un valore maggiore rispetto al valore contabile di riferimento.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'onere sostenuto per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per Euro 3.184.393.

Tale voce di costo rileva sia l'accantonamento a fondo svalutazione crediti deducibile (per la parte direttamente derivante dallo 0,50% dell'ammontare dei crediti commerciali) per Euro 234.060, sia l'accantonamento a fondo svalutazione crediti eccedente detto limite, accantonato per Euro 2.950.333.

Il totale accantonato risulta pari al 3,5% del ricavo iscritto a Bilancio 2022 relativo al servizio integrato (tariffa e servizi a domanda individuale), in continuità con quanto previsto dal Piano Industriale vigente, ma con il mantenimento prudenziale dell'aumento della percentuale di svalutazione, confermata pari a quella utilizzata per il precedente esercizio stante il perdurare della situazione di crisi economica.

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - acquedotto	39.598.823	35.097.644
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - fognatura	11.850.006	10.495.300
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - depurazione	26.125.585	23.133.828
Conguagli tariffari - VRG	5.034.593	(1.122.880)
Ricavi per servizi su contatori	8.835	41.064
Ricavi per altri servizi verso utenti	474.412	449.429
Ricavi per addebito servizi amministrativi e bolli contratti	685.645	734.400
Ricavi per spurghi e smaltimenti	225.854	429.598
FoNI	7.016.448	10.946.028
Rettifiche ricavi del SII da esercizi precedenti	(37.537)	(197.835)
Base di calcolo	90.982.664	80.006.576
Acc.to FSC 3,5%	3.184.393	2.800.230

Per quanto concerne il suo utilizzo, si rimanda alla trattazione della parte descrittiva sui crediti verso clienti.

Variazione delle rimanenze

Valori al 31/12/2022	Euro	(32.566)
Valori al 31/12/2021	Euro	(56.624)
Variazioni	Euro	24.058

Come già indicato, la variazione delle rimanenze fa esclusivamente riferimento alla valorizzazione delle giacenze per materiale idraulico, valvolame e raccorderie acquistato per le prestazioni legate ai servizi tecnici all'utenza, ma non utilizzato al termine dell'esercizio, e quindi in giacenza presso il magazzino della società.

Accantonamenti per rischi

Valori al 31/12/2022	Euro	50.000
Valori al 31/12/2021	Euro	0
Variazioni	Euro	50.000

Nel bilancio 2022, si è ritenuto di effettuare un accantonamento per potenziali rischi legati a cause legali in corso per Euro 50.000.

Oneri diversi di gestione

Valori al 31/12/2022	Euro	1.557.271
Valori al 31/12/2021	Euro	1.726.464
Variazioni	Euro	(169.193)

Di seguito si fornisce schematizzazione delle principali voci contenute tra gli oneri diversi di gestione:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Spese di rappresentanza	1.601	1.780	(179)
Rimborsi spese organi societari	366	389	(23)
Contributo funzionamento ARERA	20.089	20.465	(376)
Abbonamenti, e quote associative	79.950	47.169	32.781
Costi vari indeducibili	29.965	68.483	(38.518)
Imposte e tasse deducibili	181.161	98.249	82.912
IMU e TASI	195.275	368.963	(173.688)
Contributo funzionamento Ufficio d'Ambito	751.251	736.996	14.255
Contributi a consorzi di bonifica	236.994	250.537	(13.543)
Perdite su crediti deducibili	0	50.726	(50.726)
Rettifiche di oneri diversi	(1.441)	44.307	(45.748)
Arrotondamenti e abbuoni passivi	60	121	(61)
Totale	1.557.271	1.726.464	(169.193)

Le variazioni più significative riguardano:

1. l'aumento dei costi deducibili, conseguente alla rilevazione delle penalità RQTI,
2. l'aumento di costi per quote associative, in considerazione dell'incremento, rispetto al 2021, dei costi di funzionamento di Water Alliance (che per il 2021 aveva beneficiato di residui di gestione di anni precedenti),
3. la diminuzione dei costi indeducibili e di IMU, conseguente all'accertamento nel 2021 dell'IMU, e delle relative sanzioni, sul depuratore di Vigevano, anche in relazione ad esercizi precedenti, non più replicate nel 2022.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Valori al 31/12/2022	Euro	(1.952.895)
Valori al 31/12/2021	Euro	(1.723.156)
Variazioni	Euro	(229.739)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri proventi finanziari	325.070	409.608	(84.538)
Interessi e oneri finanziari	(2.277.965)	(2.132.764)	(145.201)
Totale	(1.952.895)	(1.723.156)	(229.739)

Proventi finanziari

Risultano nel dettaglio così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Interessi di mora da utenti	303.324	409.569	(106.245)
Interessi attivi da c/c bancario	21.746	39	21.707
Totale	325.070	409.608	(84.538)

Il sensibile calo risulta conseguente al fatto che gli addebiti degli interessi di mora agli utenti morosi si sono regolarizzati nel corso del 2022, dopo il recupero avvenuto nel 2021, dopo che tali addebiti erano stati temporaneamente sospesi per buona parte del 2020, a causa dell'emergenza Covid-19.

Oneri finanziari

La voce relativa agli interessi passivi è scomponibile come segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	(1.055.315)	(732.464)	(322.851)
Interessi passivi su prodotti derivati	(903.024)	(1.165.506)	262.482
Quota annuale oneri su nuovo finanziamento senior	(160.446)	(144.228)	(16.218)
Interessi di mora addebitati da fornitori	(9.051)	(142)	(8.909)
Interessi passivi per debiti vs utenti per dep.cauz.li	(81.267)	62	(81.329)
Interessi passivi su finanziamenti c/accollo da Società operative	(68.862)	(90.486)	21.624
Totale	(2.277.965)	(2.132.764)	(145.201)

Conformemente alle disposizioni contenute nei principi contabili, si è proceduto alla rilevazione, a storno del nuovo debito contratto, degli oneri accessori sostenuti per il perfezionamento dello stesso per complessive Euro 1.507.391, ed al loro utilizzo in esercizio in attualizzazione del loro valore futuro, secondo il principio del costo ammortizzato, per Euro 160.446, con rilevazione del corrispondente costo tra gli oneri finanziari.

L'aumento dei tassi intervenuto nel corso del 2022, si riflette sia sull'incremento degli interessi passivi sul finanziamento linea senior, controbilanciato da una diminuzione degli interessi da prodotti derivati, nonché sulla valorizzazione degli interessi passivi su depositi cauzionali da utenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si fornisce dettaglio riferito al conteggio del debito verso l'erario per imposte IRES e IRAP e prospetto delle imposte differite e anticipate, derivanti da differenze temporanee tra il valore dei costi e ricavi iscritti in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

IRES		
Risultato prima delle imposte		2.543.338
onere fiscale teorico 24%		
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		4.008.404
acc.to svalutazione crediti	2.950.333,00	
acc.to rischi	50.000,00	
contributi per allacci e posa contatori	1.008.071	
quota FONI	-	
compensi C.d.A. non corrisposti	-	
tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		0
utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti		(2.422.216)
compensi C.d.A. corrisposti nel 2021	0	
quota rilascio sconto allacci da conferimento	(99.043)	
quota rilascio sconto allacci	(295.016)	
quota rilascio sconto FONI	(1.550.064)	
quota rilascio fondo rischi	(44.852)	
quota rilascio fondo vincolato FoNI	(93.039)	
quota rilascio fondo svalutazione crediti	(340.202)	
differenze permanenti		(3.584.432)
IMU	195.275	
costi indeducibili	59.801	
100% IMU su categoria D	(171.540)	
deduzione irap personale	(44.085)	
10% irap pagata nel 2021	(19.381)	
Iperammortamento	(246.307)	
Credito d'imposta per maggiori costi energia elettrica ex DL 152/2021	(3.358.197)	
imponibile fiscale IRES		545.093
reddito soggetto ad aliquota ordinaria		
ACE		(249.598)
reddito soggetto ad aliquota ordinaria		295.495
imposte correnti dell'esercizio - IRES		70.919

IRAP		
differenza tra valore e costo della produzione		4.496.233
costi non rilevanti ai fini IRAP	11.233.043	
costi del personale	8.048.650	
svalutazione crediti	3.184.393	
svalutazione immobilizzazioni	-	
totale		15.729.276
onere fiscale teorico 4,2%		
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		1.058.071
risconto FONI	-	
accantonamento a fondo rischi	50.000	
risconto allacci	1.008.071	
tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		0
utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti		(2.069.314)
quota rilascio sconto allacci da conferimento	(86.343)	
quota rilascio sconto allacci	(295.016)	
quota rilascio fondo vincolato FoNI	(93.039)	
quota rilascio sconto FONI	(1.550.064)	
quota rilascio fondo rischi	(44.852)	
differenze permanenti		(10.103.603)
compenso C.d.A.	84.137	
IMU	195.275	
costi indeducibili	58.336	
Credito d'imposta per maggiori costi energia elettrica ex DL 152/2021	(3.358.197)	
altri costi di personale deducibili	(177.630)	
deduzione costo del lavoro	(6.905.524)	
imponibile fiscale IRAP		4.614.430
imposte correnti dell'esercizio - IRAP		193.806

La forte diminuzione delle imposte correnti, pur in presenza di un risultato pre-imposte più elevato rispetto a quello del 2021, risulta principalmente attribuibile alla deducibilità del credito d'imposta per maggiori costi di energia elettrica sostenuti nel corso del 2022, sia ai fini IRES sia ai fini IRAP.

Di seguito si riportano le variazioni 2022 nell'ammontare delle differenze temporanee ed il relativo effetto fiscale:

Imposte Anticipate	Saldo 31/12/2021		variazioni dell'esercizio 2022				Saldo 31/12/2022	
	ammontare differenze temporanee	Imposte IRES e IRAP	rettifiche	stanziamento	rigiro in esercizio	effetto fiscale	ammontare differenze temporanee	Imposte
Contributi da utenti conferiti da ASM Pavia - Ires	2.367.718	568.252	0	0	(82.024)	(19.686)	2.285.694	548.566
Contributi da utenti conferiti da ASM Pavia - Irap	1.990.584	83.605	0	0	(69.324)	(2.912)	1.921.260	80.693
Contributi da utenti conferiti da ASM Voghera - Ires	344.128	82.591	0	0	(12.270)	(2.945)	331.858	79.646
Contributi da utenti conferiti da ASM Voghera - Irap	344.128	14.453	0	0	(12.270)	(515)	331.858	13.938
Contributi Legge 36/94 conferiti da ASM Vigevano - Ires	157.535	37.808	0	0	(4.749)	(1.140)	152.786	36.668
Contributi Legge 36/94 conferiti da ASM Vigevano - Irap	157.535	6.616	0	0	(4.749)	(199)	152.786	6.417
Accantonamento f.do sval.crediti non deducibile - Ires	15.499.164	3.719.799	0	2.950.333	(473.684)	594.396	17.975.813	4.314.195
Accantonamento fondo rischi - Ires	985.021	236.405	0	50.000	(44.852)	1.236	990.169	237.641
Accantonamento fondo rischi - Irap	985.021	41.371	0	50.000	(44.852)	216	990.169	41.587
Rilevazione sconto passivo per FoNI - Ires	18.658.300	4.477.992	0	0	(1.550.064)	(372.015)	17.108.236	4.105.977
Rilevazione sconto passivo per FoNI - Irap	18.658.300	783.649	0	0	(1.550.064)	(65.103)	17.108.236	718.546
Contributi da utenti per allacciamenti - Ires	4.898.050	1.175.532	0	1.008.071	(295.016)	171.133	5.611.105	1.346.665
Contributi da utenti per allacciamenti - Irap	4.898.050	205.718	0	1.008.071	(295.016)	29.948	5.611.105	235.666
Accantonamento fondo vincolato FoNI - Ires	781.160	187.478	0	0	(93.039)	(22.329)	688.121	165.149
Accantonamento fondo vincolato FoNI - Irap	781.160	32.809	0	0	(93.039)	(3.906)	688.121	28.901
Compensi CDA di competenza, ma liquidati nell'esercizio successivo - Ires	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Imposte Anticipate		11.654.078				306.177		11.960.255
Imposte Anticipate su fondo rischi derivati		1.351.202						0
Totale Generale Imposte Anticipate		13.005.280						11.960.255

Di seguito si sintetizza l'effetto economico patrimoniale delle imposte d'esercizio 2022:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	(70.919)	(193.806)	(264.725)
Rettifica di imposte di esercizi precedenti	0	0	0
Totale Imposte Correnti	(70.919)	(193.806)	(264.725)
Accantonamento imposte Anticipate	962.017	44.439	1.006.456
Utilizzo Imposte Anticipate	(613.368)	(86.911)	(700.279)
Effetto netto Imposte Anticipate	348.649	(42.472)	306.177
Effetto netto Economico Imposte 2022	277.730	(236.278)	41.452

Le imposte correnti beneficiano della ripresa in diminuzione del credito d'imposta ex DL 152/2021 di circa 3,3 ml di euro relativo alla parziale copertura dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni:

	Effettivi al 31/12/2021	di cui part time	di cui a tempo det.	Effettivi al 31/12/2022	di cui part time	di cui a tempo det.
Dirigenti	2		2	2		2
Quadri	8	1		8	1	
Impiegati	116	2	9	114	3	4
Tecnici/operai	13		5	18		2
Tirocinanti	0			1		
Somministrati	1					
Totale	140	3	16	143	4	8

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Patrimoni ex art. 2447-bis

La Società non detiene patrimoni ex art. 2447-bis, né correlati finanziamenti ex art. 2447-decies.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 n. 22-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n.22-bis, si precisa che non sono state realizzate operazioni con parti correlate che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Le operazioni poste in essere con le Società consorziate sono state effettuate in accordo a quanto previsto dal Regolamento Consortile o in virtù di specifici contratti di entità limitata, a condizioni confrontabili con quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n.22-ter, si precisa che Pavia Acque non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali possano derivare rischi e benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Compensi Amministratori e Sindaci

I costi per compensi ad Amministratori a carico del Bilancio 2022 risultano pari ad Euro 84.137, di cui 69.399 per compensi ed Euro 14.738 per relativi oneri.

I costi per compensi dovuti ai membri del Collegio Sindacale risultano pari ad Euro 23.936.

Compenso Società di Revisione

Risultano iscritti a carico del Bilancio 2022 costi per revisione dei conti per complessive Euro 44.750, di cui Euro 14.500 per revisione conti annuali separati, per Euro 28.750 per revisione bilancio e Euro 1.500 per asseverazione debiti/crediti ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/2012.

Impegni e garanzie

Tra gli impegni e garanzie che non emergono dai saldi patrimoniali si segnalano:

Oggetto	Beneficiario	Garante	Terzi per fidejussioni ricevute			Terzi per fidejussioni rilasciate		
			Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
obblighi conseguenti alla sottoscrizione della convenzione di servizio	Provincia di Pavia	Monte Paschi				1.353.353	1.275	1.352.078
Convenzione generale attraversamenti sottoscritta con Regione Lombardia	Regione Lombardia	Monte Paschi				3.986	-	3.986
finanziamento Finlombarda conferito nel 2008 dal Socio Broni Stradella	Finlombarda	Monte Paschi				730.388	168.551	561.837
finanziamento Finlombarda conferito nel 2008 dal Socio Broni Stradella	Finlombarda	Monte Paschi				652.304	163.076	489.228
garanzia degli obblighi di cui all'art. 4 della Legge 28 giugno 2012 n.92	Inps	Monte Paschi				-	91.739	91.739
			-	-	-	2.740.031	241.163	2.498.868

Tra i valori dei conti d'ordine si segnala altresì la rilevazione del valore del residuo impegno verso i Comuni della Provincia al rimborso delle rate mutui afferenti al servizio idrico, per il periodo 2023 – 2033 (data fine concessione) per Euro 15.448.008.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio in esame ha ricevuto i seguenti contributi:

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2022	Contributo rimborsato nel 2022	Effetto finanziario netto 2022
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina - Stralcio riqualific. e potenz. area vogherese - Dorsale acquedotto Voghera-Casei Gerola-Rivanazzano Terme	PNRR	296.585	0	296.585
Potenziamento infrastrutture idriche Valle Staffora – Tratto da Godiasco fraz. Salice Terme a Varzi – GREENWAY Dorsale Val di Nizza	PNRR	185.366	0	185.366
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina - Stralcio tratto Voghera – Casteggio - Dorsale acquedotto Voghera e Montebello della Battaglia	PNRR	157.561	0	157.561
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina- Stralcio vasca accumulo e rilancio Val di Nizza – Vasca di accumulo Val di Nizza Casa Ponte	PNRR	120.488	0	120.488
Totale contributi PNRR percepiti nel 2022		760.000	0	760.000

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2022	Contributo rimborsato nel 2022	Effetto finanziario netto 2022
Zinasco, Pieve Albignola, Sannazzaro - realizzazione collettamento	DGR XI/4040	1.208.244	0	1.208.244
Casorate Primo - dismissione vecchio depuratore e realizzazione nuovo impianto	DGR XI/4040	1.013.679	0	1.013.679
Sannazzaro - adeguamento impianto di depurazione	DGR XI/4040	744.092	0	744.092
Bressana Bottarone - adeguamento reti fognarie	DGR XI/4040	701.235	0	701.235
Villanterio - collettamento al depuratore da Marzano, Torre d'Arese	DGR XI/4040	543.462	0	543.462
Giussago - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione	DGR XI/4040	465.099	0	465.099
Bornasco - adeguamento reti fognarie ed eliminazione scarichi	DGR XI/4040	192.655	0	192.655
Varzi - adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione	DGR XI/4040	169.125	0	169.125
Torrevecchia Pia, Fraz. Vigonzone - potenziamento depuratore	DGR XI/4040	35.103	0	35.103
Beregardo, Trovo - adeguamento reti fognarie	DGR XI/4040	18.989	0	18.989
Cilavegna - realizzazione nuova centrale di potabilizzazione	DGR XI/4040	10.320	0	10.320
Totale contributi DGR XI/4040 percepiti nel 2022		5.102.003	0	5.102.003

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2022	Contributo rimborsato nel 2022	Effetto finanziario netto 2022
Albuzzano - realizzazione nuovo depuratore	AdPQ	594.111	0	594.111
Interconnessione reti idriche verrua Po - Pinarolo Po - Robecco Pavese	AdPQ	307.041	0	307.041
Roncaro - realizzazione interventi di collettamento verso impianto intercomunale di Albuzzano	AdPQ	279.043	0	279.043
Certosa di Pavia - revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse.				
Rinnovazione dorsali fognarie	AdPQ	146.728	0	146.728
Bressana Bottarone - potenziamento depuratore	AdPQ	122.562	0	122.562
Opere per la messa in sicurezza dei versanti Comune di Varzi, Val di Nizza e Colli Verdi fasce sorgenti. Comune di Menconico Sorgente Collegio 1	AdPQ	105.000	0	105.000
Interventi di sistemazione del dissesto franoso, nei comuni di Santa Maria della Versa loc. Donelasco, Montalto Pavese loc. Costagrossa, Molgheto e Villa Illibardi. Intervento presso Santa Maria della Versa serbatoio Donelasco	AdPQ	45.000	0	45.000
Sommo - messa in sicurezza condotta acquedotto	AdPQ	29.500	0	29.500
Gropello - adeguamento impianto di depurazione	AdPQ	19.394	0	19.394
Robecco Pavese - realizzazione nuova vasca di compenso e rilancio	AdPQ	17.211	0	17.211
Totale contributi AdPQ percepiti nel 2022		1.665.590	0	1.665.590

Intervento	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2022	Contributo rimborsato nel 2022	Effetto finanziario netto 2022
Contributo a fondo perduto per la realizzazione di un sistema di distribuzione acqua idropotabile lungo la Via Francigena	Altri	40.000		40.000
Totale Altri contributi percepiti nel 2022		40.000	0	40.000
Totale generale contributi percepiti nel 2022		7.567.593	0	7.567.593

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si sintetizzano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022.

A seguito dell'emanazione della Delibera ARERA n. 639/2021/R/I, negli ultimi mesi del 2022 sono state completate le attività finalizzate alla proposta di aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023. Il lavoro ha in primo luogo interessato la programmazione degli investimenti, che ha richiesto una approfondita e puntuale ricognizione e riprogrammazione, effettuata congiuntamente all'Ufficio d'Ambito. Tale esigenza si è resa necessaria anche per tenere conto degli effetti dell'incremento dei costi 2022 per energia elettrica sulle disponibilità finanziarie e sui covenant previsti dal contratto di finanziamento in essere. La proposta di aggiornamento tariffario, con un incremento di circa il 16% cumulativamente sul biennio, è stata approvata da ARERA con Delibera 46/2023/R/IDR del 7 febbraio 2023 senza apportare modifiche alla proposta formulata.

Nella prima parte del 2023 si è assistito al perdurare verificarsi di fattori di incremento dei costi di investimento e di funzionamento della Società, che hanno comportato una diffusa richiesta di adeguamento prezzi da parte di molte delle imprese appaltatrici, che la società ha dovuto riscontrare in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

La Società opera esclusivamente sul territorio della provincia di Pavia e non ha rapporti diretti o esposizioni creditorie nei confronti di clienti aventi sede o attività prevalente nei paesi coinvolti nel conflitto bellico o con le stesse nazioni belligeranti, pertanto, pur a fronte del perdurare di costi per energia elettrica elevati e del generale contesto di incertezza e di inflazione elevata, non si prevedono rischi per la continuità nell'attività d'impresa, grazie anche alla solidità della struttura patrimoniale e finanziaria della società.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Conclusioni e destinazione risultato d'esercizio

Signori Soci, l'esercizio 2022 ha realizzato interventi per oltre 28 ml, e quindi per un ammontare sostanzialmente in linea con quanto pianificato in sede di definizione del Piano degli Investimenti di base alla richiesta di aggiornamento tariffario.

Dopo un 2020 in cui l'economia italiana ha registrato una contrazione di entità eccezionale per gli effetti economici delle misure di contenimento connesse all'emergenza Covid-19, e dopo un 2021 in fase di deciso rialzo, nel 2022 si è assistito ad una ulteriore crescita del PIL aumentato del 3,9% rispetto al 2021.

L'anno 2022 è stato inoltre caratterizzato da molte incertezze, specie a livello macro economico, connesse in particolare, con l'andamento del mercato di approvvigionamento di materie prime ed energia.

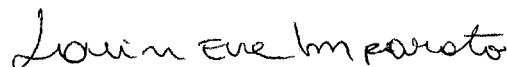
Tutto ciò premesso, Pavia Acque S.c.a r.l. non ha subito nel 2022 alcuna interruzione delle attività essenziali. Nonostante lo scenario generale, la pressione sui prezzi e l'andamento dei costi energetici, l'attività sia operativa sia di investimento hanno registrato alti livelli di performance, in continuità con gli anni precedenti. Possiamo quindi ritenerci soddisfatti del modo in cui siamo riusciti a rispondere alle tante sfide poste negli ultimi anni da un contesto in continuo mutamento e siamo confidenti di potere proseguire in questa direzione, anche grazie al grado di consolidamento raggiunto negli ultimi anni dalla nostra Società.

Ricordiamo che ai sensi di quanto previsto dallo Statuto societario, Pavia Acque ha l'obbligo di reinvestire tutti gli utili d'esercizio nella realizzazione di investimenti sul patrimonio gestito, quale forma di autofinanziamento che si affianca alla componente tariffaria del FoNI Fondo Nuovi Investimenti e alle risorse finanziarie di terzi. Tale adempimento è altresì in linea con quanto definito dal contratto di finanziamento stipulato ai fini della realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito.

Nel ringraziare per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio 2022 che Vi abbiamo sottoposto, e con esso l'operato del Consiglio di Amministrazione ed i relativi provvedimenti adottati nell'interesse della Società, nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio di **Euro 2.584.790** a riserva statutaria vincolata ad investimenti.

Pavia, 6 Giugno 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Karin Eva Imparato





Allegati

PAVIA ACQUE S.C.A R.L.

Sede in Pavia, via Taramelli 2
Capitale Sociale Euro 15.048.128,00 I.V.
Codice Fiscale 02234900187
R.E.A. n. 0256972

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022
ex art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea dei Soci di Pavia Acque S.c.a r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Pavia Acque S.c.a r.l. al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.584.790.

Il bilancio non è stato messo a nostra disposizione nel termine di cui all'art. 2429 c.c., ma il Collegio Sindacale ha trasmesso all'Organo Amministrativo la lettera con la quale ha esonerato gli amministratori dal rispetto del predetto termine.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Prorevi Auditing S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 09/06/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni semestrali relative all'annualità 2022, in proposito si segnala che le relazioni non rilevano fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 06/06/2023 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 3.857.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, pari a Euro 2.584.790, formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pavia, 12 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Firmato digitalmente da: GORGONI STEFANO
Data: 13/06/2023 11:25:59

Gorgoni Stefano - Presidente

Martinotti Angela - Membro effettivo

Firmato digitalmente da:
MARTINOTTI ANGELA
Data: 13/06/2023 11:46:08

Orione Vittorino - Membro effettivo

Firmato digitalmente da:
VITTORINO ORIONE
Data: 13/06/2023 12:02:52

All'assemblea dei soci della
Pavia Acque S.c.a r.l.
Via Taramelli, n.2
27100 Pavia (PV)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
Ai sensi dell'art. 14, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **Pavia Acque S.c.a r.l.** costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2022**, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al **31 dicembre 2022**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Pavia Acque S.c.a r.l.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della **Pavia Acque S.c.a r.l.** al **31 dicembre 2022**, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Pavia Acque S.c.a r.l.** al **31 dicembre 2022** e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al **31 dicembre 2022** ed è redatta in conformità alle norme di legge.

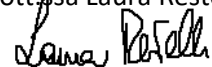
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2023

Prorevi Auditing S.r.l.

Procuratore – Revisore Legale

Dott.ssa Laura Restelli





finito di stampare nel mese di luglio 2023
da tipografia Univers, Pavia

